



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 8 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
— Consigli notarili	» 63

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LATSCHER SKICENTER - S.r.l.

Sede in Laces (Bolzano)

Capitale sociale L. 1.213.000.000

Iscritta presso il registro ditte di Bolzano al n. 3894

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205430218

Convocazione di assemblea generale straordinaria e ordinaria

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 24 febbraio 1997 ore 19 in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 1997 ore 19 in seconda convocazione, presso l'Aula Magna della scuola media in Laces (Bolzano), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Annullamento e nuova approvazione art. 15, 2° comma e art. 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e bilancio esercizio 1° novembre 1995, 31 ottobre 1996 e relativa approvazione;

2. Nuova nomina del Consiglio di amministrazione triennio esercizi 1996/1997, 1998/1999 e fino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999;

3. Fissazione compenso componenti Consiglio di amministrazione esercizio 1996/1997;

4. Nuova nomina collegio sindacale triennio 1996/1997, 1998/1999 e fino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999 nonché fissazione relativi compensi;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

D'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alois Winkler

S-1443 (A pagamento).

DI NICOLA GENNARO & FIGLI - S.p.a.

San Giovanni Teatino (CH), via Mazzini n. 29
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00092120690

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 18 ed in seconda convocazione il 27 febbraio 1997 alle ore 18 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

L'amministrazione unico: Di Nicola Gino.

A-83 (A pagamento).

ALEA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Verri n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese n. 234581, ufficio di Milano
Codice fiscale n. 07494250157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 9 del giorno 26 febbraio 1997 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 27 febbraio 1997 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile, riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1996 e contemporanea ricostituzione a L. 5.000.000.000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Lanza

S-1444 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Trib. 1537/54
Codice fiscale n. 02617600586
Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca, su istanza congiunta dei soci, l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio notarile associato Alex e Giovanni Carlo Gamberale in Roma via U. Biancamano 25 in prima convocazione il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 19 ed in mancanza del numero legale il giorno 5 marzo 1997 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei modi e nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristofaro.

S-1445 (A pagamento).

SEST - S.p.a.**Studi e Strategie per i Trasporti**

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
Capitale sociale delib. L. 930.000.000 versato L. 818.000.000
Iscritta al n. 2689/1995 del registro delle imprese di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Parigi n. 11 per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 n. 5 del Codice civile e provvedimenti inerenti e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 31 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gioacchino Albanese

S-1448 (A pagamento).

STET - S.p.a.**Società Finanziaria Telefonica**

Sede legale in Torino
Direzione generale in Roma
Capitale sociale L. 5.281.212.121.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino
al n. 286/33 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00471850016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sala congressi della sede legale di via A. Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 25 febbraio 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori e deliberazione ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse della società in Torino, via A. Bertola n. 34, o in Roma, corso d'Italia n. 41, tramite la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, nonchè presso le sedi delle seguenti Casse incaricate:

In Italia: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banco di Sar-

degna S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Deutsche Bank S.p.a., Credito Bergamasco S.p.a., Banca Agricola Milanese S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., CAB, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Sella S.p.a., Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Citibank N.A., Banca Regionale Europea S.p.a., Banque Paribas, Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. e Banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana, Popolare Veneta, CARIPLO, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca CRT S.p.a., Banca Carige S.p.a., CARISBO, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a., ICCRI, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno sui associati, IC-CREA S.p.a., Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo.

All'estero:

Londra: Banca Commerciale Italiana S.p.a., 42/46, Gresham Street, EC2V 7LA; Credito Italiano S.p.a., 17, Moorgate, EC2R 6AR; Banca di Roma S.p.a., 87, Gresham Street, EC2V 7NQ;

New York: Banca Commerciale Italiana S.p.a., One William Street, N.Y. 10004; Credito Italiano S.p.a., 375, Park Avenue, N.Y. 10152; Morgan Guaranty Trust Company of New York 60, Wall Street N.Y. 10260;

Parigi: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., 26, Avenue des Champs Elysées, 75008;

Francoforte sul Meno: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Eschersheimer Landstrasse, 55, D 60322;

Zurigo: Lavoro Bank A.G., Talacker, 21, 8001.

Roma, 31 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Guido Rossi

S-1449 (A pagamento).

GIM - S.p.a.

Generale Industrie Metallurgiche

Sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 323.945.624.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 15204

Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421400482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di risparmio di GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 12 in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 marzo 1997, ed occorrendo in terza convocazione il 5 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 1997-1998-1999 e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni di risparmio dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per adunanza presso:

la sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99;

le sedi dei seguenti enti ed istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Monte Titoli per le azioni dalla stessa amministrate.

Firenze, 28 gennaio 1997

GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-1454 (A pagamento).

SMI - S.p.a. Società Metallurgica Italiana

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5

Capitale sociale L. 636.016.676.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 51/08 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00931330583

Partita I.V.A. n. 00944061001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di risparmio di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 11 in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 marzo 1997, ed occorrendo in terza convocazione il 5 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 1997-1998-1999 e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni di risparmio dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per adunanza presso:

la sede di Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5;

la sede amministrativa di Firenze, borgo Pinti n. 97/99;

le sedi dei seguenti enti ed istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Monte Titoli per le azioni dalla stessa amministrate.

Firenze, 28 gennaio 1997

SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-1455 (A pagamento).

Z.G.Z. - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 255844

Codice fiscale n. 01408250171

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70, per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Pentawork S.r.l., con sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via Marconi n. 21, capitale sociale L. 30.000.000;

2. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;

3. Esame del bilancio al 30 settembre 1996 e delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Brescia, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Rodella

S-1459 (A pagamento).

HELITEX INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede Legnano (MI), via Montecassino n. 7

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 240071/6403/21

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Helitex Industria Tessile S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Legnano, via Montecassino n. 7, in prima convocazione e per il giorno 24 febbraio 1997 ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Legnano, 14 gennaio 1997

Helitex Industria Tessile S.p.a.
Il presidente: dott. Sergio Tamborini

S-1461 (A pagamento).

VENETA MOBILI - S.p.a.

Sede S. Stino di Livenza (VE), via G. di Vittorio n. 9

Tel. 0421/310999 R.A. - Telefax 0421/460991-460264

Convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che è stata convocata presso lo studio notaio Bianconi dott. Maurizio a Treviso in via Pascoli n. 4, per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 1997 (stessa ora e luogo) in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Data l'importanza dell'assemblea, si raccomanda a tutti di essere presenti in prima convocazione.

Veneta Mobili S.p.a.
Il presidente: Setten geom. Ettore

S-1462 (A pagamento).

FIUMARANUOVA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Granello n. 5/6

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000

Capitale sociale L. 1.375.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 60612 del registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Genova al n. 347125

Codice fiscale n. 01534970064

Partita I.V.A. n. 03468030105

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, sita in Genova, via Granello n. 5/6, il giorno 5 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 marzo 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni allo Statuto sociale consistenti;

a) nella eliminazione integrale dell'art. 10 e conseguente variazione della numerazione progressiva, nonché nella eliminazione dell'ultima parte dell'art. 22 facente riferimento all'art. 19;

b) nel trasferimento della sede sociale da via Granello n. 5/6, Genova, via Macaggi n. 23/18, Genova, mantenendo una unità operativa, a fini di rappresentanza, presso l'attuale sede sociale, con conseguente variazione del primo comma dell'art. 3;

2. Modificazioni dell'art. 2 dello Statuto mediante aggiunta di un terzo comma che preveda la facoltà di raccolta di risparmio presso i soci ai sensi delle deliberazioni del 3 marzo 1994 del C.I.C.R. e delle istruzioni della Banca d'Italia pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 12 dicembre 1994.

Genova, 29 gennaio 1997

Il presidente: dott. Ermanno Pleba.

S-1464 (A pagamento).

CON.R.I.T. - S.p.a.

Torino, via dell'Arcivescovado n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo

Codice fiscale n. 05165540013

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 12,30, presso la sede sociale, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (oggetto sociale).

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 27 gennaio 1997

L'amministratore delegato: dott. Augusto Boggio Merlo.

S-1465 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, 21122 piazza Missori n. 2

Capitale sociale L. 223.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Missori 2, il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 28 febbraio 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adeguamento del costo delle revisione per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la revisione e la certificazione dei bilanci degli esercizi 1997, 1998, 1999 e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo, della Banca Commerciale Italiana, della Banca Antoniana Popolare Veneta, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Milano, 30 gennaio 1997

Il presidente: Fabrizio Rindi.

S-1468 (A pagamento).

RETE 2000 - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. sez. ord. R.I. n. 266256 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 24 febbraio 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Umberto De Simone.

S-1470 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscr. sez. ord. R.I. n. 168888 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo, ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Walter Donati.

S-1471 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI RIUNITE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscr. sez. ord. R.I. n. 248169 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Brera n. 8, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti ai sensi del disposto dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della forma sociale da società per azioni in quella di società a responsabilità limitata, modifica dell'oggetto sociale ed adozione di un intero nuovo testo di Statuto;
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso: elezione del presidente.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

S-1472 (A pagamento).

NUOVA SIPRE - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio (VR), corso Venezia n. 2

Capitale sociale L. 11.240.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 13623

R.E.A. n. 171661

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01282600236

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede legale in Verona, via Righi n. 7, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni connesse.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Manni

S-1494 (A pagamento).

COSMOPOLITAN FILMS - S.p.a.

Sede in Pisa, via S. Marta n. 59

Capitale sociale L. 890.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa reg. imp. n. 2711

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0014280050

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Gambini in Pisa via Dalmazia, 6, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione di componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alexandre Ponti

S-1474 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.**Sistema Permanente di Servizi**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5214/84

Codice fiscale n. 06604710589

È convocata, presso la sede amministrativa della società, in Roma, via Livorno n. 36, il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 7, in prima convocazione, e il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie per cambiamento sede sociale.

Roma, 3 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Roberto Pertile.

S-1478 (A pagamento).

R.C.S. EDITORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 27955

Codice fiscale n. 00748930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di azione di responsabilità nei confronti di ex amministratore della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede sociale.

Un amministratore: dott. Claudio Calabi.

S-1479 (A pagamento).

EDIPASS - S.p.a.

Sede in Matera

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Matera, reg. soc. n. 2217

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00361740772

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Potenza siti in via della Tecnica n. 18, alle ore 11 del giorno 27 febbraio 1997, in prima convocazione e, alle ore 11 del giorno 28 febbraio 1997 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1°. Argomento: Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- 2°. Argomento: Nomina degli amministratori per scadenza mandato;
- 3°. Argomento: Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
- 4°. Argomento: Varie ed eventuali.

Potenza, 29 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Leggieri

S-1489 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre croci

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno n. 2132

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso l'ufficio di rappresentanza della società sito in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 marzo 1997 in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci presso Grand Hotel Tre Croci alle ore 11 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1996: deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termine di legge presso la sede sociale e le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Cortina d'Ampezzo, 30 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Codognato Perissinotto dott. Pietro

S-1490 (A pagamento).

CONCERIA CECCHI E C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pescia, via Cesare Battisti n. 53

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 436

Codice fiscale n. 00182330472

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.p.a. Conceria Cecchi e C., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Ferruccio Rosellini in Pescia, viale Europa n. 5 per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato, retribuzione annuale dei sindaci, delibere relative;
3. Compenso al liquidatore.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni (almeno cinque giorni prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1997 presso la sede della società in Pescia, via Cesare Battisti n. 53 alle ore 12.

Conceria Cecchi e C. S.p.a.
Il liquidatore: dott. Marco Cecchi Dè Rossi

S-1495 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale Puianello di Quattro Castella (RE), via Menozzi n. 39/A
Capitale sociale L. 8.753.355.000 interamente versato
Iscritta al n. 3695 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Menozzi n. 39/A, 42030 Puianello (RE) per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 ottobre 1996; Bilancio al 31 ottobre 1996; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso Efibanca S.p.a. Roma o presso la Banca Nazionale del Lavoro, via Aldobrandeschi n. 300 Roma.

Puianello, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Merciadri

S-1504 (A pagamento).

CREDITO POPOLARE SALENTINO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale L. 4.416.576.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Lecce al n. 297

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria sabato 8 marzo 1997 alle ore 9 presso il cinema «Don Bosco» alla via dei Salesiani in Lecce, in prima convocazione e, occorrendo, domenica 9 marzo 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000, mediante trasferimento a capitale di fondi di riserva, modalità e tempi di attuazione (legge n. 207 del 17 gennaio 1992) e conseguente modifica dello Statuto sociale.

Avvertenze: il socio ha diritto di prendere parte all'assemblea solo quando la Sua iscrizione nel libro soci risulti da almeno tre mesi prima del giorno fissato per l'assemblea.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero delle azioni; è ammessa la rappresentanza di un socio da parte di un altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente.

La delega, compilata a norma di legge vale tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Lecce, 20 gennaio 1997

Il presidente: dott. Vincenzo Perrone.

S-1505 (A pagamento).

LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.

Trivero frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296
Iscritta al n. 3641 del registro delle imprese
C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154970024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1997, in prima convocazione e per il giorno 4 marzo 1997, in seconda convocazione, alle ore 10, in Trivero, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. punto n. 1.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Luciano Barberis Canonico.

S-1496 (A pagamento).

AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO - S.p.a.

Sede Torino, corso XI febbraio n. 14
Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 versato L. 60.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 134091/1997 di Torino
Codice fiscale n. 07227350019

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento del complesso aziendale AAM - Azienda Acquedotto Municipale da parte dell'azionista Comune di Torino e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico protempore;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi;
3. Determinazione dei compensi per i membri del Collegio sindacale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Lì, 30 gennaio 1997

Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.a.
L'amministratore unico: prof. dott. Giovanni Fraquelli

S-1513 (A pagamento).

LANDINI - S.p.a.

Sede legale Fabbrico (RE), via Matteotti n. 7
Società iscritta al n. 22169 del registro delle imprese
e al n. 182128 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 03876290374
Partita I.V.A. n. 01509030357

Avviso di convocazione

Si informa che il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10, presso la sede legale in Fabbrico (RE), via Matteotti n. 7, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali; delibere conseguenti;
2. Informazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 6 marzo 1997, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Fabbrico, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Morra

S-1514 (A pagamento).

SOTAIR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marradi n. 1
Reg. delle imprese di Milano n. 239996 Tribunale di Milano
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 07645760153

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci della Sotair Italia S.p.a.

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Sotair Italia S.p.a. presso i locali della Aeroviaggi S.p.a. in via Isidoro La Lumia n. 11 in prima convocazione il 27 febbraio 1997 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il 28 febbraio 1997 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996 e delle relative relazioni;
- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delle relative relazioni;
- Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mangia

S-1515 (A pagamento).

RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Volturno, 46
Capitale sociale L. 2.888.000.000
Registro imprese di Milano n. 114677/2989/27
Codice fiscale n. 00865080154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 15 a Milano, via Festa del Perdono, 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 4 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1996, relazione degli amministratori sulla seguente gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni consequenziali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana o l'Istituto S. Paolo di Torino.

Lì, 31 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Marco Federici

S-1520 (A pagamento).

TREND - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia, 70
Capitale sociale L. 2.725.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. di Brescia n. 25229
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852600178

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 febbraio alle ore 23, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Soppressione della clausola di prelazione contenuta nell'art. 8 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Maria Luisa Rampello

S-1521 (A pagamento).

PLASTILAB - S.p.a.

Sede in Bologna, via dell'Osservanza n. 32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 218217
 Codice fiscale n. 01273280352

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via dell'Osservanza n. 32, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione per il giorno 7 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1996 e delle relazioni accompagnatorie: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 30 gennaio 1997

Il presidente: Cantini Roberta.

B-77 (A pagamento).

BAVARIA VITA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 8755/88
 Codice fiscale n. 08541970581
 Partita I.V.A. n. 02085811004

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1997, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo, il giorno 6 marzo 1997, alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Aumento del capitale sociale da L. 12 miliardi a L. 50 miliardi;
5. Conseguenti modifiche degli articoli 1, 2, 3 e 6 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Enzo Gianoli

F-68 (A pagamento).

ITALIANA PRESSE - S.p.a.

Sede in Capalle, comune di Campi Bisenzio (FI), via F.lli Cervi, 68
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 63583 registro imprese di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 257440 Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152440481

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Italiana Presse S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Stefano Balestri in Prato, via F. Ferrucci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1997 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Gualchierani

F-67 (A pagamento).

TEVEREFIN - S.p.a.

Sede in Terni, via del Sersimone n. 29
 Capitale sociale sottoscritto L. 2.620.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 259/91 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Terni

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1997, presso lo studio del notaio Luciano Clericò sito in Terni in corso Tacito n. 111, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 marzo 1997 nel medesimo luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Informazioni dell'amministratore unico e relative determinazioni della proprietà sulla possibile ricapitalizzazione della controllata Agripan S.r.l.;

2. Informazioni dell'amministratore unico sulla possibilità di acquisto quote possedute nella Agripan S.r.l. dalla liquidazione coatta amministrativa del Molino cooperativo intercomunale di Amelia e relative determinazioni;

3. Presa d'atto delle dimissioni di un membro del Collegio sindacale; nomina nuovo membro del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Situazione economico-patrimoniale al 30 novembre 1996;
2. Provvedimenti art. 2446.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Terni, 27 gennaio 1997

Teverefin S.p.a.
 L'amministratore unico: Ranieri Bruna

C-2747 (A pagamento).

EASTERN EUROPE - S.p.a.

Bari, via G. Bozzi n. 51
 Capitale sociale L. 230.000.000
 Trib. Bari 25893/537/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bari, via Piccinni, 51 per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, eventualmente per il giorno 7 marzo 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico patrimoniale al 30 dicembre 1996 e provvedimenti conseguenti anche in relazione al disposto 2448;
2. Eventuale trasformazione della società;
3. Trasferimento sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Bari, 29 gennaio 1997

L'amministratore unico: Sergio Gioda.

M-556 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104
 Capitale sociale L. 6.450.000.000 versato
 Iscrz. registro imprese di Lucca n. 19520
 Codice fiscale n. 00986700011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 18, in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del collegio sindacale: Giorgio Milone

T-160 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO- S.p.a.

Sede legale Torino, galleria S. Federico n. 54 c/o Finpiemonte S.p.a.
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996
 R.E.A. di Torino n. 849538
 Partita I.V.A. n. 07154400019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 marzo 1997, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.600.000.000 a L. 8.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 6.400 azioni ordinarie da L. 1.000.000 cadauna, da offrire in opzione ai soci alla pari, in ragione di 4 nuove azioni per ogni azione posseduta;
2. Modifica dello statuto sociale inerente e conseguente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: prof. Giovanni Del Tin

T-176 (A pagamento).

VITOFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 8.854.458.000
 Reg. soc. 208891 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Durini n. 25, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Milano, 29 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Emilio Villa

M-557 (A pagamento).

MONTEPONI E MONTEVECCHIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cagliari, piazza Deffenu n. 9
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cagliari n. 3097
 Codice fiscale n. 00239820921

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11, di martedì 25 febbraio 1997 in Milano, piazzetta Bossi 3, in prima convocazione e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazioni del liquidatore e del collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Compenso per il liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società, l'ufficio del liquidatore in Milano, via T. Taramelli 26, oppure presso le seguenti Banche: Credito Italiano, Cagliari e Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Milano.

Il liquidatore: dott. Aldo Gallo.

C-2733 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRINO NUOVA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Trino, via Fratelli Brignone n. 56

L'assemblea generale ordinaria dei soci della società Immobiliare Trino Nuova S.p.a. in liquidazione è convocata in Vercelli presso lo studio del liquidatore, via Giovine Italia n. 2, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore sullo stato della procedura;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Marco Ciocca.

C-2756 (A pagamento).

COM.P.E.S. - S.p.a.

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 11994

Codice fiscale n. 00430450171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1997, alle ore 8,30, in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 8,45, stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 22 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedersoli Mario

C-2804 (A pagamento).

LAV.MEC. - S.p.a.

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Castello n. 53/B

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 18243

Codice fiscale n. 01516890173

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1997, alle ore 7,30, in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 8, stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 22 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustinelli Angelo

C-2805 (A pagamento).

CRC - S.p.a.**Graphic Technologies**

Sede legale in Alessandria, via Galimberti n. 25

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese Tribunale di Alessandria n. 15833

Codice fiscale n. 01676420068

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in prima convocazione il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 13 marzo 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 dicembre 1996 e relative delibere ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza abbiano depositato presso la sede legale i loro certificati azionari.

Alessandria, 29 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Riccomagno

C-2762 (A pagamento).

APARC LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 2808/86

Codice fiscale n. 05084730018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 15 presso la Sanpaolo Leasing S.p.a. in Milano, corso di Porta Nuova n. 1 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Revoca parziale della delibera di aumento del capitale sociale decisa dall'assemblea straordinaria del 12 marzo 1987;

Variazione della denominazione sociale;

Trasferimento della sede legale;

Modifica dell'oggetto sociale;

Concessione della facoltà agli azionisti privilegiati di convertire le azioni privilegiate in azioni ordinarie;

Adozione di un nuovo testo di statuto;

Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi amministratori;

Determinazione del relativo emolumento;

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina dei nuovi sindaci.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Righetti

S-1590 (A pagamento).

C.B.B.O. - S.p.a.

Sede in Montichiari, piazza Treccani n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01669960989

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della C.B.B.O. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Consigliere del nuovo Municipio di Montichiari, piazza Municipio n. 1 in prima convocazione il 10 marzo 1997, ore 17, ed in seconda convocazione l'11 marzo 1997, ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per carente sottoscrizione di cui alla delibera assemblea straordinaria del 29 febbraio 1995 con scorporo del medesimo di una quota afferente un sovrapprezzo azioni;
2. Revisione dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Montichiari, 17 gennaio 1997

p. C.B.B.O. S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Ruggeri

C-2806 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Catanzaro, via Iannoni, 5
Telefono 0961/724028

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati per l'assemblea che si terrà in seduta ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Paola Gualtieri in Catanzaro ala via San Nicola n. 8 per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 23,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- A) Trasferimento sede legale e base operativa, istituzione sede amministrativa e conseguente modifica art. 2 statuto sociale;
- B) Introduzione comitato consultivo di presidenza e conseguente integrazione art. 2 statuto sociale;
- C) Modifiche varie ed approvazione nuova stesura statuto societario.

Parte ordinaria:

1. Proposte su criteri generali di organizzazione ed organigramma societario;
2. Relazioni su situazione finanziaria e programmazione attività futura;
3. Accordi commerciali;
4. Dimissioni presidente C.d.A. e provvedimenti conseguenti.

Catanzaro, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Atzeni

S-1591 (A pagamento).

FILTECHER - S.p.a.

Sede in Palosco (Bergamo), via Giovanni XXIII
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo registro imprese n. 12714
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734370166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Palosco, via Giovanni XXIII, per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 6 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato le proprie azioni nelle casse sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Palosco, 27 gennaio 1997

L'amministratore unico: Lanza Mario.

C-2809 (A pagamento).

CASTAGNA - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 14
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese n. 4518

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190290130

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Castagna S.p.a.» sono convocati presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in Comi, via Bianchi Giovini n. 41, per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e conseguenti modifiche allo statuto sociale;
2. Modifica artt. 18, 19, 20 dello statuto sociale;
3. Recepimento nello statuto sociale della norma della infruttuosità dei finanziamenti da parte degli azionisti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti lo stato patrimoniale della società;
2. Comunicazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 3 febbraio 1997

L'amministratore unico: comm. Gianluigi Bulgheroni.

S-1608 (A pagamento).

APARC LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 2
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 2808/86
 Codice fiscale n. 05084730018

I signori azionisti portatori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 14,30 presso la Sanpaolo Leasint S.p.a. in Milano, corso di Porta Nuova n. 1 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera degli azionisti privilegiati relativamente alla conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni privilegiate che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Righetti

S-1589 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASNEDO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Tertulliano n. 70
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 117295
 Codice fiscale n. 03144790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 16, presso lo studio del notaio Angelo Giordano sito in Milano, piazza della Repubblica n. 7, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale del ramo d'azienda della società scissa denominato «Verne» con trasferimento alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata Vern S.r.l.;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996;
3. Rimborso parziale anticipato del prestito obbligazionario;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei modi e termini di legge, presso la sede sociale ovvero presso il Credito Italiano.

Milano, 5 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Garavaglia

S-1612 (A pagamento).

MARINA DI VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia, via Montello n. 6 - Punta Sabbioni (VE)
 Capitale sociale L. 830.250.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia
 al n. 30205 reg. soc. e al n. 35707 vol. doc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 19,30 in prima convocazione in Padova, via Martiri della Libertà n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997 nello stesso luogo, alle ore 10,30.

Ordine del giorno:

1. Rinnovo concessione demaniale. Aggiornamento sulla pratica e delibere inerenti;
2. Relazione del Collegio sindacale ai sensi art. 2408 C.C.;
3. Proposta certificazione di bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Canale Elisabetta.

S-1607 (A pagamento).

PARFIN - S.p.a.**Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari**

Sede sociale in Bari, via Nicola Tridente n. 22
 Capitale sociale L. 165.000.000.000 deliberato
 L. 120.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 20865, elenco 309/87
 Partita I.V.A. n. 03654130727

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via Tridente n. 22/A, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 1997 alle ore 11 ed. occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sulla situazione aziendale ed eventuali provvedimenti conseguenti;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Nomina di due consiglieri d'amministrazione oppure determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale della società.

Bari, 4 febbraio 1997

Il presidente: dott. Lorenzo Francesco Vigilante.

S-1609 (A pagamento).

CALCIO PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 43

Capitale sociale L. 3.036.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta Al Tribunale di Padova n. 6136 registro società
e n. 10619 vol. doc.

C.C.I.A.A. di Padova n. 102825

Codice fiscale n. 00681290284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno mercoledì 26 febbraio 1997 alle ore 17 presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno mercoledì 5 marzo 1997 stessi orario e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Compensi amministratori.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarino Viganò

S-1613 (A pagamento).

PSA GESTCREDIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Plezzo n. 24

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 329769/8172/19

C.C.I.A.A. n. 1404655

Codice fiscale e partita IVA 10780900154

È convocata l'assemblea degli azionisti della PSA Gestcredit Italia S.p.a. in sede straordinaria, presso la sede legale della società in Milano, via Plezzo n. 24, in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'articolo 4 dello Statuto in merito all'oggetto sociale ed all'articolo 20 dello Statuto in merito alle convocazioni del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il delegato: dott. Daniele Carlo Trivi

S-1614 (A pagamento).

PLASTSUB - S.p.a.

Sede sociale Scalo Ferroviario

Capitale sociale L. 5.320.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 925 registro società

Tribunale di Nicosia

Partita IVA n. 00536210867

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Regal-buto Scalo Ferroviario il 25 febbraio 1997 alle ore 17 ed occorrendo il 1° marzo 1997 stesa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paternò Dante

S-1615 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LUINO
E DI VARESE - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-1254 riguardante BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio 1997 a pagina 3, al terzo e quarto rigo dell'intestazione dove è scritto: «Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria Società per azioni» leggasì correttamente: «Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria».

Invariato tutto il resto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Carlo Garavaglia

S-1611 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del

Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a Tasso Variabile 1994/1997 79ª emissione. (codice UIC 52650) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 16 febbraio 1997, risulta determinato nella misura del 3,60% semestrale (rit. fisc. 12,50%).

La cedola sarà pagabile dal 16 agosto 1997.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Sergio Pellegrini

S-1463 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 30 gennaio 1997, i tassi creditori relativi ai conti correnti ed ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati subiscono una diminuzione di 0,750 di punto percentuale.

Inoltre, sempre con decorrenza 30 gennaio 1997, il tasso Standard viene ridotto al 15,00% ed il Top rate al 16,50%.

Jesi, 24 gennaio 1997

p. Banca delle Marche S.p.a.

Direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-1480 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n.12, iscritta all'Albo delle Banche e dei gruppi bancari, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n.154 la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Tassi passivi: con decorrenza 24 gennaio 1997 diminuzione dello 0,50%, con riduzione del limite massimo al 5,00%, rimane invariato il tasso minimo di remunerazione allo 0.50%.

Dalla diminuzione sono esclusi i rapporti agganciati ai seguenti gruppi:

10/988 BPN Contosuper;

10/989 Gestione Patrimoni Mobiliari;

10/983 OVERTEN;

10/993 TEEN-AGERS. -

Sempre con decorrenza 24 gennaio 1997, diminuzione dello 0,75% con riduzione al 16,25% del tasso nominale annuo massimo (top rate) per tutte le forme relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti nell'ambito dell'utilizzo dei fidi concessi, analoga diminuzione dello 0,75%, con riduzione al 17,25% per le eventuali maggiorazioni conseguenti a scoperti di valuta ovvero ad utilizzi eccedenti le linee di credito accordate e non conformi alle modalità pattuite (sconfinamenti - over top). Con analoga decorrenza, 24 gennaio 1997, diminuzione dello 0,75% con riduzione all'8.75% del tasso nominale annuo minimo per clientela primaria (prime rate).

Con decorrenza 1° febbraio 1997, aumento delle seguenti condizioni:

Condizioni per conti correnti liberi in valuta: spese fisse di chiusura (addebitate in occasione di ogni capitalizzazione) L. 15.000;

Condizioni per conti correnti liberi espressi in lire estere: spese fisse di chiusura (addebitate in occasione di ogni capitalizzazione) L. 60.000;

Condizioni per depositi vincolati (a tasso fisso): spese fisse per ogni capitalizzazione L. 15.000;

Condizioni per crediti documentari all'esportazione ricevuti con competenze e spesa a carico del beneficiario:

notifica, commissione: L. 60.000;

conferma, con un minimo: L. 60.000;

modifica, commissione: L. 60.000;

utilizzo, con un minimo: L. 60.000;

trasferimento, con un minimo: L. 60.000.

Condizioni per crediti documentari all'importazione emessi con competenze e spese a carico dell'ordinante:

impegno o irrevocabilità, con un minimo: L. 60.000;

modifica, commissione: L. 60.000;

utilizzo, con un minimo: L. 60.000;

mancato utilizzo, con un minimo: L. 60.000.

Servizio bonifici estero: bonifici in partenza espressi in valuta ed in lire, se il bonifico è effettuato per telex: L. 30.000.

Condizioni per incasso di documenti commerciali e finanziari inviati e ricevuti:

documenti commerciali (accompagnati o meno da effetti cambiali), commissioni massime: L. 120.000;

documenti finanziari (effetti, ricevute bancarie, assegni), commissioni massime: L. 120.000.

Condizioni per sconto di effetti in valuta estera: commissioni incasso massimo: L. 120.000.

p. Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata

Gli amministratori delegati:

Alberto Costantini - Luigi Capuano

S-1466 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1997, verranno applicate le seguenti condizioni ai depositi titoli:

spese di gestione ed amministrazione (al semestre):

1) Titoli di stato: lire 20.000 solo Buoni Ordinari del Tesoro, lire 40.000 altri.

Diritti di custodia (al semestre):

1) Titoli obbligazionari: 2%, minimo lire 5.000 - massimo lire 40.000;

2) Titoli azionari: lire 40.000.

Spese accessorie - Spese per operazione:

eseguite per cassa: lire 10.000

eseguite in conto corrente: lire 20.000

Spese per ordini su mercati regolarmente non eseguiti: lire 2.000

Spese per stacco cedole: esente;

Spese per rimborsi: esente;

Spese per dividendi:

emissione del modello RAD: lire 4.500

senza emissione del modello RAD: esente;

Spese per aumento capitale: lire 10.000;

Spese per trasferimento titoli tra dossier della Banca delle Marche: lire 5.000;

spese per trasferimento titoli dal caveau:

sino a 50 mlm: lire 35.000;

oltre: lire 65.000.

Spese per invio estratto conto titoli: esente;

Spese invio comunicazioni GPM: lire 1.500;

imposta di bollo: recuperata nella misura di tempo in tempo vigente;

Titoli esteri, verranno applicate le medesime condizioni di tempo in tempo applicate ai titoli italiani e riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso tutte le filiali della Banca delle Marche.

Jesi, 28 gennaio 1997

p. Banca delle Marche S.p.a.

Direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-1481 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario BNL*

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 di cui versato L. 205.025.000.000

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

Codice fiscale n. 00606630580

Partita IVA n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopcredito S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 3 febbraio 1997, ha apportato una riduzione di mezzo punto dei tassi creditori compresi tra l'1% ed il 3% incluso; una riduzione di tre quarti di punto dei tassi creditori superiori al 3% e sino al 5,5% incluso; una riduzione di un punto dei tassi creditori superiori al 5,5%.

Resta pertanto stabilito nella misura dello 0,50% il tasso creditore minimo, con allineamento al 5,5% di tutti i tassi creditori che, dopo la predetta riduzione di un punto, risultassero ancora superiori a tale limite.

Roma, 31 gennaio 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-1453 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

ABI 06330-5 Aderente F.I. Tutela Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale, Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 155.168.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento, reg. soc. n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 21 gennaio 1997, vengono effettuate le seguenti variazioni sui tassi applicati alla raccolta da clientela:

riduzione massima generalizzata dell'1,00%;

tasso massimo applicato ai depositi 5,25%.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le dipendenze della Banca.

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il direttore generale: Lucio Chiricozzi

S-1497 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

*Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo
dei gruppi bancari*

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscritta al n.3876 del registro delle imprese di Rieti

*Cessione dei crediti dal Credito Agricolo Italiano S.p.a.
alla Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.*

Si comunica che in data 22 gennaio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano S.p.a. (cedente) e la Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. (cessionario) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 17.094 milioni (valore di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e sono vantati dal Credito Agricolo Italiano nei confronti di clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria.

Conseguentemente dalla richiamata data del 1° gennaio 1997, vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. Uffici di Rieti - tel. 0746/277455 - è a disposizione della clientela per fornire ogni utile informazione circa la richiamata operazione.

Il presidente: avv. Olinto Petrangeli.

A-82 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso (ai sensi della legge n. 154/92)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 si comunica alla rispettabile clientela che questa Banca provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

con decorrenza 22 gennaio 1997:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% sul Top e sul prime rate che passeranno rispettivamente dal 16,00% al 15,50% e dal 9,00% al 8,50%;

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,75% per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo attuale dell'1,00%.

con decorrenza 1° febbraio 1997:

le spese per scrittura passeranno da L. 1.800 a L. 2.000;

le spese di chiusura conto passeranno da L. 30.000 a L. 40.000.

Cortona, 22 gennaio 1997

p. Banca Popolare di Cortona

Il presidente: dott. Emilio Farina

S-1499 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE
Soc. Coop. a r.l.

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l., con sede in Udine, via Cavour 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, c.f. 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 20 gennaio 1997 ha apportato la seguente variazione generalizzata ai tassi di interesse applicati alla clientela:

riduzione dello 0,50% per tassi dal 2% escluso al 3,25% compreso;

riduzione dello 0,75% per tassi dal 3,25% escluso al 5% compreso;

riduzione dello 0,75% per tassi dal 3,25% escluso al 5% compreso;

riduzione dell'1,00% per tassi superiori al 5,00%;

riduzione del Prime Rate aziendale al 10,00%;

riduzione del Top Rate aziendale al 17,75%.

Si comunica inoltre l'introduzione delle spese per compenso titoli pari a L. 20.000 per ogni partita.

Banca Popolare Udinese

Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-1502 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.

La Banca Popolare di palmi S.p.a., con sede a Palmi (RC), piazza 1° maggio n. 3, rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6. secondo comma della citata legge 154/92, le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 27 gennaio 1997:

Prime rate 10,50%;

Top Rate 17,50%.

Tassi passivi: minimo 1,25%, massimo 6%.

Conti correnti:

1° scaglione fino a 15/mln, 1,25%;

2° scaglione da 15/mln a 30/mln, 1,75%;

3° scaglione da 30/mln a 50/mln, 2,25%;

4° scaglione oltre 50/mln, 2,75%.

Depositi a risparmio:

1° scaglione fino a 15/mln, 1,50%;

2° scaglione da 15/mln a 30/mln, 2,00%;

3° scaglione da 30/mln a 50/mln, 2,50%;

4° scaglione oltre 50/mln, 3,00%.

Certificati di deposito:

1) 3-6 mesi 5,50% (tasso fisso);

2) 12/mesi 5,75% (tasso fisso, liquidaz. a scadenza);

3) 18-24/mesi 6,00% (tasso fisso, liquidaz. a scadenza).

Mutui ipotecari:

tasso d'ingresso 10,25;

variazione tassi: 1/1 - 1/7;

calcolo: media aritmetica P.R. ABI, aumentata di 2 punti, rilevata nei periodi 1° dicembre, 31 maggio e 1° giugno, 30 novembre.

p. Banca Popolare di Palmi S.p.a.

Il direttore: Oliva

S-1500 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA PIANURA BOLOGNESE**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Molinella (BO), via Mazzini n. 135

Registro società n. 26359 Tribunale Bologna

Codice fiscale n. 02008570372

Partita I.V.A. n. 00541701207

La Banca di Credito Cooperativo della Pianura Bolognese, Molinella (BO), con sede in Molinella, filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine, Argenta (FE), Portomaggiore (FE) e Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 22 gennaio 1997 quanto segue:

diminuzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi di interesse applicati ai depositi e ai conti correnti, salvo la fascia minima del 2,50% che viene diminuita dello 0,50 attestandosi pertanto il tasso minimo al 2,00%;

diminuzione generalizzata dello 0,75% del tasso passivo riconosciuto alla convenzione dipendenti;

diminuzione generalizzata dello 0,50% del tasso passivo riconosciuto alla convenzione soci.

Molinella, 29 gennaio 1997

Il direttore: Sergio Collina.

B-79 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta presso uff. reg. imprese cancelleria

Tribunale Pordenone al n. 19

Codice fiscale n. 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa di aver ridotto, con decorrenza 27 gennaio 1997, di 0,75 di punto i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio praticati alla propria clientela.

Banca Popolare Friuladria

Il direttore generale: Angelo Sette

S-1501 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, verranno apportate le seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio:

i tassi compresi tra lo 0,51% ed il 3,49% vengono diminuiti dello 0,50%; il tasso minimo non potrà scendere al di sotto dello 0,50%;

i tassi compresi tra il 3,50% ed il 5,49% subiscono una diminuzione dello 0,75%;

i tassi pari o superiori al 5,50% diminuiscono dell'1%.

Conti e depositi convenzionali:

i tassi compresi tra il 2,51% ed il 3,49% diminuiscono dello 0,50%;

i tassi pari o superiori al 3,50% subiscono una diminuzione dello 0,75%.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

S-1503 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Cap. soc. L. 201.260.000.000

Reg. Trib. di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 vengono apportate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Top Rate d'Istituto: riduzione dal 18% al 17%;

spese tenuta conto corrente: aumento di L. 200 per ogni singola scrittura registrata, massimo L. 2.700; aumento di L. 5.000 delle spese trimestrali di liquidazione, massimo L. 35.000; aumento di L. 20.000 delle spese forfetarie trimestrali di liquidazione;

commissioni incasso su effetti di portafoglio sbf e sconto: aumento di L. 300.

Rimini, 31 gennaio 1997

p. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-1512 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.

Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge 154/92 si comunicano le variazioni delle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 24 gennaio 1997.

I tassi passivi della banca verranno ridotti dello 0,50 per cento in maniera generalizzata; le spese di tenuta conto sui conti correnti saranno aumentati di L. 10.000 annue; le spese per operazione sui libretti di deposito a risparmio, precedentemente gratuite, verranno portate a L. 1.500 cadauna.

Lizzano in Belvedere, 24 gennaio 1997

Il direttore: Valerio Masinara.

B-80 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9. Codice gruppo 1030.6.

Banca iscritta all'albo presso la Banca D'Italia

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.229.222.144.843

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso
il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0047080083

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni praticate da questa banca:

con decorrenza 1° gennaio 1997 per i conti correnti:

aumento di L. 100 delle spese unitarie di conto, portando il massimo per ogni singola scrittura a L. 2.700;

aumento di 0,125% punti sulle commissioni massimo scoperto fermo restando il massimo dello 0,999%;

con decorrenza 24 gennaio 1997 per i depositi a risparmio:

aumento a L. 10.000 del costo del libretto di deposito (ad estinzione);

aumento a L. 20.000 delle spese di tenuta libretto (con un massimo del 75% degli interessi netti);

con decorrenza 24 gennaio 1997 per i certificati di deposito:

aumento a L. 10.000 delle commissioni su tutte le tipologie dei nostri certificati di deposito;

con decorrenza 20 gennaio 1997:

riduzione del tasso passivo dello 0,50% per le convenzioni gruppi aziendali con riallineamento al tasso massimo del 4,625%;

riduzione del tasso passivo dello 0,375% per i conti «Pensione Attiva» riconducendoli al 4,50% su base annua con capitalizzazione trimestrale, e al 4,625% con capitalizzazione annuale;

inoltre riduzione dei tassi passivi per le seguenti tipologie di conto:

conti e D/R (Sarò Grande-Carta 18): 4,50% (già 5,00%);

conti «Facoltà»: 4,50% (già 4,75%);

conti «Buon Vicinato»: 4,50% (già 5,00%);

conti «Moneta Gestita»: 4,50% (già 5,00%);

conti «GPM»: 5,25% (già 5,50%);

con decorrenza 10 febbraio 1997:

sconto effetti: aumento generalizzato di 1 giorno di valuta e aumento delle commissioni d'incasso di L. 500 ad effetto, fermi restando i massimi e lo standard.

Effetti SBF: tradizionale e RIBA, aumento generalizzato di 1 giorno di valuta, e aumento delle commissioni d'incasso di L. 500 ad effetto per SBF tradizionale e RIBA cartaceo, fermi restando i massimi e lo standard.

Firenze, 30 gennaio 1997

Banca Toscana S.p.a.

Direzione generale: Brizioli - Maccari

F-69 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine

Iscritta nell'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo

«Cassa di Risparmio di Roma» iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 140° 1993/2003 T.V. di L. 8.400.000.000, Codice ISIN IT0000480183. Rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 16 marzo 1997 (art. 5 del regolamento).

Si informano i signori obbligazionisti che, in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 16 marzo 1997 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione per un valore nominale complessivo di L. 5.712.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 9 e seguenti.

Pertanto, per n. 5.712 certificati obbligazionari da nominali L. 1.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 1.000.000;

interessi netti cedola n. 8 L. 38.062 (L. 43.500 al lordo degli oneri fiscali),

per un totale complessivo netto di L. 1.038.062.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario Interbanca 140° 1993/2003 T.V. rimarrà in essere per L. 2.688.000.000. I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia, 56, Milano.

Milano, 28 gennaio 1997

Interbanca

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma:

P. Dinelli - F. Sperati

M-555 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. Coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., cpa. soc. e riserve L. 238.316.313.786, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 22 gennaio 1997, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, i tassi passivi applicati sui conti correnti ordinari e risparmi liberi e vincolati si ridurranno di punti 0,75, con tasso minimo pari allo 0,50%.

Si rende noto, inoltre, che, con pari decorrenza, il Top rate aziendale si ridurrà di punti 0,75 assestandosi nella misura del 17,50%, oltre ad una maggiorazione di 3 punti per gli sconfinamenti.

Si precisa che il provvedimento preso in data 17 gennaio 1997, che aveva come oggetto la riduzione dei tassi passivi in misura di 0,25 punti a decorrere dal 20 gennaio 1997, non ha effetto in quanto annullato dalla presente.

Altamura, 22 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-2737 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.
Finanziamenti a Medio e Lungo Termine

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che la Società procederà, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 e dell'art. 11 della legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte di quanto versato dai mutuatari per restituzione anticipata di mutui, al rimborso anticipato totale, e pertanto senza ricorso all'estrazione a sorte, dei seguenti prestiti obbligazionari:

S. 47^a I - XV.le 1986/2001 - cod. IT0000150844 - Tasso 12%; rimborsabilità 1° maggio 1997;

S. 63^a - XV.le 1988/2003 - cod. IT0000174042 - Tasso 12,10%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 70^a - XV.le 1989/2004 - cod. IT0000182060 - Tasso 13,40%; rimborsabilità 1° maggio 1997;

S. 95^a - X.le 1992/2002 - cod. IT0000290608 - Tasso 13,20%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 100^a I - XV.le 1992/2007 - cod. IT0000456381 - Tasso 13,40%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 100^a II - XV.le 1992/2007 - cod. IT0000458601 - Tasso 14%; rimborsabilità 1° luglio 1997;

S. 102^a - X.le 1992/2002 - cod. IT0000460250 - Tasso 13,80%; rimborsabilità 10 luglio 1997.

Torino, 29 gennaio 1997

Il vice direttore generale: Francesco Carbonara.

T-162 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si comunica che, con decorrenza 27 gennaio 1997, sono ridotti dello 0,50% i tassi creditorii sui depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza, compresi quelli legati a convenzioni d'azienda e accredito di stipendi o pensioni, il top rate è fissato al 16,75%.

Inoltre, sempre con decorrenza 27 gennaio 1997, sono state così variate le condizioni di portafoglio (SBF, sconto e dopo incasso) sia tradizionale che elettronico: giorni banca = aumento di un giorno sui rapporti esistenti; commissioni incasso ed insoluti = aumento di L. 1.000.

Saluzzo, 23 gennaio 1997

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
 Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo

T-169 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI COLLETORTO**

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Colletorto (CB)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 27 gennaio 1997 è stata disposta la riduzione dello 0,50 dei tassi passivi sui depositi a risparmio e c/c.

Il presidente: Michele Fratino.

C-2736 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CERVIGNANO DEL FRIULI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'albo art. 13 D.Lgs. 385/93

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 23 gennaio 1997, i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto e che a partire dal 1° febbraio 1997 diminuiranno di 0,75.

Cervignano del Friuli, 22 gennaio 1997

Il presidente: Micolini Sergio.

C-2749 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, Corso Tacito 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Con decorrenza 27 gennaio 1997, questo Istituto praticherà un abbattimento di 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito liberi regolati a tasso inferiore al 4% e dell'1% su quelli regolati a tassi pari o superiori al 4%. I tassi minimi restano fissati nella misura dell'1% per i rapporti di conto corrente e dell'1,50% per i libretti di deposito liberi.

Terni, 27 gennaio 1997

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-2752 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'Azienda comunica che con decorrenza 24 gennaio 1997 le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

diminuzione dello 0,50% sui tassi passivi fuori standard delle fasce del 6,00%, 5,75%, 5,25% riguardanti i rapporti di conto corrente, di deposito libero e deposito vincolato;

diminuzione dello 0,25% sui tassi passivi fuori standard delle fasce del 5,00%, riguardanti i rapporti di conto corrente, di deposito libero e deposito vincolato;

diminuzione dello 0,25% sui tassi passivi fuori standard di qualunque fascia riguardanti i rapporti di deposito vincolato;

diminuzione dello 0,50% sui tassi passivi relativi ai rapporti di conto corrente convenzionati, per l'accredito di emolumenti vari.

Alife, 24 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Capasso

C-2759 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. FELICITA M.» AFFILE
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Affile (Roma), piazza San Sebastiano n. 2
 Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 27 gennaio 1997, i tassi di interesse sulle operazioni passive saranno diminuiti dello 0,50%.

Il presidente: geom. Massimo Alessi.

C-2763 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL TORDINO
 Sede Mosciano Sant' Angelo (TE)

Adempimenti legge 154/92 - Trasparenza bancaria

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 154/92, si comunica alla gentile clientela che con decorrenza 29 gennaio 1997, i tassi applicati sui certificati di deposito saranno i seguenti:

a 3/6/12/18/ mesi 6,50%.

Con la medesima decorrenza i tassi passivi saranno diminuiti dello 0,75% e quelli attivi dello 0,50%.

Mosciano S.A., 28 gennaio 1997

Il direttore: (firma illeggibile).

C-2753 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMA - S.C.R.L.
 Sede legale in Cremona (CR), viale S. Maria, 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 27 gennaio 1997, i tassi attivi e passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti dello 0,50%.

Crema, 27 gennaio 1997

Il presidente: ing. Francesco Giroletti.

C-2750 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO VERONESE - S.C.R.L.
 Sede di Carpi di Villa Bartolomea (VR)
 Iscritta al Registro delle Imprese di VR al n. 1744
 Iscritta all'Albo Cred. al n. 3517.00

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 8 febbraio 1997, verranno apportate le seguenti condizioni:
 diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio fino ad un massimo dell'1%;
 aumento spese per operazione in c/c e d/r massimo di 500 lire.

Carpi di Villa Bartolomea (VR), 27 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
 Il presidente: Antonio Masin

C-2760 (A pagamento)

BANCA POPOLARE C. PIVA
DI VALDOBBIADENE - Scarl
Iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate
 Sede legale: Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 1 febbraio 1997 sono modificate le seguenti condizioni: conti correnti, diritti di chiusura: aumento generalizzato di L. 5.000 per ogni tipo di conto. Per i conti correnti affidati minimo L. 35.000 massimo L. 65.000; spese unitarie: incremento generalizzato di L. 200 per operazione; spese forfetarie: incremento del 10 per cento con arrotondamento alle 5.000 lire superiori; massimo scoperto: incremento generalizzato di 0,125 punti percentuali con massimo dello 0,750 per cento, depositi, spese di estinzione: sono fissate a L. 10.000; costo operazione: incremento di L. 1.000 per operazione.

Per il servizio portafoglio, con decorrenza 17 febbraio 1997, le commissioni, diritti e spese per effetti cartacei ed elettronici subiscono un aumento generalizzato di L. 500.

Valdobbiadene, 30 gennaio 1997

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene Scarl
 p. Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-2761 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a resp. l.
 Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano (BZ), si comunica alla clientela stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1 febbraio 1997 i tassi passivi saranno diminuiti fino a 0,75 punti percentuali e con decorrenza 1 aprile 1997 le attuali spese contabili per scrittura saranno aumentate fra Lit. 100 e Lit. 200.

Bolzano, 29 gennaio 1997

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-2764 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.
 Sede in Orvieto, piazza della Repubblica, 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
 Tribunale di Orvieto n. 1882
 Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997, questa banca procederà alle seguenti variazioni di condizioni:

aumento delle spese di chiusura c/c di L. 10.000;

aumento delle spese per singola scrittura in c/c di L. 500, max L. 2.700;

recupero del costo del carnet assegni L. 2000;

riduzione del numero di movimento in franchigia sui c/c convenzionati ad un max di 50.

Orvieto, 24 gennaio 1997

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-2776 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.
Capitale sociale e riserve al 14 aprile 1996 L. 62.912.634.034
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo ed al n. 672 del
REA della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi attivi praticati alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiranno una riduzione così articolata:

depositi a risparmio regolati al minimo tabellare: riduzione di 0,75 punti percentuali;

conti correnti regolati al minimo tabellare: riduzione di 0,50 punti percentuali;

depositi a risparmio e conti correnti con tassi liberi superiori al 4%: riduzione di 0,25 punti percentuali.

Conti correnti di categoria:

pensionati dipendenti d'istituto, titoli, estero e commercianti: riduzione di 0,50 punti percentuali;

dipendenti ditte, statali e amministratori di cond.: riduzione di 0,75 punti percentuali.

Si informa altresì che, come già comunicato sull'estratto conto titoli, a far data dal semestre in corso, le spese di custodia e amministrazione titoli semestrali sono aumentate da L. 10.000 a L. 20.000.

Lì, 28 gennaio 1997

Il direttore: Franco Conti.

C-2811 (A pagamento).

SISTEMI - S.r.l.

Sede in Modena, via Scaglia Est n. 17
Capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 33261 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 01423920352
Partita I.V.A. n. 01990930362

TEIKOS - S.r.l.

Sede in Modena, viale Tassoni n. 129
Capitale sociale di L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30647 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01900080365

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 26 novembre 1996 rep. n. 64098/9946, registrato a Reggio Emilia il 3 dicembre 1996 al n. 5594, iscritto presso il registro imprese di Modena in data 23 dicembre 1996, veniva data attuazione alla fusione tra le società «Sistemi S.r.l.» con sede in Modena e «Teikos S.r.l.» con sede in Modena, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Essendo la società incorporata interamente posseduta dalla incorporanda, si è proceduto all'annullamento di tutte le quote della incorporanda.

I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1996.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1996.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 28 gennaio 1997

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-1460 (A pagamento).

OMNIA AUTO - S.r.l.

Sede in Roma, circonvallazione Nomentana n. 484
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle imp. di Roma al n. 1419/1945 Trib. di Roma
Codice fiscale n. 00427730585

ANIENE NOVA - S.r.l.

Sede in Roma, circonvallazione Nomentana n. 484
Capitale Sociale L. 21.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. delle imp. di Roma al n. 2044/1960 Trib. di Roma
Codice fiscale n. 80022630588
Partita I.V.A. n. 02114201003

Estratto di atto di fusione

Con deliberazione di cui ai verbali redatti dal notaio Luigi Fasani di Roma in data 23 dicembre 1996, rep. n. 42688 per la Omnia Auto S.r.l. e rep. n. 42689 per la Aniene Nova S.r.l., deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 31 gennaio 1997, le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1, del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997. Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La società incorporante ha deliberato altresì di non modificare il proprio Statuto sociale ad eccezione della proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2100.

Fasani Luigi, notaio.

S-1482 (A pagamento).

PRO.RI.CO - S.r.l.

Promotion Rifondazione Comunista

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Antonio Verde di Roma del 31 dicembre 1996, rep. n. 16657, registrato a Roma il 19 gennaio 1997, iscritto nel registro imprese di Roma il 23 gennaio 1997 la società Pro.Ri.Co. (Promotion Rifondazione Comunista) Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, viale del Policlinico n. 131, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 3377/1993 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04460971007;

Immobil Prol società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Farini n. 62, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 669/1984 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 06388250588;

Flava Prima S.r.l., con sede in Roma, via del Casaleto, n. 265, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 6800/1990 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03873101004;

Flava Seconda S.r.l., con sede in Roma, via del Casaleto, n. 265, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 6801/1990 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03873091007 e Flava Terza S.r.l., con sede in Roma, via del Casaleto, n. 265, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 6802/1990 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03873111003, si sono fuse per incorporazione della seconda, terza, quarta e quinta nella prima con decorrenza di effetti dal 1° gennaio 1996.

Verde Antonio, notaio.

S-1483 (A pagamento).

DATASCA SERVIZI - S.r.l.**PUBLISERVICE ROMA - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Luigi Fasani di Roma del 24 dicembre 1996 rep. n. 42703, registrato a Roma il 10 gennaio 1997 depositato ed iscritto nel registro imprese di Roma in data 22 gennaio 1997, le società Datasca Servizi S.r.l., con sede in Roma, via Pretestina n. 685, capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1584/1990 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03757961002 e Pubbliservice Roma S.r.l., con sede in Roma, via Pretestina n. 685, capitale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 334/1980 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03762830580, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima con decorrenza di effetti dal 1° gennaio 1996.

Fasani Luigi, notaio.

S-1484 (A pagamento).

FIN A.D.A. - S.r.l.

Sede in Vicenza

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 3030

MAGAZZINI VICENTINI - S.p.a.

Sede in Vicenza

Capitale sociale L. 6.100.000.000

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 11569

Il 22 (ventidue) dicembre 1996 (millenovecentonovantasei), nello studio del dott. Giovanni Rizzi, notaio in Vicenza con studio in piazza Matteotti n. 31, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa: le società: «Fin A.D.A. S.r.l.» e «Magazzini Vicentini S.p.a.», entrambe con sede legale a Vicenza in viale Crispi n. 124, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in attuazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 119 del 23 maggio 1996 ed approvato dalle assemblee dei soci del 18 luglio 1996 le cui delibere sono state pubblicate, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 247 del 21 ottobre 1996.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non sussistono particolari categorie di soci ai quali sia riservato uno specifico trattamento, né sono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di riferimento.

La società incorporante, con effetto dalla data di efficacia della fusione, assumerà la forma di società per azioni, adotterà la nuova denominazione di «Magazzini Vicentini S.p.a.» e modificherà il suo oggetto sociale nel senso di ricomprendervi le attività svolte dalla incorporata e non previste nell'attuale oggetto sociale della incorporante.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni assembleari del 18 luglio 1996 e pertanto, poiché l'incorporante detiene il 100% (cento per cento) delle azioni della incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero pacchetto azionario della incorporata stessa.

Il presente atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza il giorno 24 dicembre 1996 al 4146 Reg. Ordine.

p. Fin A.D.A. S.r.l.

Il presidente: Alessandra Antonello

p. Magazzini Vicentini S.p.a.

L'amministratore delegato: Angelo Antonello

S-1491 (A pagamento).

NUOVA SUPERFICI - S.r.l.

Sede in Cortenova

Capitale sociale L.99.000.000 Interamente versato

Iscritta al n. 5770 R.I. di Lecco

Progetto di fusione per incorporazione

L'amministratore unico della società Nuova Superfici S.r.l. signor Riccardo Grattarola, sottopone all'approvazione dei soci il presente progetto di fusione ai sensi di quanto disposto dall'art. 250 *l-bis* del Codice civile.

1. La società Grattarola S.p.a. con sede in Cortenova via Provinciale n. 3, capitale sociale L. 6.500.000.000 di cui L. 6.096.750.000 versati, P.I.V.A. 00231300138 iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4029 (detta anche società incorporante) incorporerà la società Nuova Superfici S.r.l. con sede in Cortenova via Provinciale n. 3 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato e quindi interamente posseduto dalla società detta incorporante, P.I.V.A. 01245040132, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 5770 (detta società incorporanda).

La fusione per incorporazione avrà luogo in base a quanto disposto dagli articoli 2501 e seguenti del Codice civile.

2. La società incorporante è già proprietaria di una partecipazione totalitaria nella società da incorporare e pertanto la prevista fusione potrà essere effettuata avvalendosi delle semplificazioni consentite dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. La fusione avrà effetti contabili e fiscali e le operazioni poste in essere dalla società incorporata verranno imputate a bilancio dalla società incorporante, a fare data dal 1° gennaio 1997.

4. A nessun socio o amministratore della società da incorporare e a nessun azionista della società incorporante, verrà riservato un particolare trattamento dopo la fusione.

5. La società incorporante non ha in essere prestiti obbligazionari.

6. A seguito della fusione la società manterrà la sede legale a Cortenova.

7. La società incorporante continuerà la propria attività senza modificare né il proprio oggetto sociale né, quindi la propria sede legale.

Vengono allegati al presente progetto di fusione copia dello statuto della società incorporante e della società incorporata nelle loro versioni integrali.

8. La fusione ha effettivamente finalità produttive ed economiche e non è posta in essere unicamente per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

L'amministratore ribadisce che la prospettata fusione ha quindi effettive e reali finalità produttive ed economiche e non è posta in essere per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecco in data 20 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Riccardo Grattarola.

S-1492 (A pagamento).

GRATTAROLA - S.p.a.

Sede in Cortenova

Capitale sociale L. 6.500.000.000 di cui L. 6.096.750.000 versati

Iscritta al n. 4029 R.I. di Lecco

Progetto di fusione per incorporazione

Il consiglio di amministrazione della società Grattarola S.p.a., in persona del vice Presidente del consiglio di Amministrazione signor Giuseppe Grattarola, sottopone all'approvazione degli azionisti il presente progetto di fusione ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. La società Grattarola S.p.a. con sede in Cortenova via Provinciale n. 3, capitale sociale L. 6.500.000.000 di cui L. 6.096.750.000 versati, P.I.V.A. 00231300138 iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4029 (detta anche società incorporante) incorporerà la società Nuova Superfici S.r.l. con sede in Cortenova via Provinciale n. 3 capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato e quindi interamente posseduto dalla società detta incorporante, P.I.V.A. 01245040132, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 5770 (detta società incorporanda).

La fusione per incorporazione avrà luogo in base a quanto disposto dai §§ 2501 e seguenti del Codice civile.

2. La società incorporante è già proprietaria di una partecipazione totalitaria nella società da incorporare e pertanto la prevista fusione potrà essere effettuata avvalendosi delle semplificazioni consentite dall'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

3. La fusione avrà effetti contabili e fiscali e le operazioni poste in essere dalla società incorporata verranno imputate a bilancio della società incorporante, a fare data dal 1° gennaio 1997.

4. A nessun socio o amministratore della società da incorporare e a nessun azionista della società incorporante, verrà riservato un particolare trattamento dopo la fusione.

5. La società incorporante non ha in essere prestiti obbligazionari.

6. A seguito della fusione la società manterrà la sede legale a Cortenova.

7. La società incorporante continuerà la propria attività senza modificare né il proprio oggetto sociale né, quindi la propria sede legale.

Vengono allegati al presente progetto di fusione copia dello statuto della società incorporante e della società incorporata nelle loro versioni integrali.

8. La fusione ha effettivamente finalità produttive ed economiche e non è posta in essere unicamente per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

Gli amministratori ribadiscono che la prospettata fusione ha quindi effettive e reali finalità produttive ed economiche e non è posta in essere per usufruire di eventuali opportunità fiscali ad essa riconducibili.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecco in data 20 gennaio 1997.

Il vice presidente: Giuseppe Grattarola.

S-1493 (A pagamento).

GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Roosevelt n. 4

Capitale sociale L. 18.308.749.000

Iscritta al R.I. di Bologna al n. 25400

MOLINO DI CORDOVADO - S.r.l.

Sede in Sesto al Reghena (PN), via Stazione n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al R.I. di Pordenone al n. 8149

Estratto di atto di fusione (a' sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto in data 10 dicembre 1996 a rogito notaio Vico dr. Carlo rep. n. 76650/13902, la «Grandi Molini Italiani S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Molino di Cordovado S.r.l.» con sede in Sesto al Reghena.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Pordenone in data 18 dicembre 1996 ed al registro imprese di Bologna in data 24 dicembre 1996.

p. L'incorporante il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eligio Biasin

S-1506 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.P.A.

Sede in Alanno Scalo (PE), Contrada Sant'Emidio

Capitale sociale L. 6.210.000.000

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 9831

SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.A.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 235149

Estratto di atto di fusione (a' sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto in data 2 dicembre 1996 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 76560/13863, la «Alfa Wassermann S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Schiapparelli Farmaceutici S.p.a.» con sede in Milano.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1996 ed al registro imprese di Pescara in data 20 dicembre 1996.

p. L'incorporante il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Golinelli

S-1507 (A pagamento).

SEP IDRAULICA - S.n.c. di Settimo e Pavan

Sede in Albignasego (PD), via Marco Polo n. 22

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 17907

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046240287

Estratto della delibera di scissione per atto in data 1° ottobre 1996 n. 23.837 Rep. notaio dott. Federico Magliulo di Conselve

Società partecipanti alla scissione:

1. Sep Idraulica S.n.c. di Settimo e Pavan con sede in Albignasego, via M. Polo n.22, capitale sociale L. 30.000.000 (ora ridotto a L. 10.000.000), (società scissa);

2. Sep Idraulica S.r.l. con sede in Albignasego via M. Polo n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, società da costituire con l'atto di scissione, società beneficiaria;

La società scissa, a' sensi dell'art. 2504-septies, pur rimanendo in vigore, trasferisce parte del suo patrimonio alla società beneficiaria (Sep Idraulica S.r.l.)

La società beneficiaria avrà i seguenti requisiti: denominazione sociale: «Sep Idraulica S.r.l.» sede legale: Albignasego (PD), via M. Polo n. 22; capitale sociale L. 20.000.000 diviso in quote a' sensi dello 2474 del Codice civile, attribuisce ai soci della medesima scindenda nella stessa proporzione in cui i soci della medesima Società scindenda partecipano al capitale di quest'ultima; durata: fino al 31 dicembre 2020, e sarà retta dallo Statuto allegato alla delibera di scissione.

La scissione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata presentata alla Camera di Commercio di Padova, ufficio registro delle imprese, in data 18 novembre 1996 n. 9600031227/CPD0990 Prot.

L'amministratore: Pavan Gio Batta.

S-1508 (A pagamento).

MAR - S.p.a. Palermo

Si pubblica per estratto l'atto ai rogiti del notaio S. Stella di Palermo del 22 novembre 1996, rep. n. 129116/8377 registrato ivi il 29 novembre 1996 al n. 13527-IA portante fusione per incorporazione nella MaR S.p.a. delle società «Marin S.r.l.», «MaR AG Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento S.r.l. e della COM.AL. S.r.l.» (art. 2504 Codice civile), le cui indicazioni previste dall'art. 2501-bis c.c. sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: MaR Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. sede in Palermo, via P.nna Mondello n. 52 codice fiscale n. 02575150822;

incorporande: «MaR AG, Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento S.r.l.» codice fiscale n. 03222060828, «COM.AL. S.r.l.» codice fiscale n. 02535560821, «Marini S.r.l.» codice fiscale n. 03719620829, tutte aventi sede in Palermo, via Partanna Mondello n. 52;

3. rapporto di concambio ed eventuali conguagli in denaro: poiché il capitale sociale delle incorporande è per intero posseduto dalla incorporante non si darà luogo ad alcun concambio di quote o azioni;

4. modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci delle società incorporate: non sussistendo di fatto alcuna assegnazione di quote per i motivi espressi al precedente punto 3), le quote delle società incorporate verranno annullate al termine delle operazioni di fusione;

5. data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione (art. 2504 c.c.);

le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante «MaR, Magazzini Alimentari Risparmio S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504 3° comma codice civile e art. 123 7° T.U.I.R.);

6. trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti in favore di alcuna categoria di soci o di altri aventi diritto;

8. vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari benefici o vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il detto atto di fusione di cui il presente costituisce un estratto, è stato iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Palermo a norma del comma 1° dell'art. 2502 bis c.c. in data 11 dicembre 1996 al n. 0094972 R.E.A. per la MaR S.p.a., in data 23 dicembre 1996 al n. 0128476 R.E.A. per la MaR AG S.r.l., in data 23 dicembre 1996 al n. 0152872 R.E.A. per la Marin S.r.l. ed in data 23 dicembre 1996 al n. 0097468 R.E.A. per la COM.AL S.r.l.

Dott. S. Stella, notaio.

S-1509 (A pagamento).

SERFIS - S.p.a.

SERFIM - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Serfis S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna n. 3, iscritta al registro imprese di Milano al n. 264750, codice fiscale n. 08559260156.

Società incorporata: Serfim S.r.l., con sede in Milano, via Borgogna n. 3, iscritta al registro imprese di Milano al n. 2288015, codice fiscale n. 09484720157.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà senza concambio e senza aumento di capitale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 gennaio 1997 rispettivamente ai numeri d'ordine 20540 - 20531.

Notaio, Pasquale Iannello.

S-1510 (A pagamento).

MONDAINI - S.p.a.

Sede in Falconara Marittima, via Nino Bixio n. 54
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Ancona al n. 6237
Codice fiscale n. 00077290427

AUTOELETTRICA ABRUZZESE - S.r.l.

Sede in Pescara, via Tiburtina Valeria n. 123/1
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Pescara al n. 4285
Codice fiscale n. 00905970687

In data 20 dicembre 1996, con atto a rogito dott. Giuseppe Olmi, notaio in Falconara Marittima, è stato stipulato atto di fusione della società Mondaini S.p.a. con sede in Falconara Marittima, via Nino Bixio n. 54, e della società Autoelettrica Abruzzese S.r.l. con sede in Pescara, via Tiburtina Valeria n. 123/1.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue: la fusione è stata attuata mediante incorporazione della Autoelettrica Abruzzese S.r.l. nella Mondaini S.p.a.;

poiché il capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla incorporante la fusione ha avuto luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante;

la fusione ha avuto efficacia dal 1° gennaio 1997;

non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro imprese di Pescara il 30 dicembre 1996 e nel registro imprese di Ancona il 31 dicembre 1996.

Falconara Marittima, 24 gennaio 1997

p. Mondaini S.p.a.:
Ferruccio Mondaini

p. Autoelettrica Abruzzese S.r.l.:
Mondaini Umberto

S-1511 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FRAU - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Ilarione (VR), via Torino n. 18/20
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00799810239
Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 11090

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Calzaturificio Frau S.p.a. con sede in San Giovanni Ilarione (VR), via Torino n. 18/20, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 11090.

società beneficiaria costituenda: Frau Holding S.p.a., con sede in San Giovanni Ilarione (VR), via Torino n. 18/20, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio delle azioni e conguaglio in denaro: la scissione parziale della Calzaturificio Frau S.p.a. prevede l'assegnazione ai partecipanti della beneficiaria Frau Holding S.p.a. di azioni in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni nella società scissa. Ogni 8 (otto) azioni della scindenda Calzaturificio Frau S.p.a., ciascun socio riceverà 5 (cinque) azioni della scissa e 3 (tre) azioni della beneficiaria Frau Holding S.p.a. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Criteri e modalità di distribuzione delle azioni: sulla base del rapporto di cambio, ogni azionista potrà ottenere l'annullamento dei precedenti titoli e l'emissione di nuovi certificati azionari per la scissa e per la beneficiaria.

4. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria Frau Holding S.p.a. hanno godimento a partire dalla data di sua costituzione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione sulle azioni delle società interessate e ai fini civilistici e fiscali: gli effetti della scissione per ogni finalità operano dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese di Verona.

6. Trattamenti particolari a favore di soci o amministratori: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni della società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Altre precisazioni: il progetto di scissione è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Verona in data 24 gennaio 1997 - ricevuta n. 9700003720.

San Giovanni Ilarione, 27 gennaio 1997

Calzaturificio Frau S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D'Arcano Renzo

S-1516 (A pagamento).

VERCAP - S.r.l.

GRUPPO ANGIMARI - S.p.a.

Estratto atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, IV comma C.C.)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio in Ravenna che la società Vercap S.r.l., società unipersonale con sede in Alfonsine via Destra Senio n. 33 (già n. 26), capitale L. 100.000.000, iscritta al n. 16704 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale n. 01245170392) e Gruppo Angimari S.p.a., con sede in Alfonsine via Destra Senio 24/B, capitale L. 2.562.000.000, iscritta al n. 10211 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale n. 00943500397) con mio atto 28 dicembre 1996 rep. n. 60293/12796 iscritto presso il detto registro imprese il 23 gennaio 1997 al n. 9700001402 prot. per Vercap S.r.l. e n. 9700001405 prot. per Gruppo Angimari S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della Vercap S.r.l. nella Gruppo Angimari S.p.a. precisandosi:

ex art. 2501-bis n.3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda è già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C. dalle ore ventiquattro del giorno in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 e dai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U. imposte dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 28 gennaio 1997

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-1519 (A pagamento).

ATROPO S.p.a.

Zola Predosa (Bologna), via G. Dozza n. 2
Registro imprese di Bologna n. 210196/96

BIERREBI - S.r.l.

Zola Predosa (Bologna), via G. Dozza n. 2
Registro imprese di Bologna n. 55118

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 18 dicembre 1996, repertorio 7805/4120, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 20 dicembre 1996, ricevute n.ri 9600048928 (Bierrebi), 9600048929 (Atropo) la società per azioni Atropo S.p.a., codice fiscale n. 01726251208, e la società a responsabilità limitata Bierrebi S.r.l., codice fiscale n. 03780580019, si sono fuse fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale in quanto quest'ultima deteneva l'intero capitale sociale della seconda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996. Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

B-75 (A pagamento).

OFISA - S.p.a.

Organizzazione Funeraria Italiana - S.p.a.

Sede in Firenze (FI), viale Hilton 89/91
Iscritta al num. 56686 del Registro imprese di Firenze

COMIPAR - S.p.a.

Compagnia Internazionale Partecipazioni S.p.a.

Sede in Firenze (FI), viale Hilton 89/91
Iscritta al num. 64487 del Registro imprese di Firenze

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo di Prato in data 27 novembre 1996 repertorio 10466/6401 (registrato a Prato il 13 dicembre 1996 al n. 5120 vol. 52), iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 20 dicembre 1996 protocollo n. 9600045524 per la società incorporata e protocollo n. 9600045530 per la società incorporante.

Società incorporante «Compagnia Internazionale Partecipazioni S.p.a. - Comipar S.p.a.» con sede in Firenze (FI), viale Milton 89/91, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) iscritta al num. 64487 del registro imprese di Firenze (codice fiscale 09492500153 - partita I.V.A. 04515870485).

Società incorporata «Organizzazione Funeraria Italiana S.p.a. - Ofisa S.p.a.» con sede in Firenze (FI), viale Milton 89/91, capitale sociale L. 5.149.280.000 (cinquemiliardicentoquarantanovemiliduecentotantamila), iscritta al num. 56686 del registro imprese di Firenze (codice fiscale 09489690157 - partita I.V.A. 04222760482).

Con detto atto la società «Organizzazione Funeraria Italiana S.p.a. - Ofisa S.p.a.» si è fusa per incorporazione nella Internazionale Partecipazioni S.p.a. - Comipar S.p.a., fusione effettuata, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ed approvate nelle deliberazioni di fusione assunte dalle due società in data 9 maggio 1996, mediante l'annullamento della partecipazione al cento per cento che la società incorporante deteneva nella società incorporata e quindi senza aumento del capitale sociale della stessa società incorporante.

Conseguentemente le azioni della società incorporata, pari a L. 5.149.280.000 (cinquemiliardicentoquarantanovemiliduecentotantamila) e cioè numero 5.149.280 (cinquemilicentoquarantanovemiliduecentotantamila) azioni del valore nominale di lire 1.000 (mille) ciascuna, già di proprietà della incorporante, sono state annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporata saranno riportate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1996. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie né di soci né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Giancarlo Lo Schiavo, notaio.

F-66 (A pagamento).

SKORPIO - S.r.l.

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L.199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 344056 Tribunale di Milano**TECNE NETWORK AFFISSIONI- S.r.l.**siglabile **TECNE - S.r.l.**

(società con unico socio)

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L.180.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 346632 Tribunale di Milano**TECNE LUX - S.r.l.**

(società con unico socio)

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 346631 Tribunale di Milano*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto di fusione in data 10 dicembre 1996 nn. 113581/14560 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 dicembre 1996 ed iscritto in data 19 dicembre 1996; le società «Tecne Network Affissioni S.r.l.» e «Tecne Lux S.r.l.» hanno dichiarato di fondersi, sulla base dei bilanci di tutte le società al 31 dicembre 1995, nella società «Skorpio S.r.l.» la quale ultima già deteneva direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporate e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 gennaio 1997

Alberto Roncoroni, notaio.

M-553 (A pagamento).

FINANZIARIA ELLA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 400.000.000

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 18 settembre 1996 depositata in data 31 ottobre 1996 presso il registro delle imprese di Bologna ed ivi già iscritta.

L'assemblea all'unanimità ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Centrale di Elisa e Laura Gentili e C. S.a.s., con sede in Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 5687 registro delle imprese di Bologna nella Finanziaria ELLA S.p.a., con sede in Bologna, capitale sociale L. 400.000.000 iscritta al n. 38819 registro delle imprese di Bologna. La incorporante possiede interamente il capitale sociale della incorporata.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato a categorie di soci o amministratori.

La data di decorrenza della fusione è stata fissata al 1° gennaio 1997.

L'amministratore unico: Laura Gentili.

B-76 (A pagamento).

IMMOBILIARE OLIVA - S.r.l.**BUILDING - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 C.C.) a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 1° dicembre 1996 tra le società Immobiliare Oliva S.r.l. e Building S.r.l., rep. n. 83.927/5.921, dal quale risulta:

1. Società incorporante: Immobiliare Oliva S.r.l., con sede in Milano, via Benvenuto Cellini n. 5; società incorporata: Building S.r.l., con sede in Tortona (AL), via Montemerlo n. 25.

3-4-5. Non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporata.

6. La fusione ha avuto effetto dal giorno di deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese competente per la società incorporante.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il su menzionato atto è stato regolarmente registrato, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese competente per ciascuna società come segue:

per l'incorporata, al R.I. di Alessandria in data 20 dicembre 1996;

per l'incorporante, al R.I. di Milano in data 24 dicembre 1996.

per Immobiliare Oliva S.r.l.

L'amministratore delegato: Daniele Doldi

per Building S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Fortini

M-554 (A pagamento).

SIMOD - Società per azioni**DISI - S.r.l.**

(società con unico socio)

ROSI - S.r.l.

(società con unico socio)

Estratto (ex art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione

Società incorporante: Simod Società per Azioni, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 6304.

Società incorporate:

Disi S.r.l. società con unico socio, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 43658;

Rosi S.r.l., società con unico socio, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 43569.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si sono attuati concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 del giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504-bis, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese il 31 dicembre 1996.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-2754 (A pagamento).

CERVE - S.p.a.

Sede in Parma, via Paradigna n. 16/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 3293
C.C.I.A.A. di Parma n. 61599

DE.VAL.BOR. - S.r.l.

Sede in Altare (Savona), loc. Isola del Pero
Capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato
Registro imprese di Savona n. 3293
C.C.I.A.A. di Savona n. 37858

Progetto di fusione (a norma art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cerve S.p.a., sede in Parma, via Paradigna n. 16/a, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Parma n. 3293, c.f. 00156010340.

Attività svolta: decorazione e serigrafia su prodotti in vetro; produzione e vendita di articoli casalinghi e da regalo;

b) Società incorporanda: De.Val.Bor. S.r.l., sede in Altare (Savona), loc. Isola del Pero, capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3293 registro società Tribunale di Savona, c.f. 00102160090.

Attività svolta: decorazione e serigrafia su prodotti in vetro; produzione e vendita di articoli casalinghi e da regalo.

2. Statuto società incorporante: la società incorporante è proprietaria del 71,43% (L. 350.000.000 nominali) del capitale sociale dell'incorporanda. Lo statuto dell'incorporante subirà soltanto una modifica a seguito della fusione: l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.058.023.000, modificando di conseguenza l'art. 6 del proprio statuto sociale. Le nuove azioni saranno offerte ai soci della società incorporata in cambio delle quote dagli stessi possedute. La società incorporante subentrerà a tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata. (Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3. Rapporto di cambio: ai soci portatori di quote della incorporata verranno assegnate in cambio azioni della incorporante nel rapporto di 1 azione per ogni 2,585171 quote possedute: l'incorporante, in luogo del concambio, annulerà nella propria contabilità la partecipazione riguardante l'incorporata. Non sussistono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. Il rapporto di concambio proposto è stato confermato dalla perizia dell'esperto comunque nominato dal Tribunale di Parma, cui si rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante in base al rapporto di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio a partire dal secondo mese successivo alla data in cui avrà effetto la fusione e dovranno essere ultimate nei successivi sei mesi;

potranno partecipare alla suddetta operazione i soci che dall'apposito libro risulteranno tali alla data in cui avrà effetto la fusione;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata dovranno essere ritirati presso la sede sociale dell'incorporante.

5. Data godimento utili: le azioni assegnate in cambio delle quote della incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Art. 2501-ter - Situazione patrimoniale: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono redatte alla data del 30 settembre 1996.

Art. 2501-quater - Relazione degli amministratori: le relazioni dei Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione vengono depositate nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Art. 2501-quinquies - Relazione degli esperti: la relazione dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Parma viene depositata nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione nel registro delle imprese: il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 30 gennaio 1997 al numero di protocollo 2016.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Savona in data 30 gennaio 1997 al numero di protocollo 1871.

p. Cerve S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Bormioli

p. De.Val.Bor. S.r.l.

Il presidente: dott. Giovanni Bormioli

S-1648 (A pagamento).

SIMOD - Società per azioni

SIMOD ITALIA - S.r.l.

(società con unico socio)

FE.DI. INTERNATIONAL - Società per azioni

Estratto (ex art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione

Società incorporante: Simod Società per Azioni, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 6304.

Società incorporate:

Simod Italia S.r.l. società con unico socio, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 4.100.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 16202;

FE.DI. International Società per Azioni, avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 10484.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote e/o azioni sono interamente possedute dall'incorporante, non si sono attuati concambi e assegnazioni di quote e/o azioni.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 del giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504-bis, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese il 31 dicembre 1996.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-2755 (A pagamento).

ARTSANA - S.p.a.

Sede in Como, via Mentana n. 21/B
Capitale L. 48.000.000.000 interamente versato
Reg. delle imprese di Como n. 6980

FINGEN - S.p.a.

Sede in Como, via Mentana n. 21
Capitale L. 27.000.000.000 interamente versato
Reg. delle imprese di Como n. 8790

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante: «Artsana S.p.a.», con sede in Como, via Mentana n. 21/B, cap. L. 48.000.000.000 interamente versato, iscritta al reg. delle imprese di Como al n. 6980.

Società incorporata: «Fingen S.p.a.», con sede in Como, via Mentana n. 21, cap. L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al reg. delle imprese di Como al n. 8790.

2. Il rapporto di cambio è determinato in ragione di n. 1 azione da nominali L. 50.000 della incorporante «Artsana S.p.a.» ogni n. 118 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della incorporanda «Fingen S.p.a.». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Il concambio verrà effettuato mediante assegnazione all'unico azionista dell'incorporanda di complessive n. 228.031 azioni della incorporante, di cui n. 96.000 azioni già detenute dall'incorporante stessa e n. 132.031 azioni costituenti l'aumento di capitale di L. 6.601.550.000 dalla incorporante deliberato ai fini della fusione.

4. Le azioni di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si produrranno gli effetti della fusione, come specificato al punto successivo.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504, terzo comma C.C. - art. 123, settimo comma, T.U.I.R.).

6. Non sussistono in nessuna delle due società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiate.

7. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il reg. delle impr. di Como in data 4 febbraio 1997 al n. 9700002979.

Como, 4 febbraio 1997

p. Artsana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Catelli Pietro

p. Fingen S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Merlo

S-1610 (A pagamento).

AUTOCORRIERE PRATESI - S.r.l.

Sinalunga (SI), via F. Turati
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 338/1997
Codice fiscale n. 00388670523

Estratto dell'atto di scissione da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2504/novies del C.C.

Con atto di scissione del 16 dicembre 1996 Rep. n. 9792, notaio Maria Patrizia Bersotti è stata data attuazione alla scissione parziale della medesima mediante trasferimento del complesso aziendale meglio descritto nel progetto di scissione a società di nuova costituzione «Autocorriere Pratesi S.r.l.» con sede in Sinalunga (SI), via F. Turati, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Dati delle società partecipanti:

società scissa Autocorriere Pratesi di Agnelli, Noli, Secciani e Canipini S.n.c., via F. Turati Sinalunga (SI);

società beneficiaria di nuova costituzione: = Autocorriere Pratesi S.r.l., Sinalunga (SI), via F. Turati, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Siena n. 338/1997, codice fiscale n. 00388670523.

Rapporto di cambio e modalità assegnazione delle quote: i soci della scissa parteciperanno al capitale sociale della beneficiaria, di nuova costituzione, nelle stesse proporzioni delle quote originarie (2504/novies) co. 3.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili e data decorrenza imputazione a bilancio della beneficiaria delle operazioni: dalla data di effetto scissione (2504/decies.).

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle partecipanti: non sono previsti.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 2 gennaio 1997 come da ricevuta n. 9700000042/CSI3068.

I legali rappresentanti: Noli Aldo - Agnelli Marco.

C-2784 (A pagamento).

S.V. - S.r.l.

Sede Carpi, via della Ricerca Scientifica n. 5
Iscritta al r.i. di Modena al n. 15019 società

S.P.M. - S.r.l.

Sede Carpi, via A. Moro n. 3
Iscritta al r.i. di Modena al n. 10305 società

Estratto atto di fusione

Con atto in data 18 dicembre 1996 a ministero notaio Rocca dott. Mauro n. 81375/12976 di rep., reg. a Carpi il 30 dicembre 1996 al n. 1127, le società suindicate si sono fuse mediante incorporazione della società «S.P.M. S.r.l.» nella società «S.V. S.r.l.», sulla base del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 4 settembre 1996.

La fusione è stata attuata mediante il concambio di n. 50 quote della società incorporata con n. 21 quote della società incorporante, e conseguente aumento del capitale sociale della «S.V. S.r.l.» incorporante di L. 25.200.000 (venticinquemilioniduecentomila).

Le operazioni della società incorporata sono state imputate ai fini fiscali alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci, né tantomeno sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena in data 30 dicembre 1996, prot. n. 9600039281.

Notaio: Rocca dott. Mauro.

C-2800 (A pagamento).

COGEME - S.p.a.

Sede in Rovato, via XXV Aprile n. 18

Capitale sociale L. 7.080.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9204 presso la C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 00298360173

Comunicazione di atto di fusione
(art. 2504 C.C.)

Con atto in data 30 dicembre 1996 a rogito notaio dott. Mauro Barca rep. 61940, racc. 20516, è stata attuata la fusione per incorporazione delle società:

Oemini S.r.l., con sede in Brescia, via Volta n. 84/D, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 41670;

Ser.Te S.r.l., con sede in Rovato, via XXV Aprile n. 16, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 55891;

Te.S.I. S.p.a., con sede in Rovato, via XXV Aprile n. 16, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 43157.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 13 gennaio 1997.

L'atto di fusione, come disposto nei progetti di fusione depositati presso il registro delle imprese di Brescia il 26 giugno 1996 e nelle deliberazioni di fusione iscritte presso il registro delle imprese di Brescia in data 14 ottobre 1996, prevede:

1. Le operazioni effettuate dalle società incorporate nell'esercizio 1996 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

2. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, allo stesso modo, non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Non è contenuta nell'atto alcuna disposizione in merito agli elementi di cui ai nn. 3), 4) 5), dell'art. 2501-bis C.C. in quanto non necessari ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

Rovato, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Picenni

C-2807 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI ANCONA**

A seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 9 dicembre 1996, emessa su parere favorevole del P.M. in data 2 dicembre 1996, Scaramucci Elio, residente in Frascati ed elettivamente domiciliato in Fabriano, viale Zonghi n. 30/a, presso il suo procuratore avv. Valerio Lippera, notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Bellocchi Annunziata, Bellocchi Clementina, Bellocchi Giuseppe, bellocchi Maria, Bellocchi Natale, Bellocchi Pietro, Berardi Celeste, Berardi Elisabetta, Berardi Emilio, Berardi Pietro, Massi Adele, Massi Anita, Massi Nicola, Massi Pietro, Massi Tommaso, Pennosi Caterina, Pennosi Edvige, Pennosi Guido, Pennosi Maria, Scaramucci Anna, Scaramucci Pietro, Scaramucci Virginia, Trinei Fernando, Trinei Letizia, Venturelli Olindo, Berardi Berardo, Pennosi Angelo, Trinei Maria, che con atto di citazione a comparire avanti il Pretore addetto alla sezione distaccata di Fabriano della Pretura circondariale di Ancona all'udienza del giorno 9 luglio 1977, ore 9, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della predet-

ta udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., ha chiesto nei loro confronti, nonché nei confronti dei signori Scaramucci Basilia e Costantino, tutti intestatari catastali, di essere riconosciuto proprietario pieno ed esclusivo, per usucapione maturata per possesso ultraventennale e con spese a suo carico salvo il caso di ingiustificata opposizione o contestazione, della porzione di fabbricato rurale, piano terra, ubicata in Comune di Fabriano, fraz. Vallina, catastalmente individuata come segue: «Catasto terreni del Comune di Fabriano, foglio 91, mappale n. 30, sub 1».

Con lo stesso atto è stato richiesto di provare per testi il pacifico ed ultraventennale possesso dell'immobile.

Fabriano, 22 gennaio 1997

Avv. Valerio Lippera.

C-2738 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

I sottoscritti avv. Gianpaolo Fortunati e dott. proc. Alberto Fassina, procuratori e domiciliatari, del sig. Zuin Gabriele, citano gli eredi di Zuin Luigi, Zuin Rosa e Zuin Maria, il primo deceduto in Stra (VE) il 1° febbraio 1903, la seconda emigrata a Cadoneghe (PD) in data 22 aprile 1883 e la terza nata a Stra (VE) il 15 maggio 1865 (come risulta dal certificato di stato di famiglia originario di Zuin Francesco, deceduto in Stra l'11 ottobre 1887, originario intestatario del bene di seguito specificato), per sentir dichiarare, per intervenuta usucapione, in proprietà del sig. Zuin Gabriele i beni immobili così catastalmente censiti: Beni siti in via Capeleo n. 43 Stra (VE), catastalmente censiti al Comune di Stra (VE), foglio 1, mappali 59, 108 e 60.

Ordinarsi le relative trascrizioni nei registri immobiliari della Conservatoria di Venezia, con esonero del Conservatore da ogni responsabilità.

Gli interessati potranno costituirsi in giudizio nelle forme e nei termini di rito avanti il Tribunale di Venezia, G.I. dott. Marcello D'Amico, per l'udienza del giorno 9 maggio 1997 ad ore 11.

Dolo-Venezia, 29 gennaio 1997

Avv. Gianpaolo Fortunati - Dott. proc. Alberto Fassina.

C-2785 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 20 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dall'ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo - Roma, il 20 novembre 1996 di L. 8.000.000 n. Q-35935449-01 a favore di Iezzi Firminia elett.te domiciliata in Roma, viale Angelico n. 92, presso l'avv. Giambattista Chiuchiarelli; autorizzando il rilascio del duplicato dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, se non opposto.

Avv. Giambattista Chiuchiarelli.

S-1450 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 28/97 NC - 36 Cron. del 14 gennaio 1997, ai sensi di Legge, l'ammortamento dell'assegno bancario: n. 1014967880 di L. 8.545.000 emesso in data 16 aprile 1996 o anteriore di pochi giorni a valere sul conto corrente n. 5878/19 presso la Banca Toscana di Siena, in capo a Guidi Patrizia Francioni, via delle Regioni n. 11 - Monteriggioni, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Franco Facondini

S-1467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Potenza, con decreto del 16 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300000065 di L. 8.000.000 (ottomilioni), emesso in Melfi (PZ) il 30 marzo 1996, all'ordine di Romaniello Leonardo e C. e tratto sul c/c n. 02/387/03 presso la Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-1518 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cividale del Friuli, con decreto di data 17 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'ICCREA n. R 35738889-04 di L. 22.000.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD); filiale di Manzano, in data 21 ottobre 1996, a favore della ditta «S Tre S.n.c. di Sfiligoi Gianni & Company».

Per opposizione, quindici giorni.

Manzano, 27 gennaio 1997

Banca di Credito Cooperativo
di Manzano (Udine): (firma illeggibile)

C-2786 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con provvedimento del 4 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 11.000.000, n. 985018375 Serie M emesso in data 24 ottobre 1994 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Briatico, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, a favore del cassiere provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore, ne autorizza la duplicazione trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga opposta opposizione.

Il cassiere provinciale: rag. G. Mancuso.

C-2789 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Alessandria con decreto del 7 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare rubato, n. 166926780 del 12 dicembre 1996 di L. 714.000, emesso da BNP di Novi Ligure, a favore di Da Col Simona.

Da Col Simona.

C-2788 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena con decreto del 17 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti a favore della S.e.p.a.m. S.r.l.:

n. 081054965/04 di L. 543.000 tratto sul c/c n. 15977 5 della Cassa di Risparmio di Bologna, filiale Fiera di Bologna; n. 0000634904/10 di L. 3.625.000 tratto sul c/c n. 2009/7 della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alto Reno di Lizzano in Belvedere (BO); n. 0076475487/10 di L. 108.800 tratto sul c/c 70411/38 acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia di Anzola Emilia (BO); n. 1091493850/05 di L. 1.225.000 tratto sul c/c n. 1364 acceso presso il Credito Romagnolo di Bazzano (BO); n. 1083574332/09 di L. 1.660.000 tratto sul c/c 2492 acceso presso il Credito Romagnolo di Anzola Emilia (BO); n. 0411262987/05 di L. 1.900.000 tratto sul c/c 2235/2 emesso dalla Carimonte di Casalecchio di Reno (BO); n. 0001482602/04 di L. 720.000 tratto sul c/c n. 28314 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio, sede di Argelato; n. 1181977540/03 di L. 469.000 tratto sul c/c 2085 emesso dal Credito Romagnolo di San Giovanni Persiceto (BO); n. 1181995827/12 di L. 500.000 tratto sul c/c 13135 acceso presso il Credito romagnolo di San Giovanni Persiceto (BO); n. 0003401209/06 di L. 1.900.000 tratto sul c/c n. 14585 acceso presso la Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia n. 3 di Bologna; n. 055319914 di L. 102.000 tratto sul c/c 4396/3 acceso presso il Credito Emiliano di Casalegrande (RE); n. 11220945/08 di L. 1.082.000 tratto sul c/c 97100/1 acceso presso la Cassa di Risparmio di Cento, filiale di Dodici Morelli.

Opposizione giorni quindici.

Dott. proc. Lorena Ricchi.

C-2802 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con suo decreto n. 173/95 del 23 novembre 1995 il Tribunale di Velletri, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali dell'importo di L. 3.000.000 ciascuno, scadenti il 30 maggio 1982, il 30 giugno 1982 ed il 30 luglio 1982, rilasciate dalla signora Boemi Antonella a favore Immobiliare Appia Antica S.r.l.

Per opposizione termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Dott. Elvira Bellelli.

S-1446 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con suo decreto n. 281/57 del 24 gennaio 1997 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 905.000 scadente il 3 marzo 1991 rilasciata dal signor Odierna Bruno a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a.

Per opposizione termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Dott. Elvira Bellelli.

S-1447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pisa, Sezione Distaccata di Pontedera con decreto 2 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 39 cambiali dell'importo di L. 1.356.000 cadauna, emesse tutte in Firenze il 31 maggio 1990 da Giampaolo o Giampaolo Lucia, Farruggia Lorenza e Giampaolo o Giampaolo Paolo all'ordine della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. e tutte pagabili in Pontedera alle scadenze del 10 maggio 1992 la prima e le altre ininterrottamente al giorno 10 dei mesi successivi sino alla scadenza del 10 luglio 1995 per l'ultima di esse.

L'ammortamento ha efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione del o dei detentori.

Giampaolo o Giampaolo Paolo.

S-1517 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 13 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in data 31 ottobre 1990 dell'importo di L. 6.067.000 a favore della Finance S.p.a. alla scadenza 48 mesi data, effetto a firma dei signori Attilio Vallecchi e Stefano Vallecchi domiciliati in via dei della Rocca n. 46, Firenze, effetto regolarmente bollato e vistato dalla Conservatoria dei registri immobiliari di Volterra in data 3 novembre 1990 al n. part. 1009.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Attilio Vallecchi - Stefano Vallecchi.

F-65 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 24 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 pagherò cambiari, garantiti da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino in data 27 marzo 1979 ai nn. 749/646.

I detti effetti sono tra loro uguali e conformi al primo che quindi integralmente si trascrive: Torino, 27 marzo 1979, L. 294.600, al 20 aprile 1979 pagherò per questa cambiale alla Fin Immobil S.p.a. la somma di lire duecentonovantaquattromilaseicento (firma) Cadile Carlo - Carrozzi Loredana, indirizzo via S. Vincenzo n. 4 - 10024 Moncalieri (TO).

Torino, 29 gennaio 1997

Dott. proc. Alfonso Picardi.

T-159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 23/24 dicembre 1996 il Presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Torino il 22 dicembre 1989 da Tormen Mario e Camia Claudia a favore della IFIP Immobiliare S.p.a. di L. 873.600 scaduta il 22 febbraio 1990 sul quale titolo è apposta annotazione di avvenuta iscrizione di ipoteca presso la Conservatoria RR. II. Torino 2 in data 5 gennaio 1990 al n. 000091.

Mario Tormen - Claudia Camia.

T-171 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 27 gennaio 1997 il Presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale da lire 665.000 emessa in Torino il 5 novembre 1990 da Pisani Carmelo e Abbatangelo Madalena a favore della FIN Immobil S.p.a. con scadenza al sesto mese dall'emissione, con nel retro annotazione di iscrizione di ipoteca 7 novembre 1990 nn. 33803/5678.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Salvo Dell'Arte.

T-174 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore Circondariale di Perugia il 13 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli cambiari: «Perugia, 13 novembre 1991 L. 1.950.000 al 31 dicembre 1991 pagheremo per questa cambiale al Sig. Becchetti Angelo la somma di Lit. unmilionenovecentocinquanta mila Nome ed indirizzo del debitore: Tinarelli Tina, Lazzari Carlo via Birago n. 38/A 06100 Perugia Firma Tina Tinarelli - Carlo Lazzari per avallo Elio Tinarelli» e di altre n. 23 cambiali con scadenze 31 gennaio - 28 febbraio - 31 marzo - 30 aprile - 31 maggio - 30 giugno - 31 luglio - 31 agosto - 30 settembre - 31 ottobre - 30 novembre 1992 - 31 gennaio - 28 febbraio - 31 marzo - 30 aprile - 31 maggio - 30 giugno - 31 luglio - 31 agosto - 30 settembre - 31 ottobre - 30 novembre 1993.

Il pretore: dott. Maurizio Salvi.

C-2795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Gallarate con decreto in data 20 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: Bollo da lire 5.000 Gallarate 22 maggio 1987 L. 500.000 al 22 febbraio 1991 pagherò per questa cambiale alla Valfina Finanziamenti S.p.a. la somma di lire 500.000 f.to Colombo Salvatore - Colombo Salvatore via Brogioli 94 Cassano Magnago domiciliato p/o Banca Pop. di Milano - Cassano Magnago.

Sul retro dell'effetto: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2° si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 42207 d'Ordine.

Il Dirigente Superiore Conservatore Titolare f.to dott. Giuseppe Buzzanca 27 maggio 1987 - Pagate all'ordine della Banca Nazionale dell'Agricoltura Valfine Finanziamenti S.p.a.. Il presidente f.to ill.le.

Colombo Salvatore.

C-2801 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari di L. 20.000.000 ciascuno, emessi da Emogestioni S.r.l., con sede in Costa Volpino, scadenti rispettivamente il 30 dicembre 1997, 30 marzo 1998, 30 aprile 1998, 30 maggio 1998, 30 giugno 1998 e 30 dicembre 1998.

Per eventuale opposizione giorni trenta.

Gualtiero Manzoni.

C-2812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo dichiara inefficace il libretto al portatore n. 337126/31 della CCRVE e dispone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Maria Grazia Glorioso.

C-2787 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 23 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito Mediobanca al portatore con scadenza al 25 ottobre 1996:

- 1) serie 4° n. 5.666.936 di Lire 50.000.000;
- 2) serie 3° n. 5.934.224 di Lire 10.000.000;
- 3) serie 3° n. 5.934.225 di Lire 10.000.000;
- 4) serie 3° n. 5.934.226 di Lire 10.000.000;
- 5) serie 3° n. 5.934.223 di Lire 10.000.000;
- 6) serie 1° n. 5.191.105 di Lire 10.000.000;
- 7) serie 1° n. 5.897.077 di Lire 10.000.000;
- 8) serie 1° n. 5.897.076 di Lire 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Raffaella Parrini.

F-64 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Avellino, in data 10 gennaio 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7700207707 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Solofra, intestato a De Piano Antonio, nato a Solofra il 15 settembre 1958 ed ivi residente alla via Casa Papa 43.

Lì, 28 gennaio 1997

De Piano Antonio.

C-2790 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siracusa l'8 gennaio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000350958 posseduto da Beneventano del Bosco Pietro residente a Siracusa, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Siracusa, con un valore nominale di L. 55.000.000, montante a scadere L. 60.039.280, autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Siracusa, 28 gennaio 1997

Il coll. di canc.: G: Lorefice.

C-2792 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 24 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bisignano Sgroi Rocco Mario, nato a Linguaglossa il 14 agosto 1947, residente a Linguaglossa (CT) via Stazzone, ha chiesto il cambiamento del cognome da «Bisignano Sgroi Rocco Mario» a «Sgroi Rocco Mario», sì da chiamarsi in avvenire «Sgroi Rocco Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bisignano Sgroi Rocco Mario.

C-2794 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 10 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bisignano Sgroi Biagina Clara, nata il 4 febbraio 1955 a Linguaglossa (CT), residente a Linguaglossa (CT) via Stazzone, ha chiesto il cambiamento del cognome da «Bisignano Sgroi Biagina Clara» a «Sgroi Biagina Clara», sì da chiamarsi in avvenire «Sgroi Biagina Clara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bisignano Sgroi Biagina Clara.

C-2796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto, in data 24 gennaio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Roma, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Longano Vincenzo, Lorenzo, nato a Roma il 7 aprile 1994 e residente in Aprilia (LT), venga autorizzato a cambiare il nome in «Lorenzo Vincenzo».

Roma, 3 febbraio 1997

Longano Salvatore.

S-1458 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vagaggini Francesco e Monaci Daniela, hanno chiesto, per conto del figlio Vagaggini Claudiu Jonut nato a Cimpina (Romania) il 6 ottobre 1993 e residente a Grosseto in via Aniense, 12 il cambiamento del nome in quello di «Giovanni».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Grosseto, 29 gennaio 1997

Vagaggini Francesco - Monaci Daniela.

F-63 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Costantino Pietro e Cianchi Fiorella hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva «Margarita» nata a Santo Domingo il 27 febbraio 1992, residente in Livorno via Micali 27, il cambiamento del nome in quello di «Annagiulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 gennaio 1997

Costantino Pietro - Cianchi Fiorella.

F-70 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Tutino Mari, nata a Ciriè (TO) il 4 ottobre 1969, residente in Torino, corso Potenza n. 173, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 ottobre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Mari Lara» nel nome di «Mari Lara», in modo da risultare «Mari Lara Tutino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 29 gennaio 1997

Mari Lara Tutino.

T-168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Orlando Michele e Anninò Elena hanno chiesto il cambiamento del nome da Gaetano a Gabriele nei confronti del figlio minore Gaetano nato a Biancavilla il 22 settembre 1988 e residente in Catania sì da chiamarsi in avvenire Gabriele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 18 gennaio 1997

Michele Orlando.

C-2793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 27 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Chiarenza Rosario e La Rocca Grazia Maria chiedono il cambiamento del nome da Dagmara Anna a Desirée Elisa nei confronti della figlia minore Chiarenza Dagmara Anna nata a Szczecinek il 10 aprile 1992 (Polonia), residente in Ficarazzi frazione Acicastello in via Tripoli 153.

Si da chiamarsi in avvenire Chiarenza Desirée Elisa.

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Catania, 2 gennaio 1997

Chiarenza Rosario - La Rocca Grazia Maria.

C-2797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 71/96 del 27 settembre 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Zoppello Maria nata a Piove di Sacco il 22 maggio 1950 e residente a Piove di Sacco (PD) in via Nitriera n. 3 venga autorizzata a cambiare nome in «Maria Grazia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Piove di Sacco, 22 ottobre 1996

Zoppello Maria.

C-2813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 41/96S.C. del 27 settembre 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Boccella Rica nata a Galatini-Teleormano (Romania) l'8 dicembre 1993 e residente a Padova (PD) in via dei Salici n. 30/B venga autorizzato a cambiare nome in «Riccardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 22 ottobre 1996

Boccella Sergio.

C-2814 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Pisa con sentenza del 16 luglio 1996 ha dichiarato la morte presunta di Tinucci Giuseppe nato a S. Giuliano Terme il 6 marzo 1912 scomparso alle ore 24 del 18 dicembre 1942.

C-2799 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA «STALLA SOCIALE SAN CARLESE»

Sede in Sant'Agostino (FE), via Riolo n. 5

I sottoscritti Marangoni rag. Pier Paolo, Leuzzi avv. Riccardo, Bianco avv. Fernando, domiciliati in Ferrara, via Bologna n. 137, commissari liquidatori della Cooperativa «Stalla Sociale San Carlese» con sede in Sant'Agostino (FE), via Riolo n. 5, posta in liquidazione coatta amministrativa giusto decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 3 ottobre 1984, comunicano che a sensi art. 213 L.F. in data 28 gennaio 1997 hanno provveduto al deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Ferrara, dei seguenti atti: Bilancio Finale e rendiconto di Gestione.

Nel termine di 20 (venti) giorni dalla data dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati potranno proporre con ricorso al Tribunale di Ferrara le loro contestazioni; trascorso tale termine infruttuosamente, il Bilancio Finale ed il Rendiconto di Gestione si intenderanno approvati.

Ferrara, 28 gennaio 1997

I commissari liquidatori:
Marangoni rag. Pier Paolo
Leuzzi avv. Riccardo
Bianco avv. Fernando

C-2783 (A pagamento).

SPOLETO C.S.T. CANTIERI SERVIZI TEATRALI Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa con D.M. 23 gennaio 1985)

Sede in Spoleto (PG), loc. San Nicolò zona PEEP
N. 1000 Registro Imprese Tribunale di Spoleto

Si comunica che in data 29 gennaio 1997 è stato depositato nel Registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A. di Perugia il rendiconto finale del bilancio finale ed il piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della Spoleto - C.S.T. Cantieri Servizi Teatrali Soc. Coop. a r.l.

Gli interessati entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Spoleto, 30 gennaio 1997

Commissario liquidatore: rag. Zenobi Pierluigi.

C-2791 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RAPOLANO TERME (Provincia di Siena)

Il giorno undici marzo alle ore dieci, nella residenza municipale, si terrà un'asta pubblica ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso di asta, per la vendita del seguente immobile:

fabbricato urbano composto da tre piani fuori terra di cui in parte seminterrato, sito in Rapolano Terme, fraz. Serre, Piazza M.O. Biagini, e costituito da un unico appartamento di n. 5 vani oltre la cucina e accessori con annessa cantina e garage, il tutto distinto al NCEU del Comune di Rapolano Terme al Foglio 82 particella n. 184.

Prezzo a base d'asta: L. 70.000.000, (settantamilionari).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per l'asta esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Tecnico Comunale (Tel. 0577/723216/203).

Il sindaco: Alvaro Forzoni.

C-2739 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE (A.C.E.A.)

Bando di gara P.A. 1552/MR
(ai sensi del D.L. 158 del 15 marzo 1995)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. (06) 39.6.57993910 - Fax 39.6.57993504 - Telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A.

2. Pubblico incanto per fornitura.

3. Centro elettrico A.C.E.A. ubicato nel territorio del Comune di Roma. (C.TRO ELENIANO).

4. Fornitura e trasporto in sito di una «cabina MT trasportabile prefabbricata con quadro blindato isolato in SF6».

L'appalto comprende principalmente:

numero 1 quadro tensione nominale 24 KV, con componenti (sbarre, sezionatori ed interruttore) blindati ad isolamento integrale in SF6, larghezza fronte scomparto ridotta, costituito da:

numero 14 scomparti tipo linea (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 2 scomparti tipo congiuntore-linea (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 2 scomparti tipo trasformatore (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 2 scomparti TV (larghezza di riferimento 500 mm);

numero 1 scomparto servizi ausiliari (larghezza di riferimento 500 mm).

protezioni elettriche a microprocessore;

quadri BT;

sistema di controllo locale a microprocessore e terminale per il controllo a distanza;

struttura metallica autoportante.

L'intera cabina dovrà essere trasportabile in un unico blocco e rientrare nella «sagoma stradale».

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee salvo il rispetto della normativa vigente nel settore.

8. Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a 240 giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.

9. Norme e modalità di fornitura ritirabili presso il Servizio Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) entro le ore 13 del 26 marzo 1997;

b) all'A.C.E.A. - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 - Roma;

c) italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) il 27 marzo 1997 ore 9 presso sede A.C.E.A. piazzale Ostiense n. 2 - IX Piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio L. 50.000.000.

13. Anticipazioni in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi documenti di gara).

14. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come «ATI», ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico dell'impresa:

1) dichiarazione di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Dir. CEE 93/37, (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione riguardante la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore relativa all'ultimo triennio, attestante che la stessa non sia inferiore a 30.000 milioni di lire. Nel caso di ATI la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 30.000 milioni di lire;

4) dichiarazione attestante che il concorrente, nell'ultimo triennio, abbia eseguito almeno tre contratti di fornitura di quadri elettrici blindati, per stazioni elettriche, ad isolamento integrale in SF6 a 24 KV (CEI 17-6 ; IEC 694), di caratteristiche simili a quelle di cui al presente bando di gara, di sua costruzione, di importo non frazionabile almeno pari, per ognuno, a 1.000 milioni di lire, regolarmente collaudati.

In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposita dichiarazione di amministrazione pubblica o ente pubblico attestante la data e il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura, l'importo, la data e l'esito favorevole del collaudo;

5) dichiarazione attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 4 D.L.vo n. 406/91;

6) dichiarazione del costruttore dei quadri MT dalla quale risulti il possesso e la descrizione dell'attrezzatura per la costruzione ed il collaudo di scomparti MT ad isolamento integrale in SF6, di caratteristiche simili a quelle di cui al presente bando di gara, per stazioni elettriche;

7) dichiarazione del costruttore dei quadri MT di esistenza, presso la propria impresa, all'atto della presentazione dell'offerta, di sistemi di controllo certificati da Enti accreditati presso organismi nazionali di accreditamento di Enti di certificazione, per la garanzia della qualità rispondenti alle norme UNI EN 29001, relativi alle apparecchiature MT offerte ed agli stabilimenti ove le stesse saranno costruite o assemblate. Il possesso di tale certificazione dovrà essere dimostrata dall'aggiudicatario prima dell'aggiudicazione definitiva;

8) dichiarazione del costruttore dei quadri MT di esistenza di una propria organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post vendita in Italia;

9) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI).

Tutti i documenti di cui ai punti da 1) a 9) devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta.

Il contenuto delle dichiarazioni, redatte su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse, con firma autenticata ed ai sensi e per gli effetti della legge 15/1968 sarà successivamente verificata in capo all'aggiudicatario.

Per i soli consorzi, ai sensi del D. L. vo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del D.L. vo 158/95 art. 23, comma 3°, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dall'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni solari dalla data di esperimento della gara.

17. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (80%), al valore tecnico dell'offerta (10%) ed al tempo di consegna (10%).

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni potranno essere richieste: se in ordine amministrativo presso l'Ente aggiudicatario, all'indirizzo di cui al punto 1, Servizio Acquisti; se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, Settore S.E., telefono 39.6.57993863.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando alla GUCE: 3 febbraio 1997.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Galgani.

A-84 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Consiglio Regionale

Bando di gara

La Regione Lazio - Consiglio Regionale, via della Pisana n. 1301 - CAP 00163 Roma - Tel. 65931 - Fax 65000683, indice un appalto per i lavori di sistemazione di una saletta riunioni locali adiacenti aula consiliare ubicati nella palazzina «A» della sede del Consiglio Regionale del Lazio.

Luogo di esecuzione dei lavori, via della Pisana n. 1301 - Roma.

Termine per l'esecuzione dell'appalto 120 giorni.

Importo previsionale dell'appalto L. 38.000.000 (trentotto milioni) più I.V.A.

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta mediante domanda inviata a mezzo posta, agenzia autorizzata o consegnata direttamente dall'interessato, presso la Segreteria Amministrativa del Consiglio Regionale, via della Pisana n. 1301 - Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 28 marzo 1997 presso la sede del Consiglio Regionale di via della Pisana n. 1301 - Roma;

il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del 52° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'offerta vincola la ditta concorrente per 180 giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 7, legge 101/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo della spesa posta a base d'asta così come coordinato con la legge di conversione 216/95.

Le ditte dovranno costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale di partecipazione pari al 2% del valore dell'appalto.

Le ditte dovranno produrre certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori appaltati nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara non superi il limite del 25%.

Nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

Il dirigente di settore: dott. Vinicio Andreozzi.

S-1457 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Servizio Autoparco

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Roma - Servizio Autoparco, indice un pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73 lettera c) e n. 76.

La gara ha per oggetto l'appalto per la fornitura suddivisa in 2 lotti di ricambi originali parti di carrozzeria originali relativi accessori per vetture Fiat e veicoli industriali Fiat Iveco occorrenti per il Servizio Autoparco. Anno 1997.

Ciascuna ditta potrà concorrere ad entrambi i lotti o ad uno soltanto e comunque potrà rimanere aggiudicataria di un solo lotto.

La spesa complessiva presunta ammonta a L. 80.000.000 I.V.A. esclusa per ogni lotto.

La gara sarà aggiudicata lotto per lotto al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso unico sui prezzi del listino ufficiale delle parti di ricambio originali di carrozzeria e relativi accessori per vetture Fiat e veicoli industriali Fiat Iveco.

La copia integrale del bando di gara è visibile all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle ore 12 dell'8 febbraio 1997. Gara ore 11,30 del 10 marzo 1997.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-1476 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XV - Direzione Tecnica

Bando di asta pubblica - Manutenzioni ordinarie

Il Comune di Roma - Circoscrizione XV - Via Camillo Montalcini n. 1 - Tel. 06/55268900 - Telefax 06/550762, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Circoscrizione XV - Unità Organizzativa Tecnica, via Domenico Lupatelli n. 7.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, come modificato dalla Legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: «Appalto lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, delle gallerie dei pp.ss., delle fognature comunali e dei fossi locali ricadenti nel territorio della Circoscrizione XV, lotto «B», anno 1997 - 1998 - 1999».

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 2.098.969.865.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente richiesta: Categoria «6».

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte alla A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Circoscrizione XV - Via Domenico Lupatelli n. 7 - Roma, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine esecuzione appalto dalla consegna al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dell/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dell/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società Commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore di tre mesi) riferito all/i legale/i rappresentante/i ed all/i Direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa ed all/i Direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 41.980.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui i punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) dichiarazione del legale/i rappresentante/i con firma autenticata, attestante, sotto la propria responsabilità, di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o Associazioni Temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia e esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 11 marzo 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 12 marzo 1997, alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse Commissioni, sarà consentito alle imprese di fare riferimento alla documentazione già presentata precedentemente solo nell'ambito di gare effettuate dalla stessa Commissione.

Il dirigente tecnico: dott. ing. F.M. Rossetti.

S-1477 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
Reparto Servizi Centrale A.M.
Servizio Amministrativo**

Si dà avviso che, ai sensi del D.P.R. 573/94, questo reparto intende esperire, nell'e.f. 1997, le sottotolate gare mediante licitazione privata, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi stabiliti dall'Amministrazione:

- 1) fornitura di moduli continui per un importo base di L. 135.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 2) fornitura di materiale in plastica per mense per un importo base di L. 80.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 3) fornitura di pellicole e materiale vario per radiologia per un importo base di L. 120.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 4) fornitura di materiale elettrico per un importo base di L. 150.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 5) fornitura di materiale di consumo video per un importo base di L. 100.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 6) fornitura di materiale di consumo fotografico per un importo base di L. 125.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 7) fornitura di materiale di consumo odontoiatrico per un importo base di L. 90.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 8) fornitura di materiale di consumo telefonico per un importo base di L. 50.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 9) fornitura di prodotti offset - prodotti vari per un importo base di L. 70.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 10) fornitura materiale di pulizia per un importo base di L. 100.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 11) fornitura di carta per fotocopiatrici per un importo base di L. 150.000 (I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara, ritirabili presso questo reparto (via dell'Università n. 4, Roma), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16,30 del 24 febbraio 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
cap. C.C. r.c. Valerio Celotto

C-2728 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
U.S.L. n. 17**

Savigliano, via Ospedali, 14
Tel. 0172/719161 - Fax 0172/719166

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.
- 2.c) Forma dell'appalto: appalto concorso.
- 3.a) Luogo di consegna: Saluzzo (CN);
b) oggetto dell'appalto: fornitura chiavi in mano, con posa in opera di un apparecchio per l'esecuzione di tomografia assiale computerizzata (T.A.C.) a spirale, associato ad un sistema di acquisizione digitale - C.P.A. 33.10.11.
4. Termine di consegna: verrà precisato nel capitolato d'oneri.
- 5.a) Richiesta documenti: vedi punto 1;
b) termine per la presentazione della domanda: 3 marzo 1997.
- 6.a) data limite ricevimento offerte: verrà precisato nel capitolato d'oneri;
b) indirizzo: U.S.L. n. 17, Ufficio Protocollo, Via Ospedali, 14 - Savigliano (CN);
c) lingua: italiano.
- 7.a) All'apertura delle offerte potranno assistere i Rappresentanti delle ditte partecipanti con delega;
b) data, ora e luogo apertura: verrà comunicato successivamente.
8. Cauzioni: cauzione provvisoria, solo per le ditte ammesse, alla gara, L. 75.000.000.
9. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità bilancio '97, 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: vedi artt. 10 D.Leg.vo 358/92 e 18 DIR 93/36-CEE.

11. Condizioni minime:

a) inesistenza delle preclusioni elencate negli artt. 11 D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 e 21 DIR. 93/36 CEE, documentate nei modi previsti dai commi 2 e 3 dei citati articoli;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale del diverso paese di appartenenza ed oggetto della attività;

c) insussistenza di provvedimenti o procedimenti comportanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione dall'art. 3 legge 27 dicembre 1956 n. 1423, né alcuno dei provvedimenti indicati negli artt. 10 comma 2, 10-ter - 10-quater legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modifiche, documentata da certificato prefettizio o dichiarazione sostitutiva rilasciate nei modi previsti dall'art. 11 commi 2 e 3 D.Leg.vo 358/92;

d) idonea capacità finanziaria e tecnica provate dai documenti elencati dagli artt. 13 e 14 del D. Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 e dagli artt. 22 e 23 DIR. 93/36 CEE.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: saranno descritti nel capitolato d'oneri.

14. Altre indicazioni: Presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di spedizione bando: 20 gennaio 1997.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

T-163 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
U.S.L. n. 17**

Savigliano, via Ospedali, 9
Tel. 0172/719159-60-61 - Telefax 0172/719166

Avviso di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare a favore di utenti residenti nel territorio dell'U.S.L. per un periodo di 24 mesi.

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

2.a) Le consegne dovranno avvenire a domicilio degli aventi diritto;

b) oggetto della fornitura sono le apparecchiature ed i materiali consumabili attinenti l'ossigenoterapia domiciliare indicati sul Nomenclatore Tariffario approvato con D.M. 28 dicembre 1992.

3. Le consegne delle apparecchiature dovranno avvenire nei tempi indicati dalla prescrizione medica mentre per i materiali necessari deve essere garantita la continuità della fornitura.

4.a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 17 - Tel. 0172/719159-60-61;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12, del giorno 28 febbraio 1997.

5.a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12, del giorno 14 marzo 1997;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: U.S.L. n. 17 - Via Ospedali, 9 Savigliano (CN);

c) le offerte e la documentazione tecnica dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17, si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione;

c) il giorno 16 aprile 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17 si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

8. Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio Gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

9. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n.36 del 14 giugno 1993.

10. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

11. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

12. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 gennaio 1997.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

T-164 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. n. 17

Savigliano, via Ospedali, 9

Tel. 0172/719159-60-61 - Telefax 0172/719166

Avviso di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura e distribuzione a domicilio per gli aventi diritto, di presidi per incontinenti per un periodo di 24 mesi.

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

2.a) Le consegne dovranno avvenire a domicilio degli aventi diritto; b) oggetto della fornitura sono i presidi per incontinenti descritti sul Nomenclatore Tariffario approvato con D.M. 28 dicembre 1992.

3. Le consegne dovranno avvenire nel termine massimo di 10 giorni dall'ordine.

4.a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 17 - Tel. 0172/719159-60-61;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12, del giorno 28 febbraio 1997.

5.a) Le offerte e la relativa campionatura dovranno essere presentate entro le ore 12, del giorno 14 marzo 1997;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: U.S.L. n. 17 - Via Ospedali, 9 Savigliano (CN);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 19 marzo 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17, si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione;

c) il giorno 14 aprile 1997 alle ore 9,30 presso la sede, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

8. Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio Gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

9. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

10. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

11. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

12. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 gennaio 1997.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

T-165 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. n. 17

Savigliano, via Ospedali, 9

Tel. 0172/719159-60-61 - Telefax 0172/719166

Avviso di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura di medicinali ed emoderivati occorrenti ai presidi dell'U.S.L. per un periodo di 12 mesi.

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

2.a) Le consegne dovranno avvenire c/o gli Ospedali di Fossano Saluzzo e Savigliano.

b) oggetto della fornitura sono i medicinali e gli emoderivati suddivisi in 43 lotti.

3. Le consegne dovranno avvenire entro 5 giorni lavorativi dall'ordine.

4.a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 17 - Tel. 0172/719159-60-61;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12, del giorno 28 febbraio 1997.

5.a) Le offerte e la relativa campionatura dovranno essere presentate entro le ore 12, del giorno 14 marzo 1997;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: U.S.L. n. 17 - Via Ospedali, 9 Savigliano (CN);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 17 marzo 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17, si procederà all'apertura delle buste per la verifica della documentazione e delle buste contenenti l'offerta economica.

7. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

8. Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio Gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 90 giorni data fattura.

9. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

10. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 120 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

11. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

12. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 gennaio 1997.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

T-166 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. n. 17

Savigliano, via Ospedali, 9

Tel. 0172/719159-60-61 - Telefax 0172/719166

Avviso di gara a procedura aperta per l'assegnazione della fornitura per 12 mesi all'Ospedale Psichiatrico di Racconigi di Olio Combustibile Fluido 3/5.

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

2.a) Le consegne dovranno avvenire c/o l'Ospedale Psichiatrico di Racconigi.

b) oggetto della fornitura è l'olio combustibile fluido 3/5E riscaldamento.

3. Le consegne dovranno avvenire nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto.

4.a) Le informazioni ed i documenti relativi alla gara dovranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 17 - Tel. 0172/719159-60-61;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12, del giorno 28 febbraio 1997.

5.a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12, del giorno 14 marzo 1997;

b) l'indirizzo a cui dovranno essere inoltrate le offerte è il seguente: U.S.L. n. 17 - Via Ospedali, 9 Savigliano (CN);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.a) All'apertura delle offerte potrà presenziare il titolare della ditta o un rappresentante munito di procedura speciale;

b) il giorno 18 marzo 1997 alle ore 9,30 presso la sede dell'U.S.L. n. 17, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta previa verifica della documentazione.

7. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesto il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

8. Il finanziamento del presente appalto farà carico al Bilancio Gestione Sanitaria e il pagamento avverrà a 60 giorni data fattura.

9. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

10. Le ditte saranno vincolate alle proprie offerte per 90 giorni dal termine per la presentazione delle stesse.

11. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

12. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo fac-simile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 gennaio 1997.

Il commissario: dott. Stefano Silvano.

T-167 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Luigi
Orbassano (TO) - Regione Gonzole, 10

Licitazione privata per la realizzazione di opere relative a centrali tecnologiche, numero quattro sale operatorie, reparto di cardiologia.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera San Luigi - 10043 Orbassano (TO) - Regione Gonzole, 10. Tel. 011/90261 - Fax 011/9026543.

L'avviso di gara relativo al presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 gennaio 1997.

L'appalto, a corpo e a misura, è di nette L. 13.257.127.131 a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 216/95. Le ditte offerenti dovranno indicare, in offerta, la percentuale di ribasso unico e uniforme sull'importo netto a base d'asta, sia in numeri, sia in lettere; ribasso che sarà applicato all'elenco prezzi unitari.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche ove venga presentata una sola offerta valida.

Per consentire la valutazione delle offerte anomale secondo quanto imposto all'art. 21, comma 1-bis della legge 216/95, modificato dal D.L. n. 670 del 31 dicembre 1996 art. 4 e secondo quanto disposto dall'art. 30 della direttiva CEE 93/37, le offerte presentate dalle ditte concorrenti dovranno essere corredate da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, di seguito elencate:

opere in c.a., L. 1.547.370.000;

murature, L. 480.974.000;

intonaci, L. 522.943.000;

pavimenti e rivestimenti - controsoffitti, L. 1.547.008.000;

serramenti, L. 783.686.000;

assistenza murarie, L. 562.456.000;

cabina elettrica di trasformazione, L. 1.683.961.000;

impianto termico e di ventilazione, L. 2.405.629.000;

arredi fissi, L. 801.698.000.

Le opere devono essere eseguite presso l'Azienda Ospedaliera San Luigi Regione Gonzole, 10 - Orbassano (TO).

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 406 del 19 dicembre 1991 è da considerarsi prevalente, secondo il D.M. 25 febbraio 1982 n. 770, la cat. 2 (L. 7.742.310.431) dell'Albo Nazionale Costruttori, e scorponabili, non obbligatori, gli impianti termici e condizionamento (L. 2.405.629.950), cat. 5a; gli impianti idraulici e idrosanitari (L. 437.161.700), cat. 5b; gli impianti elettrici (L. 988.063.250), cat. 5c; gli impianti relativi a cabina di trasformazione (L. 1.683.961.800), cat. 16f.

Sono ammesse alla gara d'appalto le ditte iscritte alla cat. 2, (categoria prevalente) D.M. 770/82, dell'A.N.C., per almeno L. 15.000.000.000.

Ai sensi del D.Lgs. 406/91, artt. 22 e 23, possono partecipare alla gara d'appalto anche le associazioni temporanee di imprese nonché consorzi di Cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422 del 25 giugno 1909 e del R.D. 278 del 12 febbraio 1911 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ciascuna delle imprese associate dovrà avere una iscrizione all'A.N.C. almeno pari al 20% dell'importo netto dell'appalto e cioè L. 3.000.000.000 alla cat. 2 del D.M. 770/82.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale le imprese associate dovranno avere almeno le seguenti iscrizioni all'A.N.C., D.M. 770/82, cat. 2 (L. 9.000.000.000); cat. 5a (L. 3.000.000.000); cat. 5b (L. 750.000.000); cat. 5c (L. 1.500.000.000); cat. 16f (L. 3.000.000.000) o (L. 1.500.000.000) in applicazione dell'art. 5 della legge 57/62 e dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91.

Le opere dovranno essere completate entro 450 giorni continui solari a far tempo dalla data del verbale di consegna lavori.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dal D.Lgs. 101/95 convertito nella legge 216/95, le ditte concorrenti, in sede di offerta, dovranno presentare una cauzione pari al 2% (dueper cento) dell'importo dei lavori.

Prima della firma del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale e comunque una cauzione pari a quanto indicato dall'art. 30, comma 2, legge 109/94 modificata da D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95.

Le opere sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e con autofinanziamento.

La ditta aggiudicataria delle opere dovrà porre nel luogo dei lavori un cartello con la dicitura «l'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e con autofinanziamento».

I pagamenti alla ditta aggiudicataria ed esecutrice delle opere, saranno eseguiti secondo gli stati di avanzamento indicati nel Capitolato speciale di appalto.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendano subappaltare, nonché a favore di quali ditte, da una a sei per ciascuna categoria dei lavori, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, modificata dal D.Lgs. 101/95 convertito nella legge 216/95.

Le imprese offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

Sono ammesse alla gara di appalto imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

L'Azienda Ospedaliera San Luigi provvederà a spedire le lettere di invito entro centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, i documenti e le dichiarazioni allegati, scritti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 16 del 27 marzo 1997 al legale rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Luigi - Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano (TO) a mezzo raccomandata o in corso particolare, in busta chiusa e sigillata con ceralacca.

In tale busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto a licitazione privata per la realizzazione di centrali tecnologiche, numero quattro sale operatorie, reparto di cardiologia».

La domanda di partecipazione alla gara d'appalto, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della ditta concorrente con firma autenticata a norma di legge (per le riunioni temporanee di imprese dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa capogruppo).

Le imprese concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, inseriti nella stessa busta o plico chiuso e sigillato con ceralacca, i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) certificato/i di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori; in originale o copia autenticata nella/e categoria/e già indicata/e nel presente bando di gara, o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata a norma di legge;

2) dichiarazione con firma autenticata a norma di legge di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

3) dichiarazione con firma autenticata a norma di legge indicante la cifra d'affari globale derivante da attività diretta ed indiretta degli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando che deve essere almeno pari 2 (due) volte l'importo netto a base d'asta del presente bando e almeno pari 1,50 (unovirgolacinquanta) volte per lavori eseguiti;

4) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge indicante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. chiesta, che deve essere almeno pari a 0,60 (zerovirgolasestanta) volte l'importo netto a base d'asta del presente bando;

5) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, uno o due lavori, specificando l'importo, nella categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. indicata nel presente bando, in misura di 0,40 (zerovirgolaquaranta) volte l'importo netto a base d'asta, di cui al presente bando, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,50 (zerovirgolacinquanta) volte qualora comprovato con due lavori;

6) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, indicante che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non sia stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 (zerovirgoladietti) della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta.

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi di cui agli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, i requisiti indicati nel presente bando di gara ai punti 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 40% della capogruppo e in misura non inferiore al 10% dell'i mandante/i di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni di cui ai punti: 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del presente bando di gara potranno essere eseguite da ciascuna impresa singola o riunita anche in un unico atto con firma autenticata a norma di legge.

L'impresa non potrà partecipare alla gara d'appalto contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea e non potrà fare parte di più raggruppamenti.

Per le associazioni di imprese di tipo orizzontale i documenti o le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite.

Per le associazioni di imprese di tipo verticale i documenti o le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite, mentre l'impresa associata avente iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente deve anche presentare le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 5 del presente bando.

Saranno prese in considerazione solo buste o plichi contenenti la domanda di partecipazione, i documenti e le dichiarazioni chieste chiusi e sigillati con ceralacca.

Saranno invitate a presentare l'offerta tutte le imprese aventi i requisiti chiesti nel presente bando di gara.

Le domande di partecipazione delle ditte non vincolano l'Ente appaltante.

Il legale rappresentante: dott.ssa Marisa Cardone.

T-173 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Appalti

Tel 010/20982292 - fax 2471256

Il giorno 5 marzo 1997 ore 9,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) punti 1 e 2 della legge 109/94, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996, n. 670, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche e forniture occorrenti per la realizzazione degli spogliatoi e relativi servizi connessi alla vasca esterna allestita con copertura pressostatica dell'impianto Polisportivo Sciorba.

Importo complessivo L. 230.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/300 milioni (opere murarie ed affini L. 125.000.000) prevalente. Opere scorparabili impianti termici L. 55.000.000 e impianti elettrici L. 50.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo a corpo, e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso la Direzione Appalti Contratti ed Acquisti, via Garibaldi, 9. L'aggiudicazione avverrà anche in di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1994; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: fondi conservati a residui. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2076 del 21 novembre 1996 che dovrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, 1° piano sala 8, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno annesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L. vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione in ogni foglio;

6) dichiarazione con firma autenticata, di aver preso visione degli elaborati di progetto e relativa documentazione, di ritenersi completi ed esaustivi ai fini dell'esecuzione dell'opera;

7) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Servizio Teatro dell'opera ed Edifici Complessi. A tal fine il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa o altro incaricato, munito di procura notarile, dovrà presentarsi nel giorno 20 febbraio 1997 ore 9,30 presso l'ingresso principale impianto polisportivo Sciorba, via Adanoli.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà

presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente al computo metrico estimativo formulato come indicato all'art. 5, punto 4) del suddetto capitolato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 4 marzo 1997, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 31 gennaio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Teatro dell'Opera ed edifici complessi (tel. 010/57451).

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-2729 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore appalti

Tel. 010/20982292 - fax 2471256

Il giorno 5 marzo 1997 ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) punti 1 e 2 della legge 109/94, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996, n. 670, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche e forniture occorrenti per la realizzazione della copertura pressostatica della vasca esterna dell'impianto Polisportivo Sciorba.

Importo complessivo L. 326.000.000 oltre I.V.A.. Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/150 milioni (opere murarie ed affini L. 125.000.000) e cat. 5F1/150 milioni (installazione di manufatti in materia plastiche L. 115.000.000), entrambe prevalenti. Pertanto le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per entrambe le categorie. Opere scorporabili impianti termici L. 40.000.000 e impianti elettrici L. 46.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo a corpo, e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso la Direzione Appalti Contratti ed Acquisti, via Garibaldi, 9. L'aggiudicazione avverrà anche in di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1994; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: fondi conservati a residui. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2076 del 21 novembre 1996 che dovrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, 1° piano sala 8, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno annesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;
- 5) capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione in ogni foglio;
- 6) dichiarazione con firma autenticata, di aver preso visione degli elaborati di progetto e relativa documentazione, di ritenersi completi ed esaurienti ai fini dell'esecuzione dell'opera;
- 7) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Servizio Teatro dell'opera ed Edifici Complessi. A tal fine il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa o altro incaricato, munito di procura notarile, dovrà presentarsi nel giorno 20 febbraio 1997 ore 9,30 presso l'ingresso principale impianto polisportivo Sciorba, via Adanoli.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente al computo metrico estimativo formulato come indicato all'art. 5, punto 4) del suddetto capitolato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 4 marzo 1997, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 31 gennaio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Teatro dell'Opera ed edifici complessi (tel. 010/57451).

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-2730 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Direzione Appalti Contratti Acquisti - Settore Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9 - 16124

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 11 marzo 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1° legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 per l'affidamento dei lavori di manutenzione urgenti in impianti sportivi di civica proprietà. Importo preventivato: L. 252.100.840, oltre I.V.A. che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dalle variazioni di gara. Iscrizione A.N.C.: 2/300 milioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono annesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sui prezzi di cui all'art. 4 del Capitolato sociale e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso la Direzione Appalti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Durata dei lavori: un anno a decorrere dal primo verbale di consegna, secondo le modalità di cui all'art. 7 di suddetto capitolato. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto; è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: fondi conservati a residui. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2359 del 19 dicembre 1996 che potrà essere ritirata presso Servizio Segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o, per importi inferiori certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazioni del legale rappresentante con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 del 10 marzo 1997 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 3 febbraio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda Ufficiale Comunale tel. 010/35641.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-2731 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Appalti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi art. 21, comma 1°, legge n. 109/94, modificato art. 7 D.L. 101/95, convertito nella legge 216/95 e art. 4 del D.L. 670/96 per l'affidamento in appalto di lavori di costruzione del II Lotto tra le sez. 1-18 e di sola tombinatura tra la sez. 18 e 25, relativamente alla strada di collegamento tra via Monaco Simone e Corso Europa.

Importo preventivato: L. 3.305.000.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 1/3 miliardi.

Opere scorporabili: Opere speciali in cemento armato L. 268.205.000, cat. 4/300 milioni; Costruzioni e pavimentazioni stradali L. 175.826.000, cat. 6/150 milioni; Lavori di sistemazione agraria e forestale L. 106.002.000, cat. 11/150 milioni; impianti elettrici e speciali L. 246.223.000, cat. 5c/300 milioni; fognature, impianti irrigazioni L. 127.243.000, cat. 10a/150 milioni; lavori di sistemazione idraulica L. 651.085.000= Cat. 10b/750 milioni; lavori di carpenteria metallica L. 127.243.000, cat. 17/150 milioni; gasdotti-oleodotti L. 66.250.000; lavori edili L. 53.862.000.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo, e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso la Direzione Appalti Contratti ed Acquisti, via Garibaldi, 9. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 720 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: mutuo concesso dalla Banca Carige S.p.A. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio in data 18 dicembre 1996. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile;

b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto. Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante de-

ve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%. Nel caso di Associazioni di tipo verticale i requisiti finanziaria e tecnici devono essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) capitolato speciale d'appalto con gli allegati «Norme per l'esecuzione dei lavori ed accettazione dei materiali» e «Descrizione dei lavori», tutti sottoscritti per accettazione in ogni foglio; tale capitolato potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

6) dichiarazione con firma autenticata di aver visionato la documentazione di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale, di riconoscere gli elaborati di progetto e relativa documentazione completi ed esaustivi, costituenti quindi «progetto esecutivo ai sensi di Legge»;

7) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei luoghi da eseguire, rilasciato dal Servizio Strade; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o suo delegato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 17 o 18 febbraio ore 9,30 presso Settore Strade, piazza Ortiz 8, Genova.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnica amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 del 27 febbraio 1997; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 31 gennaio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Strade, tel. 010/57451.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-2732 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIA

Venezia, Cannaregio, n. 461/462

Tel. n. 041/5217011, telefax, n. 041/5217845

L'A.M.A.V. di Venezia indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 23 lettera del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 per il servizio di posa in opera e fornitura di piante arboree, arbustive, erbacee e sistemazione del manto erboso nel territorio comunale veneziano negli esercizi 1997/1998.

L'appalto è diviso nei 3 seguenti lotti:

Lotto n. 1 (Mestre);

Lotto n. 2 (Venezia);

Lotto n. 3 (Lido, Pellestrina e Cavallino);

La ditta può presentare offerta per 1 o più dei lotti in gara;

Le norme di gara potranno essere richieste all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1997.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 marzo 1997 all'indirizzo di cui in intestazione;

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, il 19 marzo 1997 alle 9,50 presso gli uffici A.M.A.V. all'indirizzo in intestazione;

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di:

L. 13.800.000 per partecipazione al lotto n. 1;

L. 3.400.000 per partecipazione al lotto n. 2;

L. 4.700.000 per partecipazione al lotto n. 3;

Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a 60 giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa, solo qualora la ditta partecipi a tutti e tre i lotti in gara, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

Le ditte dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori alla categoria 11°, per un importo minimo di L. 150.000.000 qualora la ditta partecipasse a un solo lotto, L. 300.000.000 qualora partecipasse a due lotti, L. 750.000.000 qualora partecipasse a tutti e tre i lotti in gara. (In caso di A.T.I. il requisito dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo, ciascuna consociata dovrà essere iscritta per almeno L. 150.000.000);

2. di avere in organico, assunte con contratto a tempo indeterminato alla data 23 gennaio 1997, almeno le seguenti unità:

n. 10 unità per le ditte che intendessero partecipare ad un lotto

n. 12 unità per le ditte che intendessero partecipare a due lotti;

n. 15 unità per le ditte che intendessero partecipare a tutti e tre i lotti;

In caso di A.T.I. la capogruppo dovrà avere almeno 10 dipendenti e ciascuna consociata almeno n. 6 dipendenti;

3. di aver un fatturato complessivo, relativo agli esercizi 1993 1994 e 1995 (risultante da denuncia I.V.A.) superiore, a L. 2.000.000.000, relativo a forniture e servizi di piantumazione di fiori, alberi, siepi o prati esclusivamente riferibili a lavori di giardiniera pubblici o privati (in caso di A.T.I. la capogruppo deve aver realizzato un fatturato di almeno L. 1.000.000.000 e ciascuna consociata almeno L. 500.000.000, fermo che l'A.T.I. deve aver realizzato complessivamente L. 2.000.000.000);

4. di avere nel proprio organico almeno due addetti, assunti con contratto a tempo indeterminato, alla data 23 gennaio 1997 con diploma di perito agrario o agrotecnico (in caso di A.T.I. la capogruppo deve possedere per intero il requisito, le consociate devono avere ciascuna almeno n. 1 addetto);

5. di avere in proprietà o in leasing alla data 23 gennaio 1997 almeno le seguenti attrezzature, da impiegare nell'appalto:

n. 1 camion di portata utile minima di Q.li 30 con gru applicata;

n. 1 terna gommata munita di escavatore e pala meccanica di HP 60 minima;

n. 1 camion centinato o furgonato per trasporto di fioriture perenni o stagionali.

n. 1 trattore di HP 60 minima.

L'offerta vincolerà la ditta per 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

L'Associazione temporanea d'impresa sarà ammessa solo nel caso di partecipazione a tutti e tre i lotti in gara.

Il bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità il 23 gennaio 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnolli.

C-2734 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIA

Venezia, Cannaregio, n. 461/462

Tel. n. 041/5217011, telefax, n. 041/5217845

L'A.M.A.V. di Venezia indice Asta Pubblica ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 per l'appalto indivisibile del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico nel territorio del comune di Venezia per gli esercizi 1997/1998.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste presso l'ufficio commerciale dell'A.M.A.V. Cannaregio, n. 461/462, 30121 Venezia, entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1997;

Le offerte, al medesimo indirizzo dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1997;

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. alle ore 9,30 del giorno 19 marzo 1997.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 66.000.000.

Il pagamento avverrà a 60 giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92.

La ditta dovrà dichiarare i seguenti requisiti:

di aver svolto nel triennio 1993/1995 lavori analoghi a quelli in gara per un importo non inferiore a complessive L. 5.000.000.000, con indicazione dei principali committenti indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi;

di avere un'organico in forza alla data di presentazione dell'offerta di almeno n. 80 addetti nel settore;

di avere in organico un Direttore Tecnico da almeno un anno, con comprovata esperienza in tale veste riguardante la gestione di servizi del tipo oggetto di gara, per fatturato minimo di L. 5.000.000.000;

di avere una base operativa, dotata di magazzino nel Comune di Venezia o di impegnarsi a costituirlo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto;

che l'appalto sarà effettuato con l'impiego di personale svantaggiato di cui all'art. 4 comma 1° della legge 8 novembre 1991 n. 381 nella misura non inferiore al 30% delle maestranze effettivamente impiegate.

L'offerta vincolerà la ditta per 120 giorni dalla data di scrutinio;

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 23 novembre 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnoli.

C-2735 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato alle Acque di Venezia

San Polo n. 19, Venezia
Tel. 041/794369 - 041/794386

Pubblicazione degli esiti di gara

Si rende noto che la gara d'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Agno-Guà in comune di Trissino (VI) conseguenti alla ricostruzione del nuovo ponte della S.P. n. 87 (VI 119), importo a base d'asta L. 1.808.871.373, è stata esperita mediante licitazione privata in data 30 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Il numero di offerte ricevute è stato pari a 29, tutte ammesse alla gara. Media dei ribassi di tutte le offerte ammesse: 10,78 %.

Impresa aggiudicataria: Domino Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Bosaro (RO), con un'offerta del 12,70 % di ribasso sull'importo a base d'asta.

p. Il presidente
Il vice presidente del magistrato alle acque:
dott. Amedeo Liverani

C-2740 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di materiali informatici, le seguenti gare:

1) licitazioni private del 6 novembre 1996, pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 176 del 29 luglio 1996:

connessione del Corpo al sistema di reti denominato «Internet», alla società Ax Digital System S.r.l., di Roma, per l'importo di L. 73.776.000;

fornitura di uno studio di fattibilità per la procedura di automazione del protocollo del Comando Generale, alla società Sistemi Informativi S.p.a., di Roma, per l'importo di L. 36.800.000;

fornitura di n. 1 sistema informatico per la realizzazione della «Rassegna Stampa» e relativo corso di formazione, alla società Consul-
tanti S.r.l., di Roma, per l'importo di L. 108.000.000;

fornitura di n. 42 pc/terminali per il collegamento diretto sul CED
interforze gestito dalla Polizia di Stato, per l'importo di L. 114.534.000;

fornitura di n. 1 stampante laser di sistema per il Centro di Reclutamento, alla società Rank-Xerox S.p.a., di Cernusco sul Naviglio (MI) per l'importo di L. 210.000.000.

La relativa documentazione è consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile, n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2741 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di autoveicoli di vario tipo, le seguenti gare:

1) licitazione privata del 5 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 229 del 30 settembre 1996;

n. 4 autovetture di cilindrata da 1900 a 2000 cc, alla società Citroen Italia S.p.a., di Roma, per l'importo di L. 90.972.460;

n. 5 autovetture di cilindrata da 1500 a 1600 cc, alla società Fiat Auto Var S.r.l., di Torino, per l'importo di L. 91.500.000;

2) licitazione privata dell'11 dicembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 267 del 14 novembre 1996;

n. 4 autovetture di cilindrata da 1900 a 2000 cc, alla società Fiat Auto Var S.r.l., di Torino, per l'importo di L. 91.500.000;

La relativa documentazione è consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI aprile, n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2742 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di materiali U.G.A., le seguenti gare:

1) licitazione privata del 5 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 232 del 3 ottobre 1996;

n. 6.960 cinture in cuoio nero a rapida estrazione per Pab 92/S, alla ditta Manifatture Presicce S.n.c. di Roma, per l'importo di L. 157.296.000;

n. 2.770 cinture in cuoio nero con piastra reversibile, alla ditta 2 M Calzature S.r.l., di Marsciano (PG), per l'importo di L. 51.214.530;

n. 600 serie di buffetterie in tessuto di colore nero per il Servizio Aeronavale e n. 3.370 fondine g.v. in tessuto per Pab 92/S, alla ditta Osella Tessile S.p.a., di Bellante (TE), per l'importo di L. 33.908.060;

n. 3.000 fondine in tessuto g.v. per Pab 84BB, alla ditta Ferrari Enrico, di Roma, per l'importo di L. 13.500.000;

n. 107 armadietti metallici per la custodia delle pistole, alla ditta Metalplex S.p.a., di Benevento, per l'importo di L. 95.551.000.

La relativa documentazione è consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile, n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2743 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che è stata esperita, per la fornitura di carburanti e lubrificanti per autotrazione, la seguente gara:

licitazione privata del 5 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 229 del 30 settembre 1996, e sulla G.U. CEE n. 188 del 27 settembre 1996.

Lotto n. 1 - fornitura di carburanti:

sono state invitate n. 3 ditte;

hanno partecipato n. 2 ditte;

è rimasta aggiudicataria la società Agip Petroli S.p.a., di Roma, con uno sconto del 5,61%, da applicare sul prezzo al litro del carburante; il contratto è stato stipulato in data 30 dicembre 1996.

Lotto n. 2 - fornitura di lubrificanti:

sono state invitate n. 5 ditte;

hanno partecipato n. 2 ditte;

è rimasta aggiudicataria la società Esso Italiana S.p.a., di Genova, con uno sconto del 64%, da applicare sul prezzo al litro del lubrificante; il contratto è stato stipulato l'8 gennaio 1997.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile, 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2744 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di materiali informatici, le seguenti gare:

licitazione privata del 6 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 176 del 29 luglio 1996, e sulla G.U. CEE.

Fornitura di n. 8 computers desktop e n. 2 personal computers portatili:

sono state invitate n. 4 ditte;

hanno partecipato n. 2 ditte;

è rimasta aggiudicataria la società Unidata S.r.l., di Roma, per l'importo di L. 65.932.000;

il contratto è stato stipulato in data 18 dicembre 1996.

Fornitura di 8 prodotti software «Visual Gen» e n. 2 licenze software «bachman»:

sono state invitate n. 5 ditte;

hanno partecipato n. 2 ditte;

è rimasta aggiudicataria la società 31 Industria Italiana Informatica S.p.a., di Roma, per l'importo di L. 154.000.000;

il contratto è stato stipulato il 20 dicembre 1996.

Fornitura di n. 1 piattaforma di sviluppo per animazione tridimensionale e specifico corso di formazione:

sono state invitate n. 4 ditte;

hanno partecipato n. 1 ditta;

è rimasta aggiudicataria la società Digital Equipment S.p.a., di Milano, per l'importo di L. 248.570.000;

il contratto è stato stipulato il 23 dicembre 1996.

Licitazione privata del 26 novembre 1996, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 252 del 26 ottobre 1996 e sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE.

sono state invitate n. 9 ditte;

hanno partecipato n. 3 ditte;

è rimasta aggiudicataria la società Bull Hn Information System Italia S.p.a., di Caluso (TO), per l'importo di L. 679.000.000;

il contratto è stato stipulato il 23 dicembre 1996.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile, 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2745 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Compartimento di Roma

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando per gare di appalti per lavori, così composte:

gara n. 55AWA002, importo presunto ML. 640 - categoria prevalente 10b importo ML. 640 - per realizzazione, entro 150 giorni data consegna, lavori di costruzione argini subacquei per controllo batimetria palude dell'oasi di Alviano - Regione Umbria;

gara n. 55AWA003, importo presunto ML. 180 - categoria prevalente 2 importo ML. 180 - per realizzazione, entro 120 giorni data consegna, lavori civili connessi all'adeguamento dei servizi ausiliari della C.le di San Giacomo - Regione Abruzzo;

gara n. 55AWA004, importo presunto ML. 530, riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: 16E importo 390 ML.; 2 importo 140 ML., per realizzazione, entro 300 giorni data consegna, lavori civili ed elettromeccanici per installazione sistema ESSDI, rifacimento impianti servizi ausiliari Belforte Diga Borgiano - Regione Marche;

gara n. 55AWA005, importo presunto ML. 600, categoria prevalente 10B importo 600 ML., per realizzazione, entro 120 giorni data consegna, lavori di bonifica traverse della C.le Liscia - Regione Marche;

gara n. 55AWA006, importo presunto ML. 335., categoria prevalente 5G importo 335 ML., per realizzazione, entro 58 giorni data consegna, lavori di verniciatura interna ed esterna della condotta forzata C.le Valcimarra - Lato Fiastrone - Regione Marche;

gara n. 55AWA007, importo presunto ML. 720, riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: 2 importo ML. 440; 16F importo ML. 280, per realizzazione, entro 690 giorni data consegna, lavori civili, elettromeccanici e BT per rifacimento della stazione elettrica annessa alla C.le Capodimonte - Regione Marche;

gara n. 55AWA008, importo presunto ML. 600, categoria prevalente 16E importo ML. 600; per realizzazione, entro 240 gg. data consegna, lavori civili ed elettromeccanici per installazione sistema ESSDI e rifacimento impianti servizi ausiliari Belforte - Diga Talvacchia - Regione Marche;

gara n. 55AWA009, importo presunto ML. 170, categoria prevalente 16F importo ML. 170; per realizzazione, entro 150 giorni data consegna, lavori per adeguamento dell'automazione gruppo 2 della C.le di Castel Giubileo - Regione Lazio;

gara n. 55AWA11, importo presunto ML. 900, categoria prevalente 15 importo ML. 900; per riparazione galleria di derivazione C.le Morino - Regione Abruzzo.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Previste cauzioni provvisorie per offerte gare n. 55AWA004 - 55AWA005 - 55AWA007 - 55AWA008 - 55AWA011 e definitive per aggiudicazione di ogni gara. Pagamenti a 90 giorni fatture su SAL mensili. aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmate dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato numero G.U.R.I., oggetto e numero gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

per gara n. 55AWA002: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML. nella ctg. 10B; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 1.500; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 400 ML;

per gara n. 55AWA003: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 300 ML. nella ctg. 2; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 450; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 120 ML;

per gara n. 55AWA004: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML. nella ctg. 16E e 150 ML. nella ctg. 2; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 1.300; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 250 per la ctg. 16E e ML. 100 per la ctg. 2;

per gara n. 55AWA005: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML. nella ctg. 10B; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 1.500; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 400;

per gara n. 55AWA006: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 300 ML. nella ctg. 5G; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 900; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 250;

per gara n. 55AWA007: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML. nella ctg. 2 e 300 ML. nella ctg. 16F; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 1.800; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 500 nella ctg. 2 e ML. 300 ctg. 16F;

per gara n. 55AWA008: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML. nella ctg. 16E; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 1.500; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 400;

per gara n. 55AWA009: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 300 ML. nella ctg. 16F; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 400; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 120;

per gara n. 55AWA011: 1) iscrizione all'ANC non inferiore a 1.500 ML. nelle ctg. 15; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML. 2.200; 4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 600.

C) per ogni gara dichiarazione attestante: C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara; C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal RTI nonché dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Il direttore: ing. Danilo Severini.

C-2746 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di manutenzione e riparazione presso gli stabili comunali anno 1997 - Opere da imprenditore edile (importo a base d'asta L. 221.000.000 oltre I.V.A.) - (Deliberazioni di G.C. n. 1222 del 23 dicembre 1996 immediat. eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331-390.111, telefax 0331-390.291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera a) del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406 - ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla Legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui prezzi d'elenco.

Albo Nazionale Costruttori: categoria 2 classifica 3 (fino a L. 300.000.000).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12, 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione Stabili (tutti o alcuni degli stessi potranno essere invitati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al Comune), non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 10 marzo 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere a) b) e c) al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 23 gennaio 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-2748 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Esito gara

Codice della gara: sulla G.U. n. 283 parte II del 3 dicembre 1996.

Imprese partecipanti:

A.T.I. Giorgi-Parrini - P.t.i. R.i.e.t./C.e.b.a.t. - A.T.I. C.e.i.f.-G.r. Impianti - A.T.I. Impreservices-Cogit - Marinelli - A.T.I. Ciotola-Si.Ge.Co-Favero - Gemmo - Abb Sae Sadelmi - A.T.I. Elettromeccanica Adriatica-Izzi - El.Mont - Teknogest - A.T.I. Castellani-Burlandi - C.i.e. - A.T.I. Elettromeccanica Antonini-Ieci - Cei Casillo - A.T.I. Jacorossi-S.e.c.a.m. - A.T.I. Brulli-Marchetti - Simetel - Tardito - A.T.I. Icet-Ceir - A.T.I. Elettromeccanica Aquilana-Tatangelo-Cemar.

Ditta vincitrice: A.T.I. R.i.e.t.-Cebat - 27,63%.

Il vice direttore generale:
 Ten. col. G.A. Parise ing. Dario

C-2757 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Avviso di gara per la concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale sito a Cesenatico in viale Cristoforo Colombo n. 17

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1334/28 del 21 gennaio 1997, dichiarata immediatamente eseguibile rende noto che il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 10, presso la sede Municipale, davanti alla Commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo una gara pubblica per la concessione in uso, per la durata di anni 8 (otto) dalla data di aggiudicazione, di un immobile di proprietà comunale, e precisamente:

complesso immobiliare - ex colonia - ubicato in viale C. Colombo n. 17 a Cesenatico, censito al N.C.E.U. del Comune di Cesenatico sul Foglio n. 3 con il mappale 72 - sub 2 - 3 - 4 ed al N.C.T. sul Foglio n.3 con il mappale 72, costituito da un fabbricato centrale, strutturato su quattro piani ed adibito ad uso soggiorno, pranzo, dormitorio e servizi e da cinque fabbricati secondari ad uso bassi servizi, infermeria, deposito attrezzi, stileria, ecc., per una superficie complessiva di mq. 2900 circa, il tutto inserito in un lotto di terreno della superficie catastale di mq 14.632.

Il corrispettivo di concessione annuo a base di gara è fissato in L. 60.000.000, al netto dell'I.V.A.

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario i lavori di manutenzione straordinaria necessari per il recupero della piena funzionalità dell'immobile, di cui alla relazione tecnica visibile presso il Servizio Patrimonio.

Il concessionario si assumerà ogni responsabilità ed onere derivanti dall'esecuzione delle opere così assunte in carico e dalla successiva conduzione dell'immobile durante l'intero periodo di concessione pattuito.

A garanzia della corretta esecuzione delle opere, che l'Amministrazione comunale provvederà comunque a controllare mediante propri tecnici durante ed al termine dell'intervento, il concessionario dovrà produrre una relazione finale descrittiva di tutti i lavori eseguiti, completa di disegni esecutivi delle opere e degli impianti installati, con i percorsi delle linee e con le necessarie dichiarazioni di conformità (certificazioni) firmate dalle ditte esecutrici.

Detto immobile potrà essere adibito solamente a Casa per Ferie e cioè a carattere ricettivo specializzato avente finalità sociali, alle condizioni fissate dallo schema di contratto di concessione d'uso approvato con la deliberazione di G.C. n. 1334/28 del 21 giugno 1997 sopra citata.

Chiunque abbia interesse dovrà far pervenire, esclusivamente per posta raccomandata, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, oltre il quale termine perentorio non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, quanto segue:

a) offerta redatta su carta da bollo, indirizzata al Comune di Reggio Emilia, contenente il corrispettivo annuo offerto espresso in cifre e ripetuto in lettere.

Le offerte dovranno contenere aumenti minimi sul prezzo a base di gara di L. 2.000.000 in L. 2.000.000 e l'aggiudicazione verrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo indicato in cifre e ripetuto in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione; l'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del domicilio dell'offerente, dovrà essere chiusa in separata busta sigillata con ceralacca (non deve essere inserito nessun documento) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si declina ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione per offerte non presentate o presentate in ritardo per cause di terzi;

b) deposito cauzionale di L. 15.000.000 a garanzia degli obblighi che il concessionario andrà ad assumere con il Comune (fidejussione bancaria o assicurativa o deposito su libretto vincolato a favore del Comune). Detto deposito verrà restituito a coloro che non rimarranno aggiudicatari. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme all'attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, sigillata con ceralacca e sull'esterno dovrà essere apposta in maniera chiara e leggibile la dicitura: «Offerta per l'assunzione in concessione dell'immobile sito in viale C. Colombo n. 17 a Cesenatico».

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione in base al disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'Amministrazione comunale con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione, il Comune procederà ad una nuova gara a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente, facendo propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dell'atto di concessione sono a carico dell'aggiudicatario.

Saranno senz'altro dichiarate non valide e quindi non ammesse alla gara le offerte per le quali il concorrente non si sarà scrupolosamente uniformato alle sopra descritte formalità, come saranno causa di esclusione l'omissione, l'incompletezza o l'imperfezione di uno solo dei documenti richiesti.

La documentazione di cui forma oggetto il presente avviso di gara e lo schema della concessione che regolerà i rapporti tra il Comune proprietario ed il concessionario possono essere consultati, o richiesti in copia, presso il Servizio Patrimonio del Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Patrimonio, al quale potranno essere richiesti informazioni e chiarimenti.

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-2751 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di rifacimento manto di copertura corpo aule ed uffici della scuola media «Galileo Galilei» (importo a base d'asta L. 193.253.290 oltre IVA). Deliberazioni di C.C. n. 112 del 12 luglio 1996 e G.C. n. 1108 del 13 dicembre 1996).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/390111, telefax 0331/390291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8, lett. a) del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Albo Nazionale Costruttori: categoria 5/h, classifica 3 (L. 300.000.000).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - 4° Settore lavori pubblici - Sezione stabili (tutti o alcuni degli stessi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al Comune). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 11 marzo 1997, entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A» «B» e «C» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 27 gennaio 1996

L'ingegnere capo: Flavio Verzotti.

C-2758 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95). Riferimento gara n. P12WD007

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo (CN). Tel. 0171/455111, telefax 0171/455105.

Luogo di esecuzione: Liguria - Provincia di Imperia.

Oggetto: ripristino platea canale derivatore Centrale idroelettrica di Bevera.

Importo: circa centomilioni di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 27 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo (CN). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12WD007 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non è prevista alcuna forma di cauzione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stato di avanzamento lavori unico a fine attività, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese la documentazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata, datata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10B - per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di Istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione che attesti i requisiti sottoportati:

cifra di affari globale fatturata relativa all'ultimo triennio complessivamente non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni), (IVA esclusa);

cifra dei lavori rientranti nella categoria 10B dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo triennio non inferiore complessivamente a L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) (IVA esclusa);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbia eseguito almeno n. 1 lavoro di tipologia analoga (ripristino platea canale derivatore) di importo non inferiore a L. 60.000.000 (sessantamilioni), (IVA esclusa), oppure n. 2 lavori rientranti in categoria 10B come sopra indicato di importo singolo non inferiore a L. 90.000.000 (novantamilioni) (IVA esclusa). Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori e i relativi importi;

e) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo, per il personale dipendente non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni). Detta dichiarazione dovrà riportare anche la composizione dell'organico completo di relativa qualifica alla data di pubblicazione del bando;

f) dichiarazione dalla quale risultino i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione delle opere in appalto. Detta dichiarazione dovrà evidenziare i mezzi in proprietà;

g) dichiarazione (in caso di riunione di impresa rilasciata da ogni impresa) dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese che abbiano presentato in via autonoma la propria richiesta di partecipazione alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. Le eventuali imprese che si trovino nelle condizioni sopraindicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Il totale delle singole ripartizioni dovrà essere maggiore od uguale al 100% di quanto richiesto.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse unitamente alla dichiarazione di partecipazione alla gara ed alla documentazione di cui al punto 1) (in caso di riunione di impresa per ognuna impresa).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa od insufficiente documentazione di cui al punto 2) costituiranno causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 10B dell'ANC. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. ENEL S.p.a.

Società per azioni

ingg. S. Di Cintio - C. Malvano

C-2765 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE**

**Ripartizione 26 protezione antincendi e civile
Ufficio protezione civile 26.3**

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, cod. fisc. 00390090215 - Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/D - 39100 Bolzano, tel. (0471) 993581, fax 933148.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 17 dicembre 1996.
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.
5. Offerte ricevute: 5.
6. Aggiudicatario: Co.El.Mo. S.r.l., con sede a Marcanise (CE).
7. Prodotti forniti: 6 generatori di corrente d'emergenza con ri-morchi.
8. Prezzo: L. 198.000.000 più I.V.A.
9. Pubblicazione del bando d'appalto: 21 novembre 1996.
10. Data di spedizione del presente avviso: 30 gennaio 1997.

Il presidente della giunta provinciale
dott. Luis Durnwalder

C-2766 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c), 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

b), c) —.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati alla Marinarsen La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di m. 2.600 di panne antinquamento e di n. 5 rulli avvolgitori fissi in acciaio ciascuno della capacità di m. 200 di panne.

Codice della gara: G 61/CEE.

Prezzo base di gara: L. 750.000.000;

c) sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso l'Arsenale M.M. di La Spezia entro 150 giorni solari dalla data di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge. Le prove di collaudo avranno una durata massima di 20 giorni solari. I materiali dovranno essere consegnati a Marinarsen La Spezia entro 10 giorni solari dalla data della comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito favorevole.

5. —.

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 13 marzo 1997;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.E.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 maggio 1997.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.L.vo n. 358/92;

dall'art. 13, comma 1, lettera c), relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

In applicazione dell'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, l'Amministrazione potrà escludere le offerte che dovessero presentare un prezzo anormalmente basso rispetto alla prestazione.

11.-12. —.

13. Altre indicazioni: La Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 4ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36803436).

Non è ammesso il sub-appalto.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 31 gennaio 1997.

16. —.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-2767 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c), 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

b), c) —.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati all'Arsenale M.M. di Taranto;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di n. 126 apparati da taglio per il servizio di Sicurezza delle Unità Navali.

Codice della gara: G 68 CEE.

Prezzo base di gara: L. 480.000.000;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: centottanta giorni solari per l'intera commessa, 90 giorni solari per la bozza del manuale d'uso e manutenzione. I termini decorreranno dalla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. —

6. a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 12 marzo 1997;

b) indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

L'Ufficio suddetto risponderà per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 maggio 1997.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime:

9.1) La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.L.vo n. 358/92:

dall'art. 13, comma 1, lettera c);

dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa;

c) certificato attestante che la Ditta costruttrice dei materiali oggetto dell'offerta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della norma ISO9002 o AQAP120. L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'Amministrazione Statale o da Ente di rilevanza Nazionale.

10. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In applicazione dell'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, l'Amministrazione potrà escludere le offerte che dovessero presentare un prezzo anormalmente basso rispetto alla prestazione.

11.-12. —

13. Altre indicazioni: La Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 4ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36804590).

14. —

15. Data di spedizione del bando: 31 gennaio 1997.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-2768 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del D.L.vo n. 358/92 con le modalità di cui agli artt. 4 del R.D. 2440/23 e agli artt. 40 e 91 del R.D. n. 827/24.

2.b)-2.c) —

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati a Marinarsen di Taranto;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di n. 450 boccalini a portata variabile e n. 450 miscelatori di schiumogeno per il Servizio Sicurezza delle Unità Navali. I materiali dovranno essere codificati secondo le Norme stabilite nella «Guida al Sistema di Codificazione Nato» ALL-G-006 Ed. 1987, edita da Alledife. Codice della gara: G 75/CEE;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: centottanta giorni solari, per la consegna e la successiva presentazione al collaudo, dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. —

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 12 marzo 1997;

b) indirizzo: «Navalcostarmi - U.D.G. - U.R.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

L'Ufficio suddetto risponderà per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 maggio 1997.

8. Cauzioni e garanzie: Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 15.000.000 (lire quindicimilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.L.vo n. 358/92:

dall'art. 13, comma 1, lettera c);

dall'art. 14, comma 1, lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) certificato attestante che la Ditta costruttrice dei materiali oggetto dell'offerta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme UNI-EN-ISO 9002 o equivalente AQAP 120.

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'Amministrazione Statale o da Ente di rilevanza Nazionale.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa;

10. Criteri di aggiudicazione: Eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 358/92. La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi indicati di seguito:

rispondenza completa a quanto previsto al punto 4) della specifica tecnica di massima;

- facilità d'impiego;
- ingombro contenuto;
- coefficiente di affidabilità;
- facilità di manutenzione;
- prezzo.

11. —.

12. Altre indicazioni: La Specifica Tecnica di massima relativa alla fornitura in oggetto e la Guida al Sistema di Codificazione NATO «ALL-G-006-Ed. 1987» saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 6ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36804590).

Nei confronti dell'A.D. l'unica e diretta responsabile dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi che assumerà sarà la Ditta che sottoscriverà il contratto.

13. —.

14. Data di spedizione del bando: 31 gennaio 1997.

15. —.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-2769 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dell'esecuzione di tutte le opere murarie ed affini, occorrenti per la costruzione di una residenza sanitaria assistenziale da costruirsi con accesso su strada laterale di via XX Settembre a Piazzola sul Brenta.

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, 3 C.A.P. 35016, tel. 049/9600111, telefax 049/9600210.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 come integrato e modificato e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis art. 21 stessa legge.

3. Importo a base d'appalto: L. 1.207.221.400 comprensivo di L. 35.000.000 per assistenza agli impianti tecnologici, IVA esclusa.

4. Categoria di iscrizione all'ANC: 2ª per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 6 marzo 1997.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria affari generali.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-2770 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la fornitura ed installazione in opera degli impianti idro-termosanitari-condizionamento per la costruzione di una residenza sanitaria assistenziale su laterale di via XX Settembre a Piazzola sul Brenta.

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, 3 C.A.P. 35016, tel. 049/9600111, telefax 049/9600210.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara

come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 come integrato e modificato e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis art. 21 stessa legge.

3. Importo a base d'appalto: L. 238.473.200 IVA esclusa.

4. Categoria di iscrizione all'ANC: 5ª per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 10 marzo 1997.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria affari generali.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-2771 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione nel nucleo P.E.E.P. del Capoluogo.

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, 3 C.A.P. 35016, tel. 049/9600111, telefax 049/9600210.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 come integrato e modificato e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis art. 21 stessa legge.

3. Importo a base d'appalto: L. 364.305.000 IVA esclusa.

4. Categoria di iscrizione all'ANC: 6ª per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 18 marzo 1997.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria affari generali.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-2772 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

Avviso di contratto stipulato

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale, corso della Repubblica, n. 28 - Macerata.

2. Procedura di stipulazione: licitazione privata.

3. Data di stipulazione: 16 dicembre 1996, rep. n. 18866.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso art. 16, comma 1º, lettera a) D.Lgs 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Petrol - Pa '88, via delle Ginestre n. 3 - Avezzano (AQ).

7. Oggetto della fornitura: litri 512.000 di gasolio per il riscaldamento degli istituti e fabbricati provinciali durante l'invernata 1996/1997.

8. Prezzo: lire/litro 1.347,73; imposte comprese.

9. Il presente avviso è stato inviato in data 28 gennaio 1997 alla G.U.C.E. e ricevuto in pari data.

Il funzionario responsabile: dott. Angelo Giovannetti.

C-2777 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

Il responsabile del procedimento rende noto che il Comune di Formia, piazza Municipio, telefono 0771-7781; Fax 771680 intende aggiudicare a mezzo di licitazione privata, la concessione definitiva per anni nove del servizio di «Trasporto pubblico urbano» approvata con delibera di Consiglio comunale n. 123 del 27 novembre 1996 e secondo le linee e il programma di esercizio indicati nel disciplinare di concessione e per i quali la Regione Lazio e la MCTC Provinciale di Roma hanno già espresso parere favorevole.

Il servizio si svolgerà su una percorrenza annua di circa 565.000 km, ed è ammesso a contributo regionale che sarà erogato dalla Regione Lazio, direttamente all'impresa affidataria.

Tutte le imprese, società, cooperative o associazioni esercenti autolinee che intendono partecipare alla gara, potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire, esclusivamente per mezzo raccomandata postale A.R., apposita domanda redatta su carta legale ed in lingua italiana, al protocollo del Comune di Formia piazza Municipio s.n.c., entro 22 (ventidue) giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE, corredata, a pena di esclusione da:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA in originale o copia conforme all'originale, in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando, dal quale risulti l'iscrizione per l'attività oggetto dell'appalto; ovvero l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, ed in tutti gli altri casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede. La certificazione di cui sopra potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68;

b) certificato di idoneità professionale rilasciato ai sensi del D.M. (Ministero dei Trasporti) n. 448 del 20 dicembre 1991, in originale o copia conforme all'originale.

La concessione sarà aggiudicata dalla A.C. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1996, che a suo insindacabile giudizio esaminerà la graduatoria predisposta dalla Commissione di gara, che terrà conto dei seguenti parametri:

a) progetto orario; b) numero degli addetti; c) numero personale a terra; d) svolgimento servizi analoghi; e) numero mezzi a disposizione; f) disponibilità immediata automezzi (possesso o proprietà); g) piano finanziario; h) dotazione impianti fissi ed attrezzature; i) offerte migliorative.

Il disciplinare di concessione e il capitolato potranno essere richiesti, anche a mezzo fax al Comune di Formia, Settore Polizia Municipale, previo versamento sul c/c postale n. 11250040 dell'importo di lire italiane 50.000 (cinquantamila).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione della CEE in data 31 gennaio 1997.

Il direttore: Picano.

C-2773 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIALE PER LE CASE POPOLARI DI LA SPEZIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si rende noto che questo istituto indirà prossimamente una licitazione privata riferita ai lavori di costruzione di 28 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune della Spezia, a completamento «stecche P.R.U. Favarow», nonché relative opere di urbanizzazione.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.659.000.000.

I lavori sono finanziati ai sensi della legge n. 513/1977 e n. 57/1978.

Termine esecuzione lavori: giorni 480, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categ. 2°, per un importo tale da consentire (ai sensi della legge 57/1962, art. 5 e successive modificazioni) l'assunzione dell'appalto in riferimento all'offerta presentata e comunque non inferiore a L. 3 miliardi.

Detta licitazione avrà luogo con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 109 dell'11 febbraio 1994 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, tenuto conto di quanto prescritto al comma 1-bis, art. 21 stessa legge.

Ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 406/91, sono ammesse a partecipare imprese riunite, nonché consorzi di Cooperative di Produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 602 e seguenti del codice civile.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 della legge 406/91.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla gara, senza che si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 25 febbraio 1997 mediante domanda, da redigersi in carta bollata indirizzata all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio, 369, tel. n. 0187/503224/5.

La Spezia, 21 gennaio 1997

Il direttore amministrativo: dott. Bruno Demichieri.

C-2775 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Bando di gara con procedura ristretta per l'appalto del servizio di censimento e controllo tecnico delle condizioni statiche e funzionali delle opere d'arte stradali (all. 4/c D.Lgs n.157/95). - Prot. n. 20139.

1) Provincia di Macerata - IV Settore LL.PP. Patrimonio e Demanio, piazza C. Battisti n. 4-62100 Macerata, telef (0733) 248431-248465, telefax(0733) 261686.

2) Categoria di servizio 27 (altri servizi): gestione del servizio di primo rilevamento delle opere d'arte stradali attraverso il censimento puntiforme delle opere d'arte stradali (ponti e viadotti) e Sorveglianza delle opere d'arte della Provincia di Macerata che abbiano luce maggiore di metri tre mediante il controllo tecnico periodico di ispezione ordinaria quadriennale.

3) Territorio della Provincia.

4.b) Decreto Ministero LL.PP. 4 maggio 1990 (G.U. 29 gennaio 1991) e circolare Ministero LL.PP. n. 34233 del 25 febbraio 1991.

5) L'offerta dovrà essere presentata in forma unica per tutte le attività richieste.

6) Alla gara saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

7) Il programma del servizio verrà stabilito dalla direzione dei lavori con esclusione di varianti da parte dei concorrenti.

8) Il contratto di appalto avrà la durata di un anno con eventuale proroga per la sola gestione del controllo tecnico e sorveglianza.

9) Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) La gara sarà espletata senza il ricorso della procedura accelerata.

10.b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del giorno 15 marzo 1997.

10.c) Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto n. 1.

10.d) Le domande medesime dovranno essere redatte in lingua italiana.

11) Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12) L'entità della cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario resta fissata nel 10% dell'importo contrattuale.

13) Per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno presentare, anche sotto forma di dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/68, la seguente documentazione:

A) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

B) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla CCIAA, o analoga iscrizione per i concorrenti di altri Stati della CEE, da cui risulti l'attività svolta dal concorrente;

C) capacità tecnica fornita mediante:

elenco dei principali servizi analoghi o attinenti prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, comma 1, lettera a), D.Lgs. 157/95);

elenco dei titoli di studio professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti della ditta (art. 14, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 157/95);

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici della ditta e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c) D.Lgs. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti e dei mezzi a disposizione per la prestazione del servizio e delle misure che saranno adottate per garantire la qualità (art. 14, comma 1, lettera e), D.Lgs. 157/95);

D) capacità economica e finanziaria fornita mediante idonea garanzia da un istituto bancario.

14) L'importo a base di gara è stabilito in L. 743.200.000, IVA esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata da un'apposita commissione in base al criterio del prezzo più basso (art. 26, comma 1, D.Lgs. 157/95) determinato dal maggior ribasso offerto in sede di gara.

15) L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95. Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

16-17) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 gennaio 1997 e ricevuto in pari data.

Macerata, 28 gennaio 1997

Il dirigente del IV settore LL.PP. patrimonio e demanio:
ing. Alessandro Mecozzi

C-2778 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA - CATANIA - SIRACUSA - TAORMINA

Bando di gara ad asta pubblica

Il Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa con sede legale in Taormina C.A.P. 98039 via Otto Geleng n. 39 ed uffici in Tremestieri Messina tel. e fax 090/682752-3-4, in esecuzione a quanto disposto con la deliberazione n. 93/c del 13 dicembre 1996, indice gara ad asta pubblica per l'affidamento del servizio relativo ai lavori di pulizia dei locali e pertinenze dell'intera tratta autostradale Messina Catania.

La gara sarà esperita ai sensi del D.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, categoria 14 C.P.C. n. 874.

L'appalto avrà durata di anni due decorrenti dalla consegna dei lavori oggetto del servizio.

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 157/95.

L'importo massimo complessivo del servizio che le offerte non devono superare è di L. 968.070.930, oltre I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso si procederà ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 157/95.

Il servizio verrà espletato nei termini e secondo le modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando di gara, i quali potranno essere consegnati insieme al modulo offerta denominato «lista delle categorie di lavoro», su richiesta, presso l'Ufficio Servizi Tecnici, Provveditorato, Manutenzione, Appalti e Forniture del Consorzio, sito in Tremestieri Messina, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì.

L'intero progetto è visionabile presso il suddetto ufficio con identiche modalità.

La gara sarà celebrata il giorno 14 marzo 1997 alle ore 11, presso la sede legale del Consorzio in Taormina via Otto Geleng n. 39 e sarà presieduta dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo delegato.

Chiunque può presenziare alla celebrazione della gara.

Ciascuno offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 120 giorni dalla conclusione della celebrazione della gara.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno fare pervenire le offerte all'indirizzo: «Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa - casella postale n. 22 - 98100 Messina», entro il giorno antecedente a quello fissato per le operazioni di gara e cioè entro il 3 marzo 1997, con plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Dovranno, altresì, essere riportati all'esterno del plico i dati relativi alla denominazione del mittente ed il suo indirizzo ed, inoltre, la dicitura: «Gara per l'appalto del servizio relativo ai lavori di pulizia dei locali e delle pertinenze dell'intera tratta autostradale Messina Catania».

Il predetto plico dovrà contenere:

1) una busta chiusa, sigillata come il plico stesso e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente esclusivamente, l'offerta da compilare nell'apposito modulo denominato «lista delle categorie di lavoro» con apposta regolare marca da bollo, che deve contenere, espressi in cifre e in lettere, i prezzi unitari, i prodotti ottenuti moltiplicando gli stessi per le quantità richieste e il prezzo complessivo che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti ottenuti.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese da tutte le ditte facenti parte il raggruppamento.

Detta offerta compilata, sia in cifre che in lettere, al netto di I.V.A., comprende ogni spesa ed onere per l'espletamento del servizio biennale sulla base di quanto previsto nel capitolato speciale.

In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, verrà considerata valida l'indicazione espressa in lettere.

Sull'esterno della busta medesima deve essere apposta l'indicazione della ragione sociale della ditta offerente nonché la seguente dicitura: «offerta».

Tutto quanto previsto al punto 1 verrà riscontrato a pena di esclusione;

2) copia integrale del capitolato speciale debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, per accettazione integrale ed incondizionale;

3) certificato in bollo rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dai pertinenti registri professionali o commerciali contenenti l'iscrizione della ditta alla categoria cui si riferisce il servizio oggetto dell'appalto;

4) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/1968, redatta su carta legale e con firma autenticata, del titolare o rappresentante legale della ditta attestante i seguenti requisiti successivamente riscontrabili:

a) di non avere precedenti penali e carichi pendenti per i reati previsti dalla legge come delitti non colposi e di avere piena capacità a trattare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del D.lgs. n. 358/92;

c) di avere preso visione dei locali e delle superfici che costituiscono il servizio cui si intende partecipare;

5) dichiarazione in carta legale, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs. n. 157/95, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, con firma autenticata, dalla quale si evinca, ai fini della prova della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica:

a) il fatturato globale realizzato negli anni 1993 - 1994 - 1995, il cui importo complessivo non potrà essere inferiore a quello posto a b.a.

In caso di R.T.I. il fatturato globale sarà raggiunto dalla somma dei fatturati delle ditte partecipanti al raggruppamento;

b) il fatturato relativo ai servizi identici a quelli cui si riferisce l'appalto in oggetto, realizzato negli anni 1993 - 1994 - 1995, il cui importo complessivo non potrà essere inferiore al 40% di quello posto a base d'asta.

In caso di R.T.I., il fatturato di cui sopra sarà raggiunto dalla somma dei fatturati delle ditte partecipanti al raggruppamento;

c) i principali servizi, cui si riferisce l'appalto prestati negli anni 1993 - 1994 - 1995, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, la prova di essi deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni stesse.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato semplicemente dichiarata dal concorrente;

6) elenco, in carta semplice dal quale risultino, il numero delle unità lavorative necessarie per la ditta, per l'espletamento del servizio di pulizia.

Per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del D. lgs. n. 157/95, tutte le specifiche dichiarazioni e i documenti richiesti nel presente bando devono essere prodotti distintamente da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento.

Si precisa che la mancata o errata produzione da parte del titolare o legale rappresentante della ditta o, in caso di R.T.I. da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento, di quanto previsto dal punto 1 al punto 6 del presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Si avverte altresì che:

a) nel caso dovessero risultare offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) l'amministrazione si riserva il diritto di verificare nei confronti dell'aggiudicatario l'esistenza di tutti i requisiti, anche mediante richiesta di integrazione documentale;

c) qualora dovesse emergere, dagli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo alla stipula del contratto, e si procederà ad aggiudicazione a favore della ditta che avrà formulato seconda migliore offerta.

In tal caso saranno addebitati alla ditta esclusa per i motivi sopra indicati gli oneri economici che il Consorzio dovesse sopportare;

d) la ditta aggiudicataria deve presentare, entro 20 giorni dalla comunicazione, tutte le certificazioni necessarie a verifica di quanto contenuto nelle dichiarazioni rese ai sensi del presente bando di gara.

Tali certificazioni, in originale dovranno recare una data di rilascio da cui possa evincersi la validità delle stesse;

e) la ditta aggiudicataria dovrà, altresì provvedere alla costituzione del deposito cauzionale nella misura del 10% dell'importo complessivo dell'appalto aggiudicato, al netto di I.V.A.;

f) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara o l'eventuale ripetizione di essa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con gli oneri fiscali relativi.

Tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti, se non espressamente escluso, in originale o copia autenticata nei modi di legge, in osservanza delle vigenti disposizioni su bollo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione

provvisoria sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto.

Il pagamento del servizio reso sarà effettuato secondo le previsioni del capitolato speciale d'appalto.

È esclusa la competenza arbitrale, per eventuali controversie sarà competente il foro di Messina.

Il presente bando di gara viene inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. il 27 gennaio 1997.

Estratto del bando viene spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 27 gennaio 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-2779 (A pagamento).

COMUNE DI MONZAMBANO (Provincia di Mantova)

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 705 del 20 dicembre 1996, è stata indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/1924, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ad uso residenziale di immobile comunale in via Cavour n. 1 (programma quadriennale 92/95 di E.R.P.).

L'importo a base di gara è di L. 665.652.637 da affidare con contratto a «corpo e misura». L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973. Le offerte in aumento non sono ammesse. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire al comune di Monzambano a mezzo di Raccomandata entro le ore 11 del giorno 3 marzo 1997 un plico sigillato recante la dicitura «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 3 marzo 1997 ore 15, relativa ai lavori di ristrutturazione ad uso residenziale di immobile di proprietà Comunale in via Cavour n. 1».

Il bando completo di gara è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Monzambano, 31 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Giorgio Godi.

C-2774 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara per licitazione privata aggiudicazione servizio di manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale per il triennio 1997-1999.

1. Amministrazione aggiudicatario: Comune di Ospitaletto, via G. Rizzi n. 24 - 25035 Ospitaletto (BS), tel. 030/640465 - telefax 030/643374.

2. Procedura ristretta di cui agli artt. 73 lettera C, 76 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con esclusione di offerte in aumento.

3. Ammontare presunto dell'appalto: L. 87.000.000 (esclusa I.V.A.) di cui L. 29.000.000 relativi a ciascun anno contrattuale.

4. Il luogo del servizio è: Comune di Ospitaletto.

5. Oggetto del servizio: «Manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale per il triennio 1997 - 1999».

6. Condizioni, modalità e termini della fornitura sono descritti nel Bando di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Ospitaletto.

7. Le richieste d'invito dovranno pervenire entro le ore 18 di lunedì 24 febbraio 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune di Ospitaletto, corredate della documentazione prevista dal bando di gara.

8. Finanziamento con mezzi propri di bilancio.

9. Responsabile del procedimento: geom. Gianni Galli.

Il responsabile del procedimento: geom. Gianni Galli.

C-2803 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: licitazione privata (procedura ristretta) per l'aggiudicazione dei servizi alle biblioteche di catalogazione ordinaria, di trasporto e prestito interbibliotecario per l'anno 1997 con facoltà di proroga. Importo B.A.: L. 294.000.000. Data della gara: 19 dicembre 1996. Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, punto a) del D.Lgs. n. 157/95 (criterio del prezzo più basso).

Ditte invitate: n. 4.

Offerte pervenute: n.3 CO.PA.T. a r.l. Milano - On Line Service a r.l. Bergamo - O.I.S. Italia S.p.a. Ivrea (TO).

Impresa aggiudicataria: O.I.S. Italia S.p.a. - Ivrea (TO) con il ribasso del 15%.

Il funzionario: dott.ssa Ermellina Gamba.

C-2808 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: licitazione privata per i lavori di realizzazione barriere fermeneve nelle zone di distacco in località Valle delle Ruine nel Comune di Branzi.

Importo B.A.: L. 3.114.373.786. Data della gara: 19 dicembre 1996. Gara n.l. Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/94. mod. dell'art. 7 D.L. 101/95, conver, nella legge 216/95 (criterio del prezzo più basso determinato mediante prezzi unitari).

Ditte invitate: n. 23.

Offerte pervenute: n. 16:

B.G.R. S.r.l., Padova (PD); -Bit S.p.a., Cordignano (TV); Camuna Installazioni S.r.l., Pisogne (BS); Chiarolini S.p.a.; Darfo Boario T. (BS); Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna (BO); Della Morte S.p.a., Napoli (NA); Edil Steel S.r.l., Atessa (CH); Fracasso Metallmeccanica S.p.a.; Fiesso D'Artico, Venezia (VE); Mata S.r.l., Favara (AG); Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Vinovo (TO); Off. M.A. S.r.l., Moruzzo (UD); Rizzi F.lli S.n.c., Pisogne (BS); T.M.N. S.p.a., Bellinzago Novara (NO); Triche Enrico e Diego S.r.l., Belluno (BL); Tubosider Italiana S.p.a., Asti (AT); Impresa Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD).

Impresa aggiudicataria: Camuna Installazioni S.r.l. - Pisogne (BS) con il prezzo di L. 2.504.676.591.

Il funzionario: dott.ssa Ermellina Gamba.

C-2810 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Compartimento di Roma

Roma, largo L. IVREA, n. 3

Tel. 06/51042879 - telex 610318 - telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando di gara appalto n. 55AWA001, importo presunto ML. 2.200 riconducibile ad una delle seguenti categorie prevalenti:

17 o 16B considerate convenzionalmente equivalenti agli effetti della gara.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per realizzazione entro 120 giorni da consegna lavori di sostituzione tubi banchi SH2 ed RH caldaia della 3ª unità, Centrale Torrevaldaliga Nord, Regione Lazio. Previste cauzioni provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni fatture su stati avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. G.U.R.I., oggetto e n. gara, all'indirizzo sopra indicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo.

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1. iscrizione all'ANC non inferiore a 3000 ML nella ctg. 16B o nella ctg. 17;

2. disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

3. fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML 5.500.

4. importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 1.500 ML.

5. l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, a sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

6. assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e 6) devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Il direttore: ing. Danilo Severini.

C-2780 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Compartimento di Venezia, Distretto del Veneto

Bando di gara

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a. - Compartimento di Venezia, Distretto del Veneto, Venezia, S. Marco 4423/a, 30124. tel. 041/5296111, telefax 041/5205096.

Bando di gara appalto n. 3JBWDOO7, lavori categoria 3A, lotto unico, importo presunto trecentocinquantomilioni (350 ML), procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per la realizzazione, nella Regione Veneto, entro 180 giorni da consegna lavori prevista nel giugno 1997 di:

a) Lavori di restauro conservativo della facciata principale del palazzo Papafava, Roccabonella, sede Enel della Zona di Padova.

Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque* giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto *a)* del bando, all'indirizzo; ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia, Distretto del Veneto, Servizio Tecnico, Mestre, corso del Popolo, n. 93, 30172, tel. 041/5296111, telefax 041/974567, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 128 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1. iscrizione all'Anc ± 300 ML nella cat.3A

2. disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3. cifra di affari globale degli ultimi tre anni (93-94-95) che comunque deve essere $\pm$ ML 800

4. cifra globale relativa a lavori stessa tipologia eseguiti negli ultimi tre anni (93-94-95), che comunque deve essere $\pm$ ML 500

5. importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno uno di importo ± 250 ML, oppure due lavori come sopra indicato di importo ± 200 ML.

6. insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti *a*, *b2*, *b6* devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Categoria prevalente 3A.

p. Enel S.p.a. - Compartimento di Venezia
Distretto del Veneto:
S. Fontanot - Paolo Bianchi

C-2781 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Compartimento di Venezia, Distretto del Veneto

Bando di gara

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.A. - Compartimento di Venezia, Distretto del Veneto, Venezia, S. Marco 4423/a, 30124. tel. 041/5296111, telefax 041/5205096.

Bando di gara appalto n. 3JBWDOO8, lavori categoria 5G, lotto unico, importo presunto quattrecentomilioni (400 ML), procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per la realizzazione, nella Regione Veneto, entro 180 giorni da consegna lavori prevista nel giugno 1997 di:

a) Lavori di sostegni a traliccio di linee 60 e 132 Kv.

Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque* giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto *a)* del bando, all'indirizzo; ENEL S.p.a., Com-

partimento di Venezia, Distretto del Veneto, Servizio Tecnico, Mestre, corso del Popolo, n. 93, 30172, tel. 041/5296111, telefax 041/974567, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 128 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1. iscrizione all'Anc ± 750 ML nella cat. 5G

2. disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3. cifra di affari globale degli ultimi tre anni (93-94-95) che comunque deve essere $\pm$ ML 800

4. cifra globale relativa a lavori stessa tipologia eseguiti negli ultimi tre anni (93-94-95), che comunque deve essere $\pm$ ML 500

5. importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno uno di importo ± 250 ML, oppure due lavori come sopra indicato di importo ± 200 ML.

6. insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti *a*, *b2*, *b6* devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Categoria prevalente 5G.

p. Enel S.p.a. - Compartimento di Venezia
Distretto del Veneto:
S. Fontanot - Paolo Bianchi

C-2782 (A pagamento).

AZIENDA USL 8 AREZZO

Bando di gara

1. Ente Appaltante Azienda USL 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 6 52100 Arezzo (tel. n. 0575/3051, telefax 0575/305024);

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3. Luoghi di consegna: farmacie interne U.S.L. 8;

4. Durata della fornitura: biennale

5. Oggetto della licitazione:

Guanti ad uso chirurgico sterili e non.

6. Importo presunto della fornitura biennale, L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

7. Funzionario responsabile del procedimento contrattuale: D.ssa Valeri Antonella (tel. 0575/305047).

Le ditte interessate, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, possono concorrere mediante presentazione di domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in plico chiuso a mezzo servizio postale, con l'indicazione all'esterno del mittente e della fornitura cui si riferisce.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 356 del 24 giugno 1992;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14 del predetto Decreto Legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

Per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico ed economico-finanziario, le ditte, unitamente alla domanda, dovranno:

compilare la scheda di rilevazione per gare pubbliche in materia di forniture, pubblicata sul B.U.R.T. n. 31 del 29 maggio 1995, con le forme di cui alla legge n. 15/68, da richiedere assieme al bando presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

autocertificare lo svolgimento, con buon esito, per tre anni nell'ultimo quinquennio, di forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un importo annuale almeno pari all'importo complessivo annuale stimato per la presente fornitura (nel caso la ditta intenda partecipare per meno di sei articoli, l'importo annuale dovrà essere almeno pari alla metà dell'importo complessivo annuale stimato per la presente fornitura);

attestazione del fatturato medio annuale complessivo della ditta relativo agli ultimi tre esercizi, che risulti almeno pari al valore annuo stimato della fornitura oggetto della gara.

Le ditte potranno partecipare per uno o più articoli in gara ed è richiesta la campionatura dei prodotti.

Apposita commissione tecnica procederà a verificare che il prodotto, in base alla campionatura presentata, sia ritenuto idoneo alle necessità Sanitarie dell'Azienda USL e rispondente ai requisiti e alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato speciale.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16 punto 1 lettera a) del D.Lvo 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

Le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata all'indirizzo dell'ente appaltante entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 febbraio 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.S.L., a norma di quanto previsto dell'art. 68 del R.D. 827/24.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 13 gennaio 1997.

Arezzo, 3 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Ricci Giuseppe.

C-2990 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Roma: Servizi ordinari di pulizia di edifici

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, Provveditorato generale dello Stato, div. VIII, via Gaeta, C.A.P. 00185, Roma, Tel. (06) 44495341, 44495342, Fax 44495413.

2. Categoria di servizio: 14, servizi di pulizia degli edifici. Numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: uffici dell'amministrazione centrale dello Stato dislocati sul territorio di Roma, di Oriolo Romano (Viterbo) e di Orvieto (Terni).

4. a) Riservato ad una particolare professione: imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato di iscrizione nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza.

b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24, D.L.vo n. 358/92, D.L.vo 157/95, D.M. del Ministero del Tesoro del 28 ottobre 1985;

c) -.

5. Divisione in lotti: è possibile presentare offerte per uno o più lotti appresso specificati:

lotto 1 - importo mensile stimato L. 428.000.000, amministrazione: Ministero degli Affari Esteri, ubicazione locali: piazzale della Farnesina, via di Villa Madama, via degli Astalli n. 3, via Contarini;

lotto 2 - importo mensile stimato L. 66.550.000, amministrazione: Ministero dell'Ambiente, ubicazione locali: via Quattro Fontane n. 147, largo Mossa n. 8, via Assisi 163, via Stoppani n. 71, via della Ferratella in Laterano n. 33, piazza Venezia n. 11, via Volturmo n. 58.

lotto 3 - importo mensile stimato L. 38.300.000, amministrazione: Avvocatura generale dello Stato, ubicazione locali: via dei Portoghesi n. 12.

lotto 4 - importo mensile stimato L. 170.000.000, amministrazione: Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, ubicazione locali: via del Collegio Romano nn. 25 e 27, piazza del Popolo n. 18, piazza S. Ignazio n. 152, piazza del Collegio Romano, via Caetani n. 32, largo Corrado Ricci n. 44, via Mercati n. 4, via Milano n. 7, via Gaeta nn. 8 e 10, via Palestro nn. 9 e 11, Oriolo Romano (Palazzo Altieri), via San Michele n. 22, via del Porto n. 13 e via Vaccolini n. 14;

lotto 5 - importo mensile stimato L. 40.650.000, amministrazione: Ministero del Bilancio e della programmazione economica, ubicazione locali: via Nerva n. 1, via Pinciani, via Boncompagni n. 3 e via XX Settembre 86;

lotto 6 - importo mensile stimato L. 72.500.000, amministrazione: Ministero per il Commercio con l'Estero ubicazione locali: viale America n. 341;

lotto 7 - importo mensile stimato L. 30.900.000, amministrazione: Consiglio di Stato, ubicazione locali: piazza Capo di Ferro n. 13 (Palazzo Spada) e piazza della Quercia n. 1 (Palazzo Ossoli);

lotto 8 - importo mensile stimato L. 250.150.000, amministrazione: Ministero della Difesa Aeronautica, ubicazione locali: via Peresio n. 32, viale dell'Università n. 4, via Gobetti nn. 2 e 4, viale del Turismo n. 3; via dell'Aeronautica, Bagni di Tivoli e piazza Gonzaga (Orvieto);

lotto 9 - importo mensile stimato L. 515.600.000, amministrazione: Ministero della Difesa Esercito, ubicazione locali: Salita del Grillo nn. 35 e 37, via Sforza n. 4, piazza L. Sturzo nn. 23 e 31, via S.F. di Sales n. 63, viale delle Milizie n. 3/D, via XX Settembre, via Firenze, via Napoli e via Modena, via S. Stefano Rotondo n. 4, via Marsala n. 104, via Castro Pretorio nn. 57 e 135, via S. Marco n. 8, viale Pretoriano n. 7 e piazza Sisto V n. 3, via Battistini nn. 113 e 117, via Sappada (via Stresa n. 31/B) e via Cristoforo Colombo n. 416;

lotto 10 - importo mensile stimato 2.225.200.000, amministrazione: Ministero della Difesa Marina, ubicazione locali: piazza della Marina e via S. Andrea delle Fratte;

lotto 11 - importo mensile stimato L. 187.150.000, amministrazione: Ministero delle Finanze, ubicazione locali: viale Europa e viale Tolstoj nn. 4 e 5, viale dell'Aeronautica n. 122, via Girolamo Induno, piazza Marconi n. 14/D e via del Commercio n. 27;

lotto 12 - importo mensile stimato L. 287.600.000, amministrazione: Ministero delle Finanze, ubicazione locali: via M. Carucci 131 lotto A palazzine nn. 1, 2 e 3, via M. Carucci n. 71, lotto B Pal. n. 4, 5, 6 e 7 e via M. Carucci n. 85, lotto C pal. n. 8 e 9.

I sopra indicati importi mensili stimati si intendono al netto dell'I.V.A.

6. -.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: Durata quadriennale. Decorrenza presunta: 1° giugno 1997

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

È esclusa la possibilità di subappalto. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto. Le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

10. a) -;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 marzo 1997, ore 12.

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni: pena esclusione dalla gara, da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere corrisposto, per ciascun lotto cui intendono partecipare, un deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo stimato complessivo quadriennale, indicato per i vari lotti. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

13. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da:

dichiarazione dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui al D.L.vo n. 490/94, e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82 del 24 gennaio 1994;

dichiarazione attestante che l'impresa è a conoscenza di quanto disposto dal D.L.vo 626/1994;

documentazione di cui all'articolo 11 del D.L.vo n. 358/92;

copia autenticata dei mod. I.N.P.S. DM 10 relativi agli ultimi sei mesi precedenti quello di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'articolo 15 del D.L.vo 157/95;

documentazione di cui all'articolo 13 lettera a) e c) del D.L.vo n. 358/92 e all'articolo 14, lettera a), d), e), del D.L.vo n. 157/95, dalla quale risulti:

a) che il volume di affari per i servizi analoghi di pulizia relativo all'ultimo triennio (1994-1995-1996) non sia inferiore al doppio dell'importo stimato complessivo quadriennale del servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendono partecipare.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta), articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del D.L.vo n. 157/95.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge.

Maggiori e più dettagliate indicazioni figureranno nell'invito a presentare offerte.

16. Data di invio del bando: 4 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2987 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Roma: *Servizi ordinari di pulizia di edifici*

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, Provveditorato Generale dello Stato, Divisione VIII, via Gaeta, C.A.P. 00185, Roma, Tel. (06) 44495341-44495342, Fax 411495413.

2. Categoria di servizio: 14, servizi di pulizia degli edifici numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: uffici dell'amministrazione centrale dello Stato dislocati sul territorio di Roma.

4. a) Riservato ad una particolare professione: imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato di iscrizione nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24, D.L.vo n. 358/92, D.L.vo 157/95, D.M. del Ministero del Tesoro del 28 ottobre 1965;

c). —.

5. Divisione in lotti è possibile presentare offerte per uno o più lotti appresso specificati:

lotto 13 - importo mensile stimato L. 54.100.000, amministrazione: Ministero delle Finanze, ubicazione locali: largo Leopardi n. 5, via Guidubaldo del Monte n. 54, via del Quirinale n. 28/30 e via Piacenza n. 7/A, viale Liegi n. 7 e via Cimarosa n. 4;

lotto 14 - importo mensile stimato L. 265.400.000, amministrazione: Ministero di Grazia e Giustizia, ubicazione locali: via degli Accasparta n. 2, viale di Casale di San Basilio n. 168, via Arenula, piazza Firenze, via Crescenzo, via Giulia n. 52, via Gregorio VII n. 122, via Giulia n. 131, e via Damiano Chiesa n. 24;

lotto 15 - importo mensile stimato L. 156.680.000, amministrazione: Ministero di Grazia e Giustizia, ubicazione locali: viale Giulio Cesare n. 54, via Lombroso, viale delle Milizie n. 3, via Lepanto n. 4, piazza Adriana n. 2 e via Triboniano n. 3, via Carlo Poma n. 5, viale Giulio Cesare (prefabb. interno);

lotto 16 - importo mensile stimato L. 241.000.000, amministrazione: Ministero di Grazia e Giustizia, ubicazione locali: piazzale Clodio, via Varisco, via Teulada nn. 28 e 40, via dei Gladiatori nn. 61 e 63 e largo Daga;

lotto 17 - importo mensile stimato L. 137.900.000, amministrazione: Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, ubicazione locali: via Sallustiana nn. 53 e 54, via Bosio n. 15, via Molise nn. 2 e 19, via San Basilio, largo S. Susanna n. 13 e via Salandra n. 13;

lotto 18 - importo mensile stimato L. 88.550.000, amministrazione: Ministero dell'Interno, ubicazione locali: via Primo Carnera n. 1, viale dell'Oceano Pacifico n. 44 e viale dell'Arte nn. 85 e 85-12/B, viale dell'Arte nn. 81 e 75, via Paolo Di Dono n. 149 e via Cimarra n. 227;

lotto 19 - importo mensile stimato L. 263.550.000, amministrazione: Ministero dell'Interno, ubicazione locali: via Cavour n. 6/5 (gemello ex Continental), via Giudubaldo del Monte n. 54, via Turati n. 38/40, via Mamiani n. 2, via del Quirinale n. 30, vicolo Scandemberg n. 127, via Ugo Ojetti n. 446, via Panisperna nn. 89 e 92, piazza Vittorio n. 13, via del Mascherino n. 12, via Farini n. 40, via Depretis n. 95 e via Lanza n. 135, via del Ciclismo n. 19, via Cavour n. 5, via Castro Pretorio n. 50, via Cimarra n. 30, via de Ciancaleoni, via Venezia n. 15, via T. Campanella n. 10, via Urbana nn. 6 e 7, via C. Baldo nn. 39 e 41, via Depretis nn. 86, 95 e 95/A, Montelibretti, piazza Viminale n. 1, via Cavour n. 216, via della Trasfigurazione n. 14, via Sforza n. 14.

lotto 20 - Importo mensile stimato L. 236.950.000, amministrazione: Ministero dell'Interno, ubicazione locali: piazza del Viminale (complesso Viminale).

lotto 21 - Importo mensile stimato L. 118.000.000, amministrazione: Ministero dei Lavori Pubblici, ubicazione locali: via Nomentana n. 2.

lotto 22 - Importo mensile stimato L. 140.350.000, amministrazione: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ubicazione locali: via Brighenti n. 23, via Flavia n. 6, via Pastrengo n. 22, via Salandra n. 18 e via M. Pagano n. 3.

lotto 23 - Importo mensile stimato L. 99.200.000, amministrazione: ex Ministero della Marina Mercantile, ubicazione locali: via dell'Arte n. 16.

I sopra indicati importi mensili stimati si intendono al netto dell'I.V.A.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: durata quadriennale. Decorrenza presunta: 1° giugno 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

È esclusa la possibilità di subappalto. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate; l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto, le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

10. a) —.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 marzo 1997, ore 12.

c) Indirizzo: vedi punto 1.

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni: pena esclusione dalla gara, da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere corrisposto, per ciascun lotto cui intendono partecipare, un deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo stimato complessivo quadriennale, indicato per i vari lotti. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatari saranno svincolati e restituiti. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

13. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da:

dichiarazione dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui al D.L.vo n. 490/94, e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82 del 24 gennaio 1994;

dichiarazione attestante che l'impresa è a conoscenza di quanto disposto dal D.L.vo 626/1994;

documentazione di cui all'articolo 11 del D.L.vo n. 358/92;

copia autenticata dei mod. I.N.P.S. DM 10 relativi agli ultimi sei mesi precedenti quello di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'articolo 15 del D.L.vo 157/95;

documentazione di cui all'articolo 13 lettera a) e c) del D.L.vo n. 358/92 e all'articolo 14, lettera a), d), e), del D.L.vo n. 157/95, dalla quale risulti:

a) che il volume di affari per i servizi analoghi di pulizia relativo all'ultimo triennio (1994-1995-1996) non sia inferiore al doppio dell'importo stimato complessivo quadriennale del servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendono partecipare.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta), articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del D.L.vo n. 157/95.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge. Maggiori e più dettagliate indicazioni figureranno nell'invito a presentare offerte.

16. Data di invio del bando: 4 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Provveditore generale dello stato: Giuseppe Borgia.

C-2988 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Roma: Servizi ordinari di pulizia di edifici

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, Provveditorato generale dello Stato, div. VIII, via Gaeta, C.A.P. 00185, Roma, Tel. (06) 44495341-44495342, Fax 44495413.

2. Categoria di servizio: 14, Servizi di pulizia degli edifici Numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione. uffici dell'amministrazione centrale dello Stato dislocati sul territorio di Roma.

4. a) Riservato ad una particolare professione: imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato di iscrizione nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza.

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24, D.L.vo n. 358/92, D.L.vo 157/95, D.M. del Ministero del Tesoro del 28 ottobre 1985;

c) —.

5. Divisione in lotti: è possibile presentare offerte per uno o più lotti appresso specificati:

lotto 24 - Importo mensile stimato L. 223.750.000, amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri, ubicazione locali: via Po n. 14, via Boncompagni n. 15, via Kennedy (Ciampino), via Veneto n. 56, via Curtatone n. 3, via Monti della Farina (Pal. Sudario), via dei Villini nn. 13 e 15, via del Corso n. 184, Corso Vittorio Emanuele (Palazzo Vidoni), via del Tritone n. 142, via Mayorana (Pozzo San Pantaleo n. 52/E), via Barberini n. 47, piazza Augusto Imperatore n. 32, via San Nicola da Tolentino, piazza del Parlamento n. 18.

lotto 25 - Importo mensile stimato L. 210.400.000, amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri, ubicazione locali via della Stamperia nn. 8 e 69, via del Pozzetto n. 108, via della Ferratella in Laterano, via dei Rebilant nn. 1 e 11, via Ulpiano n. 11, via Massimi n. 154, via Lanciani n. 11, Palazzo Chigi e compendio Villa Pamphili e via Minghetti n. 8 (Palazzo Sciarra).

lotto 26 - Importo mensile stimato L. 193.800.000, amministrazione: Ministero della Pubblica Istruzione, ubicazione locali: viale Trastevere n. 76, via Napoleone III n. 8, via Carcani n. 61, piazza Marconi e piazza Ippolito Nieve nn. 35 e 40.

lotto 27 - Importo mensile stimato L. 137.750.000, amministrazione: Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari, ubicazione locali via Ruccellai n. 66, via Salaria n. 825, via Nizza n. 142, via Sallustiana n. 10, via Torino n. 45, via XX Settembre n. 20, via Carducci n. 5.

lotto 28 - Importo mensile stimato L. 134.250.000, amministrazione: Ministero della Sanità, ubicazione locali: via Sierra Nevada n. 60, piazzale dell'Industria n. 20, via della Civiltà Romana n. 9, via dei Carri Armati n. 13 e piazza Marconi n. 25 (Palazzo Italia).

lotto 29 - Importo mensile stimato L. 257.500.000, amministrazione: Ministero del Tesoro, ubicazione locali: via XX Settembre n. 97, via Sicilia n. 19, via Tor Fiorenza n. 3, viale Asia n. 34, via Mazzoni n. 18, via Rasella n. 37, via Gaeta n. 3, via Flavia n. 93, via XX Settembre n. 58/A, via Tiburtina n. 1250.

lotto 30 - Importo mensile stimato L. 104.150.000, amministrazione: Ministero del Tesoro, ubicazione locali via A. Soldati n. 80, (la Rustica).

lotto 31 - Importo mensile stimato L. 118.000.000, amministrazione: Ministero del Tesoro, ubicazione locali: via Lariana n. 15, via Belli n. 5, via Smerillo n. 20, via Induno n. 2, via Longoni, piazzale Labicano e piazza Dalmazia n. 1.

lotto 32 - Importo mensile stimato L. 257.150.000, amministrazione: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ubicazione locali: via Caraci n. 36, via Tuscolana, viale del Policlinico, piazza della Croce Rossa, via Nola, viale Cristoforo Colombo n. 20, piazzale degli Archivi n. 41 e Ciampino.

lotto 33 - Importo mensile stimato L. 106.050.00, amministrazione: Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Ministero del Tesoro R.G.S. o ubicazione locali: piazza Kennedy n. 20.

lotto 34 - Importo mensile stimato L. 237.550.000, amministrazione: Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, ubicazione locali: viale America, largo di Brazzà, via della Mercedes e Tor San Giovanni.

I sopra indicati importi mensili stimati si intendono al netto dell'I.V.A.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: durata quadriennale. Decorrenza presunta: 1° giugno 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

È esclusa la possibilità di subappalto. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

I lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate: l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del segmento richiesto, le rimanenti almeno il 20% ciascuna.

10. a) —.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 marzo 1997, ore 12.

c) Indirizzo: vedi punto 1.

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: pena esclusione dalla gara, da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere corrisposto, per ciascun lotto cui intendono partecipare, un deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo stimato complessivo quadriennale, indicate per i vari lotti. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti. Alla ditta aggiudicatrice sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

13. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da:

dichiarazione dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui al D.L.vo n. 490/94, e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82 del 24 gennaio 1994;

dichiarazione attestante che l'impresa è a conoscenza di quanto disposto dal D.L.vo 626/1994;

documentazione di cui all'articolo 11 del D.L.vo n. 358/92;

copia autenticata dei mod. I.N.P.S. DM 10 relativi agli ultimi sei mesi precedenti quello di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'articolo 15 del D.L.vo 157/95;

documentazione di cui all'articolo 13 lettera a) e c) del D.L.vo n. 358/92 e all'articolo 14, lettera a), d), e), del D.L.vo n. 157/95, dalla quale risulti:

a) che il volume di affari per i servizi analoghi di pulizia relativo all'ultimo triennio (1994-1995-1996) non sia inferiore al doppio dell'importo stimato complessivo quadriennale del servizio indicato per i vari lotti a cui le singole ditte intendono partecipare.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta), articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del D.L. n. 157/95.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nelle forme previste dalla legge. Maggiori e più dettagliate indicazioni figureranno nell'invito a presentare offerte.

16. Data di invio del bando: 4 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Provveditore generale dello stato: Giuseppe Borgia.

C-2989 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Caivano (NA), piazza C. Battisti
Fax 8323221

Bando di gara

A termini abbreviati (art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/92 per l'appalto quinquennale della fornitura di massa vestiaria al personale dipendente (Cat. - C.P.C. -).

In esecuzione della delibera di C.C. n. 157/96, esecutiva a norma di legge è indetta gara di appalto per l'affidamento della fornitura in oggetto con la procedura di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei seguenti elementi cui verranno attribuiti in ordine decrescente, i seguenti punteggi:

a) qualità, punti 45;

b) caratteristiche estetiche e funzionali, punti 30;

c) prezzo, punti 25;

sull'importo complessivo a base d'asta di L. 925.439.000 oltre I.V.A.

L'appalto avrà la durata di anni cinque a decorrere dalla data del verbale di consegna della fornitura.

Il ricorso alla procedura accelerata, prevista dal comma 4 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 è motivato dal fatto che attualmente tutto il personale è sprovvisto di massa vestiaria.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee o i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, nonché le imprese di uno stato non appartenente alla C.E.E. ai sensi dell'art. 3 della legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara e l'idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. e nel registro delle imprese, ovvero per le imprese aventi altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione è sostituita con le attestazioni previste per legge.

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui dovranno riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data dell'invio del presente avviso alla G.U. C.E.E.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U. C.E.E. in data 30 gennaio 1997 e ricevuto in pari data.

Le istanze dovranno essere redatte in lingua italiana e contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto ed indirizzate a Comune di Caivano Economato, piazza C. Battisti, 80023 Caivano (NA).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente di gara: dott. Gennaro Sirico.

C-2991 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Estratto bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea, 14/A Legnaro (Padova) tel. 049/8830380 fax 8830178 indice gara d'appalto per la fornitura di strumentazione di laboratorio (strumentazione esami latte; cromatografo liquido a gradiente, derivizzatore post colonna, sistema per digestione acida, cromatografo liquido ionico, gascromatografo, processatore sottovuoto, stazione automatica preparazione campioni) mediante la procedura ristretta ed accelerata della licitazione privata ai sensi della direttiva 93/36 C.E.E. e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Importo presunto della fornitura L. 1.020.000.000 (I.V.A. esclusa) suddiviso in lotti.

Le ditte interessate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione con la documentazione di cui al bando di gara entro quindici giorni dalla data di invio del bando stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuto il 3 febbraio 1997. La domanda non è vincolante per l'Amministrazione.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono a disposizione presso la sede dell'Istituto al prezzo di L. 2.000. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Affari Generali.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-2992 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI - DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via R. Caggese, 2
Tel. 0881/723006 - Fax 0881/678861

Bando di gara

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 successive modifiche ed integrazioni l'IACP di Foggia comunica che procederà a licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73 per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione di alloggi di E.R.P.:

1) Comune di Foggia - Borgo Croci Sud, pal. 2 - alloggi n. 28 + pertinenze - Finanziamento legge n. 457/78 5° biennio - importo a base d'asta: L. 2.755.100.000;

2) Comune di Foggia - Borgo Croci Sud, pal. 1 - alloggi n. 28 + pertinenze - Finanziamento legge n. 457/78 3° biennio compl. - importo a base d'asta: L. 2.722.300.000;

La base d'asta prevalente è la 2ª di cui al D.M. n. 770/82. Il termine di esecuzione dei lavori per ogni singola gara è di quattrocentottanta giorni naturali, consecutivi e continui. I pagamenti in acconto saranno disposti con stati d'avanzamento emessi in conformità del Capitolato Speciale d'Appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale da presentarsi nei modi indicati dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 oltre ulteriori forme di garanzia richieste dalla normativa vigente. È ammessa la partecipazione di imprese individuali, di società commerciali, di società cooperative, di consorzi nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la capogruppo. Le imprese riunite in un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti. Le imprese non iscritte all'A.N.C. e residenti in Stati aderenti alla C.E.E. potranno partecipare presentando documentazione e dichiarazioni equivalenti, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, secondo le modalità di certificazione e rilascio degli Stati di appartenenza. I concorrenti che avranno presentato l'offerta potranno ritirarla fino al momento dell'apertura della gara e, dopo tale mo-

mento, potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva. Le imprese invitate a presentare offerta dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono dare in subappalto e/o cottimo ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere a questo IACP, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con indicazione delle ritenute effettuate. Non sono annesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero di queste ultime sia pari o superiore a cinque. I soggetti interessati potranno richiedere invito a partecipare alle gare inviando domanda in bollo, una per ogni gara, redatta in lingua italiana all'I.A.C.P. di Foggia - Ufficio Segreteria - via R. Caggese n. 2 71100 Foggia esclusivamente a mezzo posta raccomandata in plico sigillato con ceralacca.

La domanda, con l'indicazione chiara del mittente nonché la dicitura: «Lavori di costruzione di n. 28 alloggi E.R.P. nel Comune di Foggia per un importo a base d'asta di L. - richiesta di invito alla gara», dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 febbraio 1997 e dovrà essere datata e sottoscritta con firma autenticata anche da tutte le imprese mandanti oltre alla capogruppo nel caso di associazione temporanea di imprese.

Alla domanda dovranno essere allegati (redatti separatamente tra loro e dalla domanda stessa a pena di esclusione) i seguenti documenti:

1) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale bollato o in copia bollata e autenticata, di data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla categoria n. 2 per importo adeguato all'appalto per cui concorre ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, bollata e con firma del dichiarante autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge. Tale dichiarazione deve contenere esattamente: il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali il dichiarante è iscritto all'Albo, il nominativo del Direttore Tecnico dell'impresa nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641. Nel caso di associazione temporanea d'impresa la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate che dovranno avere, singolarmente, l'iscrizione all'ANC per una classifica pari almeno ad 1/5 dei lavori in oggetto dell'appalto e, cumulativamente, almeno pari all'importo dei lavori d'appalto, salvo i casi di cui al comma 6, art. 23 della legge n. 406/91;

2) dichiarazione sostitutiva bollata e autenticata inerente la assenza dei motivi d'esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori pubblici (art. 18 comma 1 del decreto legislativo n. 406/91) e di cui l'I.A.C.P. chiederà prova documentale all'aggiudicatario, così testualmente formulata:

a) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) che non è in corso, nei confronti dell'impresa, una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale o che comporti la pena accessoria della incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e che non è a conoscenza dell'esistenza di condanne di cui sopra a carico di uno dei seguenti eventuali soggetti: i soci nel caso di S.n.c., i soci accomandatari nel caso di S.a.s., amministratori muniti di rappresentanza in ogni altro tipo di società, i direttori tecnici (se diversi dal titolare o legale rappresentante) in tutti i casi precedenti;

d) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa, nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dalla S.A.;

e) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che il titolare o legale rappresentante dell'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non è in corso alla data odierna, nei confronti del titolare o legale rappresentante dell'impresa una disposizione di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici emanata dal Comitato centrale dell'A.N.C. ai sensi dell'art. 8 comma 7 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95. Nel caso di associazione temporanea d'impresa la dichiarazione sarà prodotta da tutte le imprese associate;

3) dichiarazione sostitutiva bollata e autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa inerente il possesso di requisiti finanziari e tecnici idonei all'appalto, ai sensi del D.P.C.M. 55/91 e degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 e d cui l'I.A.C.P. richiederà prova documentale all'impresa aggiudicataria, così testualmente formulata:

a) di possedere idonee referenze bancarie indicando gli istituti di Credito interessati;

b) di possedere idonei titoli di studio e professionali indicando quelli posseduti dall'imprenditore e/o dai dirigenti dell'impresa e in particolare dal responsabile della conduzione dei lavori;

c) di aver raggiunto cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel quinquennio antecedente la data del presente bando determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. n. 172/89, almeno pari all'importo a base d'asta della gara dell'appalto;

d) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, relativo al quinquennio antecedente la data del presente bando, non inferiore al 10% dell'importo a base d'asta della gara oggetto dell'appalto. Nel caso di associazione temporanea di imprese la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate che dovranno possedere i requisiti indicati, sempreché frazionabili, in misura pari ad almeno il 40% per l'impresa e il 60% per le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di richiesta di partecipazione ad entrambe le gare basterà allegare i documenti richiesti al solo plico relativo alla gara d'importo più elevato ed inserire nell'altro plico una dichiarazione in carta semplice che rinvii alla domanda cui sono allegati i documenti.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suindicato. L'I.A.C.P. spedisce gli inviti a presentare le offerte nel termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando. Gli inviti terranno conto di eventuali variazioni legislative in tema di appalti intervenute nel frattempo. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Surgo.

Foggia, 31 gennaio 1997

Il presidente. p.i. Francesco Paolo Belmonte

Il segretario generale: dott. Mario Caposeno

C-2993 (A pagamento).

ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI DI PADOVA

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture

Il presidente dell'Istituto di Riposo per anziani con sede in Padova, piazzale Mazzini, 14, 35137, tel 049/666366, fax n. 049/660407, rende noto ai sensi art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, che l'Istituto medesimo procederà, nel corso del 1997 all'affidamento di forniture di generi di consumo per l'ammontare presunto annuo di L. 1.215.000.000 e di servizi per l'ammontare presunto annuo di L. 250.000.000.

Più dettagliate notizie riguardanti le gare medesime saranno pubblicate agli albi dell'Istituto e del comune di Padova e sul Bollettino Ufficiale del Veneto entro il 15 febbraio 1997.

Gli avvisi di aggiudicazione delle singole forniture saranno tempestivamente pubblicate all'albo dell'Istituto.

Padova, 13 gennaio 1997

Il presidente: Ruggero Bernardini.

C-2994 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Avviso di rettifica

Oggetto: appalto lavori manutenzione straordinaria per adeguamento delle norme vigenti, etc. nella scuola elementare «Besso», via Mazzantini e via Casal del Marmo. Importi lavori: L. 2.905.835.000.

Si rettifica il bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 31 gennaio 1996, nella parte relativa alla presentazione delle offerte, nel senso che l'aggiudicazione è da intendersi con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale unica sia sulle opere a corpo, sia sulle opere a misura, poste a base d'asta.

Fermo il resto.

Il direttore: Caporuscio.

S-1475 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI, PRESIDI SANIARI
E MEDICO CHIRURGICI

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti).

Specialità medicinale: RANIBLOC.

Confezione: sciroppo 200 ml (150 mg/10 ml); A.I.C. n. 025490069; prezzo L. 32.800 (IVA 10%).

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 577).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-1456 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Episcopia (PZ), via S. Rocco n. 6

Capitale sociale L. 157.658.258

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 aprile 1994).

Nome della specialità medicinale e confezioni:

NISAL 30 capsule 100 mg., A.I.C. 032134025, prezzo L. 15.000 (quindicimilalire);

NISAL 30 bustine 100 mg., A.I.C. 032134013, prezzo L. 15.700 (quindicimilasettecentolire).

Classe «A» con nota 66 (art. 8 c. 10 legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: Carmela Annicchiario.

S-1584 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 14 gennaio 1997 ha cessato dalle sue funzioni, a seguito di dispensa a domanda, il notaio Gennaro Garzone della sede di Napoli.

Il segretario: notaio Antonio de Michel.

C-2798 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-1254 riguardante BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 1997, alla pagina 3, prima della firma dove è scritto: «Varese, 27 gennaio 1997», leggasì correttamente: «Varese, 27 gennaio 1997».

Inviato il resto.

C-3137.

Nell'avviso C-2426 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ (Presidio medico-chirurgico «Bolfo Cuccè», reg. n. 17836, della Bayer S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1997, alla pagina 65, nella parte in cui sono indicate le confezioni autorizzate al commercio è stata erroneamente omessa la confezione da «250 ml».

Inviato il resto.

C-3403.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALEA - S.p.a.	2
ALFA WASSERMANN - S.P.A.	23
ANIENE NOVA - S.r.l.	21
APARC LEASING - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
APARC LEASING - S.p.a.	13	CALZATURIFICIO FRAU - S.p.a.	24
ARTSANA - S.p.a.	28	CARIM - S.p.a.	
ATROPO S.p.a.	25	Cassa di Risparmio di Rimini	17
AUTOCORRIERE PRATESI - S.r.l.	28	CARITRO - S.p.a.	
AUTOELETTRICA ABRUZZESE - S.r.l.	24	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	16
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	20
AZIMUT - S.p.a.	10	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	16
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	19	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	19
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	15	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.C.R.L.	20	CASTAGNA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PIANURA BOLOGNESE Soc. Coop. a r.l.	17	CERVE - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	18	CO.M.P.ES. - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.	21	COGEME - S.p.a.S.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	COMIPAR - S.p.a.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLETORTO Soc. Coop. a resp. lim.	19	Compagnia Internazionale Partecipazioni S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.C.R.L.	20	CON.RI.T. - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL TORDINO	20	CONCERIA CECCHI E C. - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	COOPERBANCA - S.p.a.	17
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a. Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	19	COOPERCREDITO - S.p.a.	16
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	14	CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - Scarl	20	COSMOPOLITAN FILMS - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	CRC - S.p.a. Graphic Technologies	11
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	14	CREDITO POPOLARE SALENTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	DATASCA SERVIZI - S.r.l.	22
BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.	17	DE.VAL.BOR. - S.r.l.	27
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	18	DI NICOLA GENNARO & FIGLI - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l.	17	DISI - S.r.l.	26
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	16	EASTERN EUROPE - S.p.a.	10
BANCA TOSCANA - S.p.a.	18	EDIPASS - S.p.a.	6
BAVARIA VITA - S.p.a.	9	FE.DI. INTERNATIONAL - Società per azioni	27
BIERREBI - S.r.l.	25	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	20
BUILDING - S.r.l.	26	FILTECHER - S.p.a.	12
C.B.B.O. - S.p.a.	12	FIN A.D.A. - S.r.l.	22
CALCIO PADOVA - S.p.a.	14	FINANZIARIA ELLA - S.p.a.	26
		FINGEN - S.p.a.	28
		FIUMARANUOVA - S.p.a.	4
		GIM - S.p.a. Generale Industrie Metallurgiche	3
		GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.	23
		GRATTAROLA - S.p.a.	22
		GRUPPO ANGIMARI - S.p.a.	25
		HELITEX INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	4
		IMMOBILIARE CASNEDO - S.p.a.	13
		IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.	5
		IMMOBILIARE OLIVA - S.r.l.	26
		IMMOBILIARE TRINO NUOVA - S.p.a.	11
		INDUSTRIE ALIMENTARI RIUNITE - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
INTERBANCA - S.p.a.		S.P.M. - S.r.l.	28
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	18	S.P.S. - S.p.a.	
ITALIANA PRESSE - S.p.a.	9	Sistema Permanente di Servizi	6
LANDINI - S.p.a.	8	S.V. - S.r.l.	28
LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.	7	SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.A.	23
LATSCHER SKICENTER - S.r.l.	1	SEP IDRAULICA - S.n.c.	
LAV.MEC. - S.p.a.	11	Di Settimo e Pavan	23
MAGAZZINI VICENTINI - S.p.a.	22	SERFIM - S.r.l.	24
MAR - S.p.a.	24	SERFIS - S.p.a.	24
MARINA DI VENEZIA - S.p.a.	13	SEST - S.p.a.	
MINERVA AIRLINES - S.p.a.	12	Studi e Strategie per i Trasporti	2
MOLINO DI CORDOVADO - S.r.l.	23	SIMA - S.p.a.	7
MONDAINI - S.p.a.	24	SIMOD - Società per azioni	26
MONTEPONI E MONTEVECCHIO - S.p.a.	10	SIMOD - Società per azioni	27
MONTICELLI - S.p.a.	2	SIMOD ITALIA - S.r.l.	27
NUOVA SIPRE - S.p.a.	5	SISTEMI - S.r.l.	21
NUOVA SUPERFICI - S.r.l.	22	SKORPIO - S.r.l.	26
OFISA - S.p.a.		SMI - S.p.a.	
Organizzazione Funeraria Italiana - S.p.a.	25	Società Metallurgica Italiana	3
OMNIA AUTO - S.r.l.	21	SOTAIR ITALIA - S.p.a.	8
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	10	STET - S.p.a.	
PARFIN - S.p.a.		Società Finanziaria Telefonica	2
Società di Partecipazioni e Servizi Finanziari	13	TECNE LUX - S.r.l.	26
PLASTILAB - S.p.a.	9	TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.r.l.	
PLASTSUB - S.p.a.	14	siglabile TECNE - S.r.l.	26
PRO.RI.CO - S.r.l.		TEIKOS - S.r.l.	21
Promotion Rifondazione Comunista	21	TEVEREFIN - S.p.a.	9
PSA GESTCREDIT ITALIA - S.p.a.	14	TREND - S.p.a.	8
PUBLISERVICE ROMA - S.r.l.	22	VENETA MOBILI - S.p.a.	4
R.C.S. EDITORI - S.p.a.	6	VERCAP - S.r.l.	25
RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.	8	VITOFIN - S.p.a.	10
RETE 2000 - S.p.a.	5	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
ROSI - S.r.l.	26	Z.G.Z. - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettoni, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via G. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. el Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

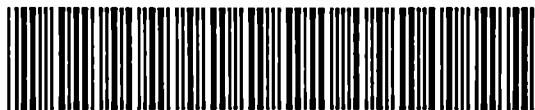
UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 3 2 0 9 7 *

L. 7.750